



# GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO

## ANNO 2023

**Domenico Casella**



# **GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO**

**Anno 2023**

*Domenico Casella*

**13-ABRUZZO**

*Settembre 2025*

**Autore:** *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Coordinamento editoriale e revisione bozze:** *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Coordinatore e referente tematico della banca dati:** *Domenico Casella*

**Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare:** *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

**Realizzazione cartine:** *Massimo Di Lonardo*

**Supporto editoriale ed impaginazione:** *Daniela Napolitano*

**Redazione web e Comunicazione:** *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2025

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA - UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento<sup>1</sup> che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854571

---

<sup>1</sup> [https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all\\_116\\_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869](https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869)

## **VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA**

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2023<sup>2</sup>.

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

### **TITOLO**

<b>GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2023	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2023	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2023	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2023	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2023	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2023	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2023	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2023	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2023	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2023	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2023	
<b>12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2023	
<b>15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
<b>16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2023	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2023	
<b>19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2023</b>	<b>Pubblicato</b>
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2023	

---

<sup>2</sup> I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.



## GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2023

<b>1.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI</b>	<b>1</b>
<b>1.1</b>	<b>Numero operai agricoli totali</b>	<b>1</b>
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
<b>1.2</b>	<b>Numero giornate totali operai agricoli</b>	<b>6</b>
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
<b>2.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI</b>	<b>10</b>
<b>2.1</b>	<b>Numero operai agricoli stranieri</b>	<b>10</b>
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
<b>2.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli stranieri</b>	<b>15</b>
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
<b>3.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI</b>	<b>20</b>
<b>3.1</b>	<b>Numero operai agricoli comunitari</b>	<b>20</b>
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>22</i>
<b>3.2</b>	<b>Numero giornate operai agricoli comunitari</b>	<b>25</b>
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>27</i>
<b>4.</b>	<b>NAZIONI DI PROVENIENZA</b>	<b>29</b>
<b>4.1</b>	<b>Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri</b>	<b>29</b>
<b>4.2</b>	<b>Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri</b>	<b>31</b>
<b>5.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>33</b>
<b>5.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>33</b>
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>35</i>
<b>5.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>38</b>
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
<b>6.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>42</b>
<b>6.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>42</b>
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
<b>6.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>46</b>
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
<b>7.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE</b>	<b>51</b>
<b>7.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>51</b>
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>53</i>
<b>7.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>56</b>
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>58</i>
<b>8.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>60</b>
<b>8.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni</b>	<b>60</b>
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>62</i>
<b>8.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni</b>	<b>65</b>
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>67</i>
<b>9.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>69</b>
<b>9.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni</b>	<b>69</b>
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>71</i>
<b>9.2</b>	<b>Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni</b>	<b>74</b>

9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	76
<b>10.</b>	<b>GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI</b>	<b>78</b>
<b>10.1</b>	<b>Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni</b>	<b>78</b>
10.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	80
<b>10.2</b>	<b>Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni</b>	<b>83</b>
10.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	85
<b>11</b>	<b>CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b>	<b>87</b>
<b>11.1</b>	<b>Gli operai agricoli</b>	<b>87</b>
<b>11.2</b>	<b>Le operaie agricole</b>	<b>88</b>
<b>11.3</b>	<b>Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>89</b>
<b>11.4</b>	<b>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</b>	<b>90</b>
<b>11.5</b>	<b>Gli operai agricoli minori di 40 anni</b>	<b>91</b>
<b>11.6</b>	<b>Le operaie agricole minori di 40 anni</b>	<b>93</b>

## 1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

### 1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

**Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	314	5.313	<b>5.627</b>	304	5.431	<b>5.735</b>
Teramo	967	5.142	<b>6.109</b>	1.024	5.351	<b>6.375</b>
Pescara	230	2.876	<b>3.106</b>	278	2.766	<b>3.044</b>
Chieti	375	3.909	<b>4.284</b>	385	3.294	<b>3.679</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>1.886</b>	<b>17.240</b>	<b>19.126</b>	<b>1.991</b>	<b>16.842</b>	<b>18.833</b>
<b>ITALIA</b>	<b>111.937</b>	<b>892.308</b>	<b>1.004.245</b>	<b>114.947</b>	<b>875.433</b>	<b>990.380</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	75.273	690.610	<b>765.883</b>	76.127	721.207	<b>797.334</b>
Teramo	259.045	598.442	<b>857.487</b>	273.303	606.630	<b>879.933</b>
Pescara	52.923	234.413	<b>287.336</b>	64.215	229.291	<b>293.506</b>
Chieti	89.492	273.355	<b>362.847</b>	93.078	259.578	<b>352.656</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>476.733</b>	<b>1.796.820</b>	<b>2.273.553</b>	<b>506.723</b>	<b>1.816.706</b>	<b>2.323.429</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.633.558</b>	<b>86.582.441</b>	<b>115.215.999</b>	<b>29.520.862</b>	<b>86.309.920</b>	<b>115.830.782</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

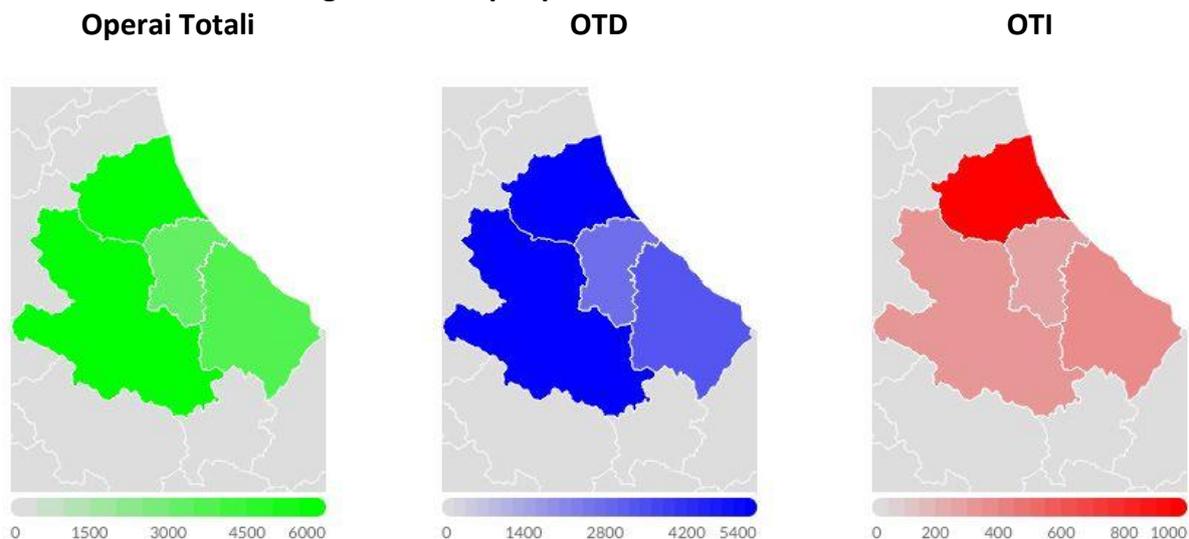
Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli in Abruzzo è diminuito di 293 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 18.833 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.991 unità e di 16.842 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

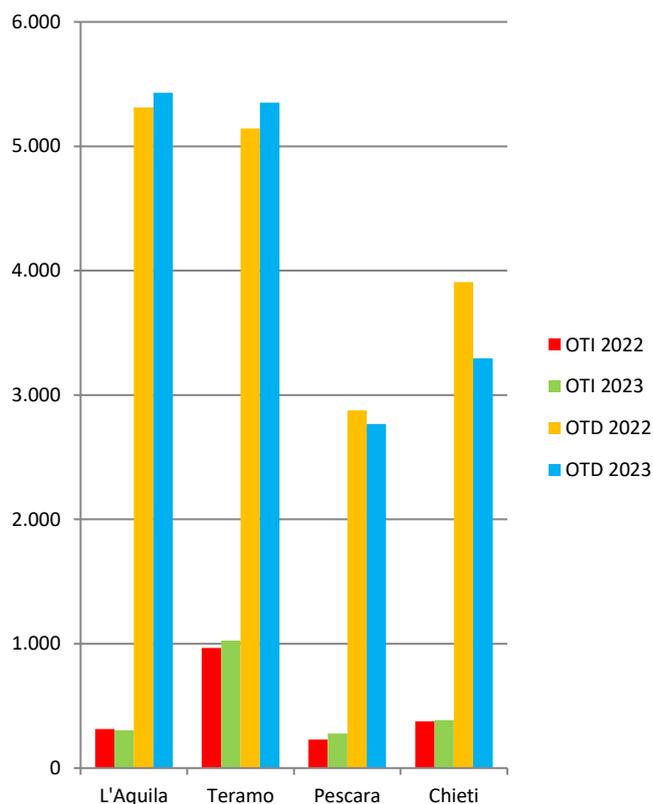
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,5% sul totale degli operai agricoli; del 2,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 5,6%.

**Fig. 1 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023**



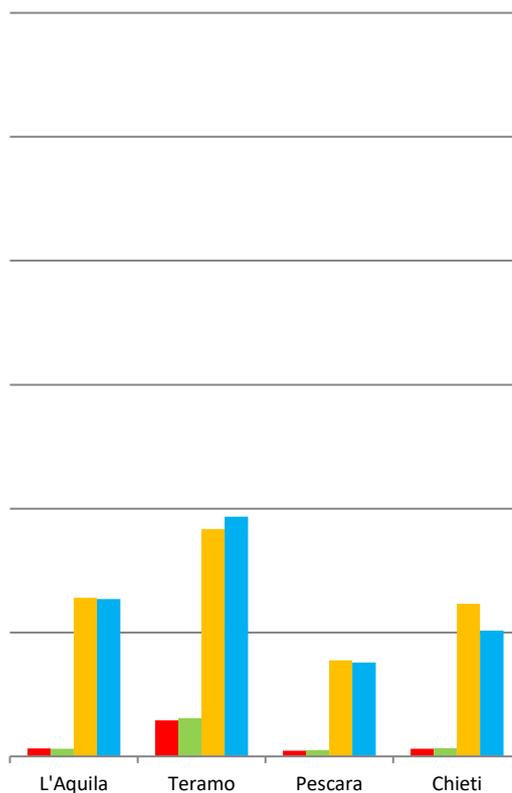
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

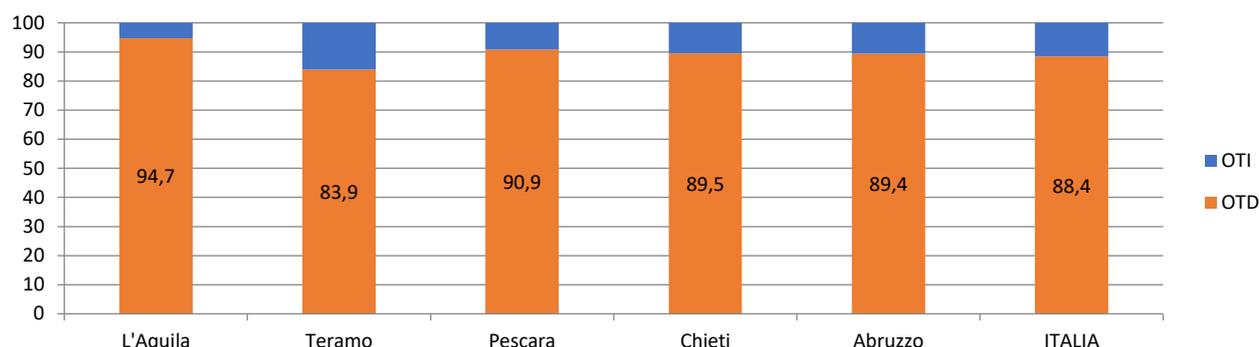
**Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 90,1% all'89,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,9% di Teramo al 94,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

**Fig. 4 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Anno 2023**

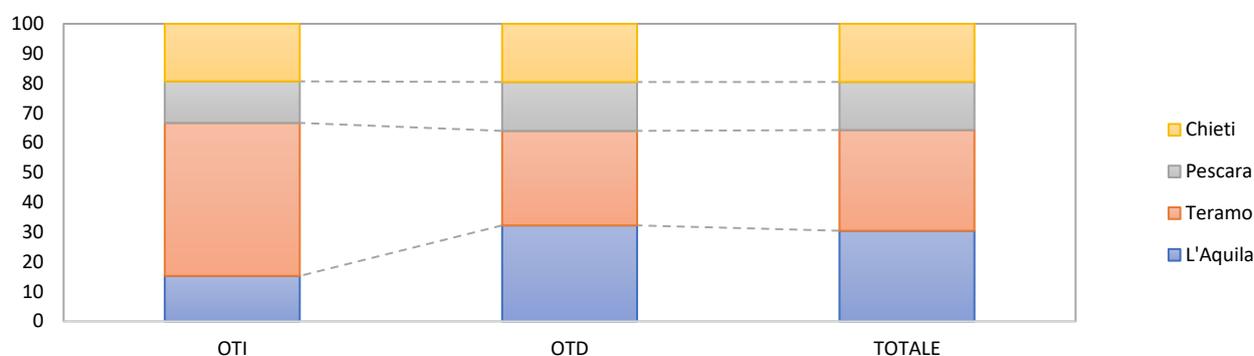


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTD; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 32,2% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 51,4% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 33,9% degli operai agricoli totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 5).

**Fig. 5 - Ripartizione percentuale del numero di operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole in Abruzzo è diminuito di 120 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.466 unità, pari al 29,0% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2022 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Abruzzo è stato per la componente OTI di 487, pari al 24,5% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,1% rispetto al 2022 e di 4.979 per la componente OTD, pari al 29,6% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2022.

**Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	65	1.281	<b>1.346</b>	61	1.271	<b>1.332</b>
Teramo	290	1.835	<b>2.125</b>	309	1.935	<b>2.244</b>
Pescara	46	775	<b>821</b>	51	757	<b>808</b>
Chieti	62	1.232	<b>1.294</b>	66	1.016	<b>1.082</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>463</b>	<b>5.123</b>	<b>5.586</b>	<b>487</b>	<b>4.979</b>	<b>5.466</b>
<b>ITALIA</b>	<b>16.579</b>	<b>305.039</b>	<b>321.618</b>	<b>17.471</b>	<b>295.379</b>	<b>312.850</b>

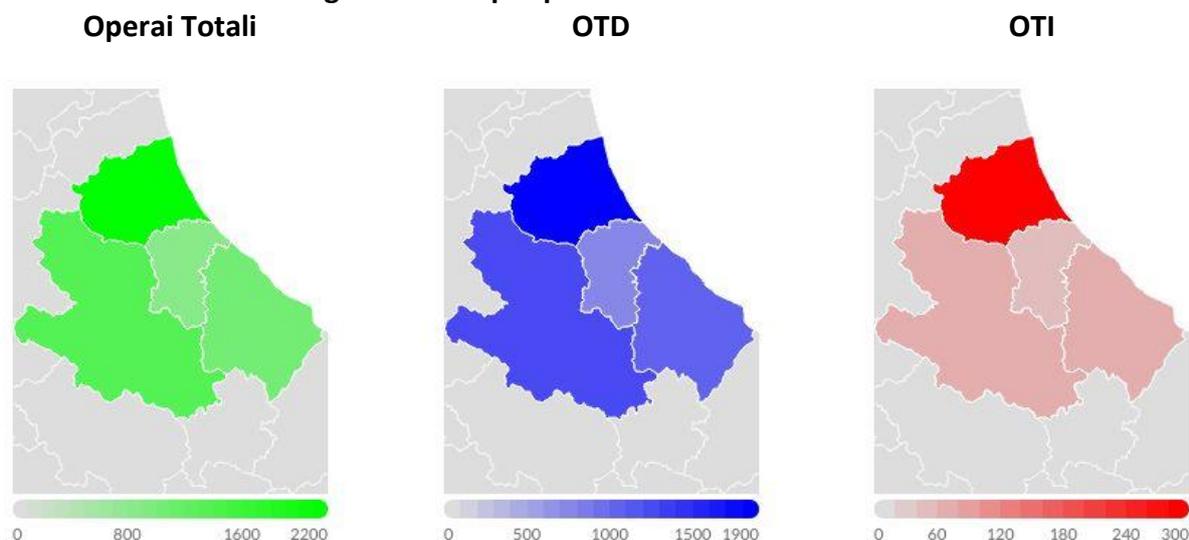
  

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14.621	168.626	<b>183.247</b>	15.072	173.906	<b>188.978</b>
Teramo	77.262	244.446	<b>321.708</b>	80.307	252.010	<b>332.317</b>
Pescara	8.341	72.810	<b>81.151</b>	9.801	71.523	<b>81.324</b>
Chieti	13.960	88.479	<b>102.439</b>	14.507	85.356	<b>99.863</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>114.184</b>	<b>574.361</b>	<b>688.545</b>	<b>119.687</b>	<b>582.795</b>	<b>702.482</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.003.801</b>	<b>28.322.510</b>	<b>32.326.311</b>	<b>4.244.974</b>	<b>27.986.135</b>	<b>32.231.109</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

**Fig. 6 - Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2023**

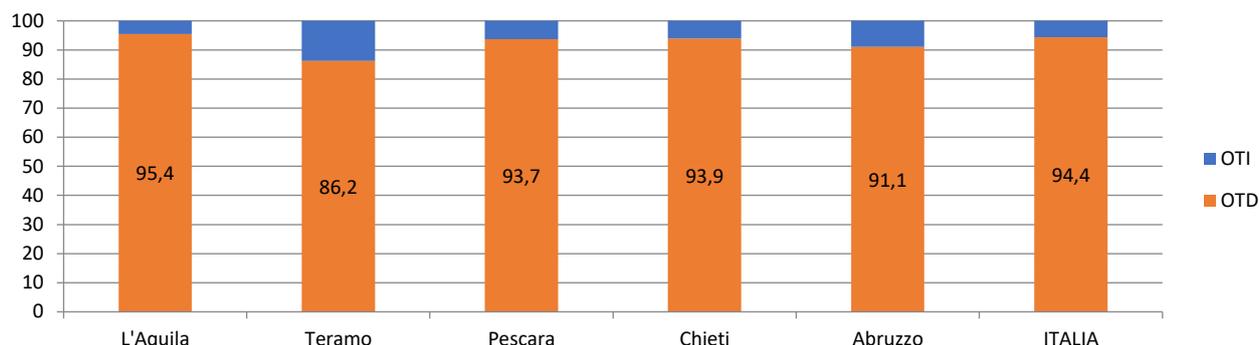


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,1% sul totale delle operaie agricole; del 2,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 91,7% al 91,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'86,2% di Teramo al 95,4% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

**Fig. 7 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli totali per territorio - Femmine - Anno 2023**

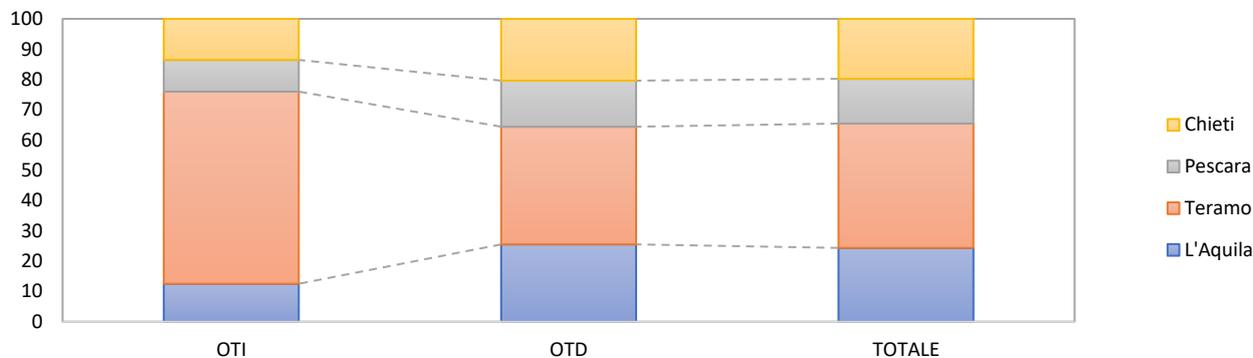


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 38,9% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole totali il 63,4% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 41,1% delle operaie agricole totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 8).

**Fig. 8 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

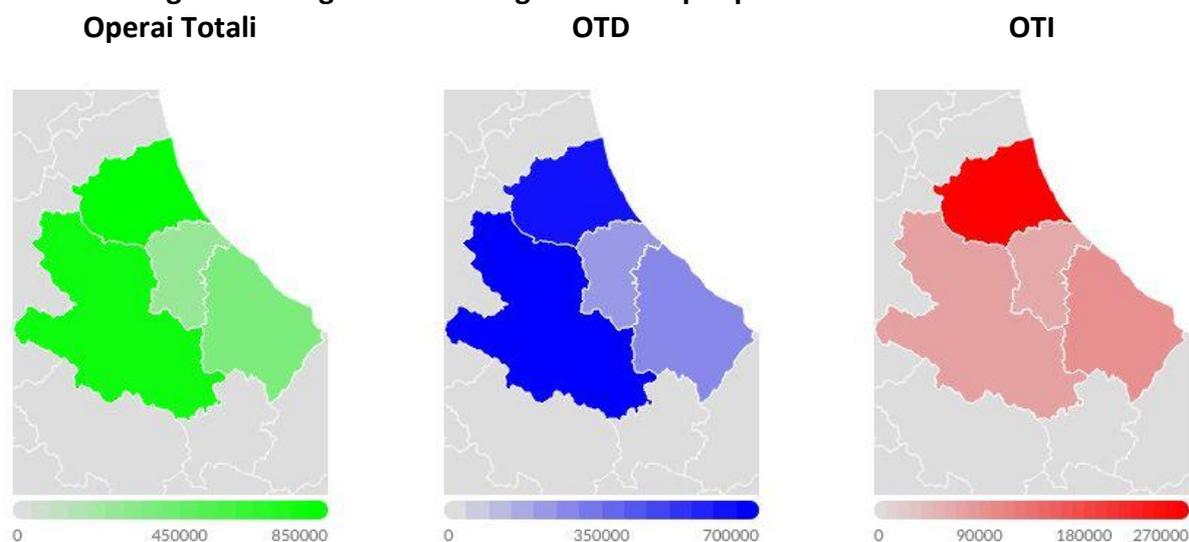
## 1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli in Abruzzo è aumentato di 49.876 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.323.429 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Abruzzo è stato per la componente OTI di 506.723 e di 1.816.706 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

**Fig. 9 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2023**

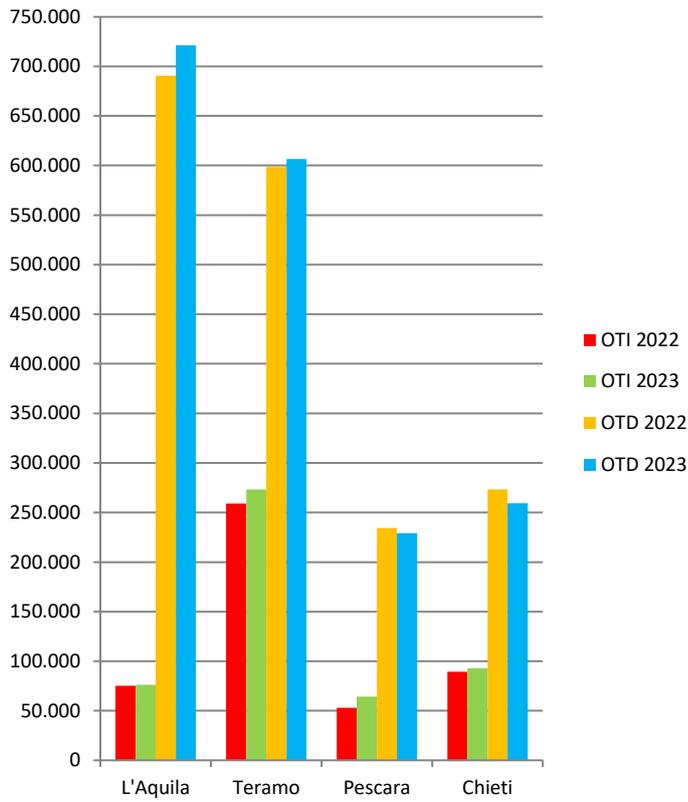


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,1% per la componente OTD e del 6,3% per la componente OTI.

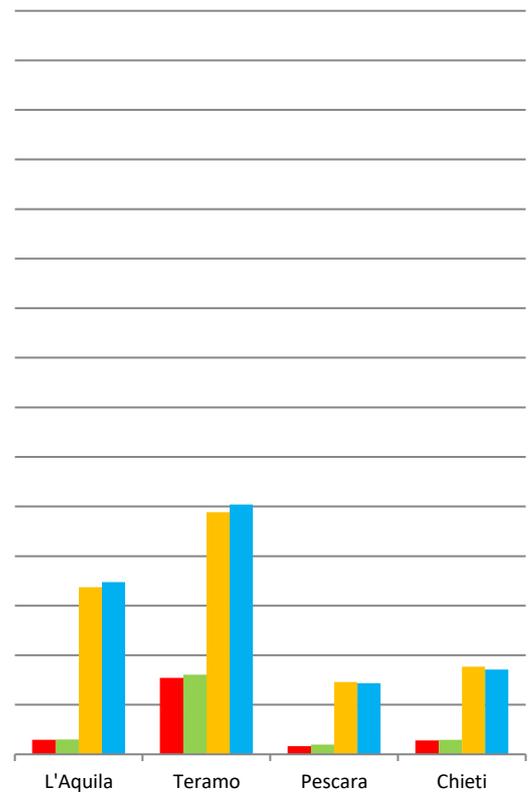
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 79,0% al 78,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,9% di Teramo al 90,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

**Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2022 e 2023**



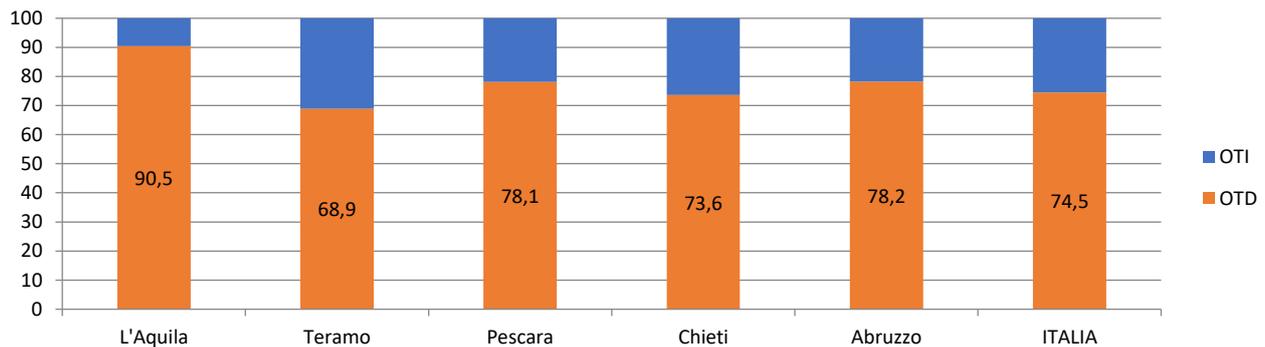
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 12 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2023**



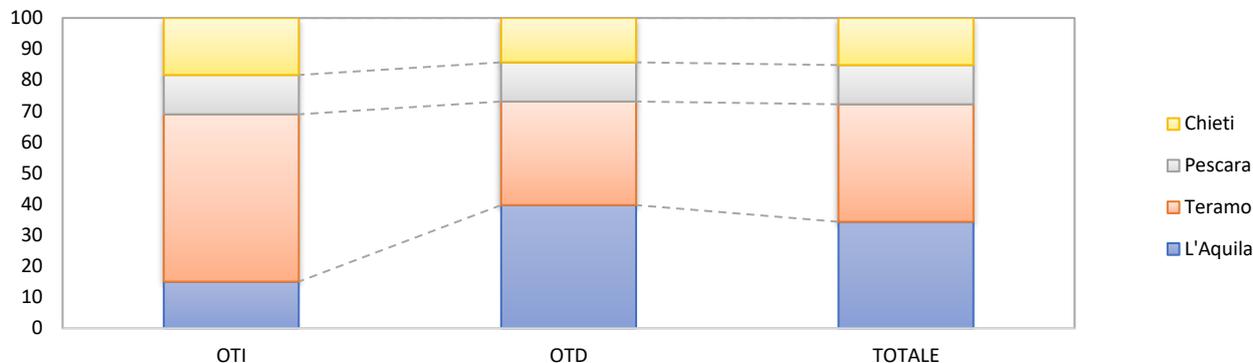
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso della provincia di Pescara è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Teramo e L'Aquila hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

L'Aquila concentra il 39,7% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 53,9% è impiegato a Teramo e

in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 37,9% delle giornate degli operai agricoli totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 13).

**Fig. 13 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

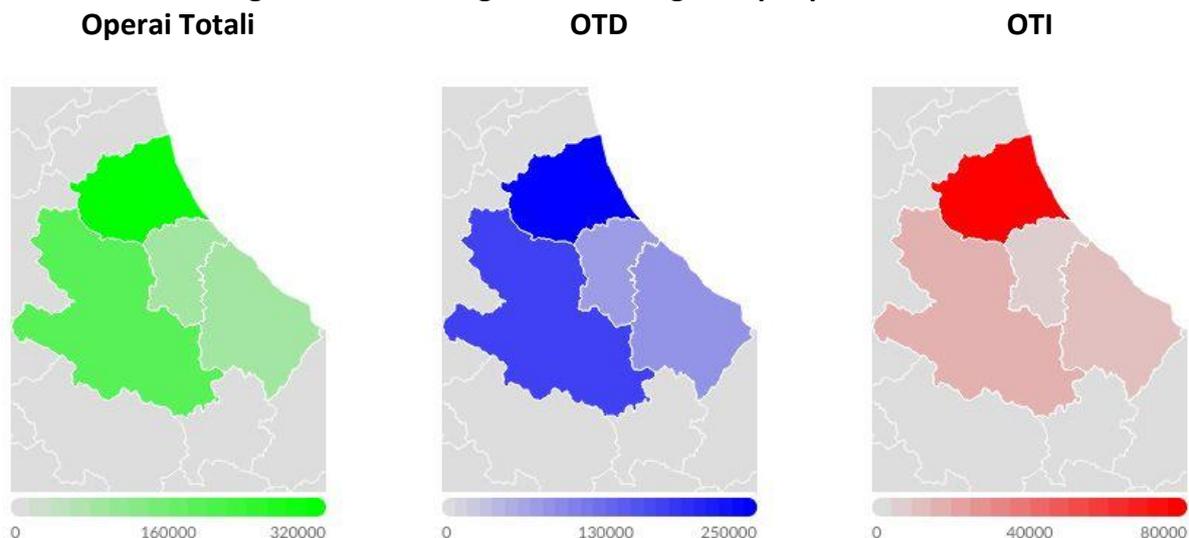
### 1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole in Abruzzo è aumentato di 13.937 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 702.482 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 119.687 e di 582.795 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

**Fig. 14 - Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2023**

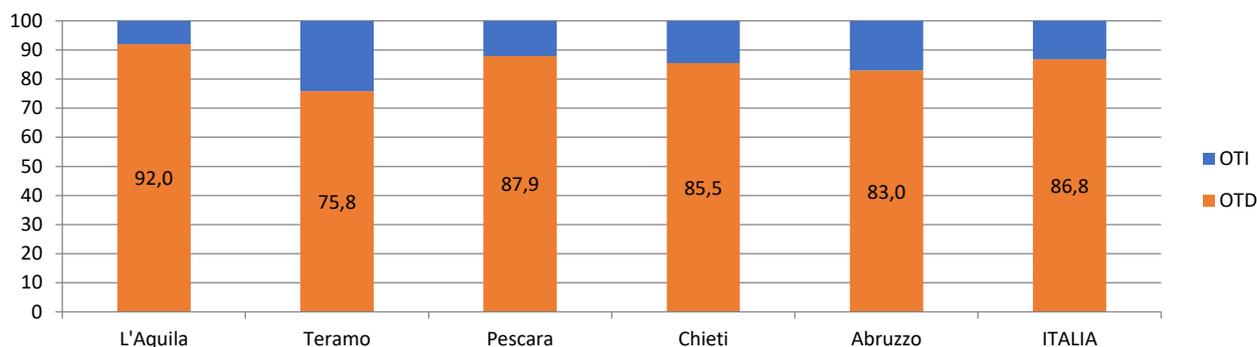


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,0% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,5% per la componente OTD e del 4,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dall'83,4% all'83,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,8% di Teramo al 92,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

**Fig. 15 - Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2023**

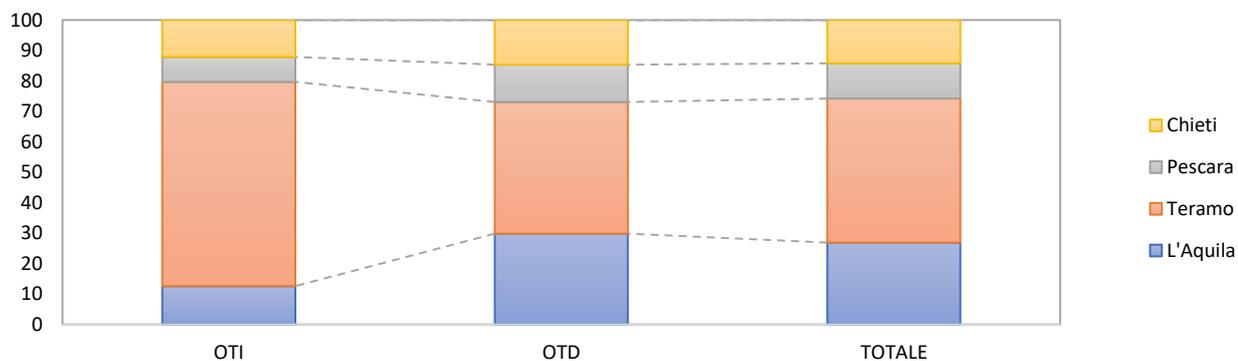


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Pescara è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Teramo concentra il 43,2% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole il 67,1% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 47,3% delle giornate delle operaie agricole totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 16).

**Fig. 16 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

## 2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

### 2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

**Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	75	3.433	<b>3.508</b>	75	3.644	<b>3.719</b>
Teramo	154	1.699	<b>1.853</b>	155	1.819	<b>1.974</b>
Pescara	48	1.175	<b>1.223</b>	52	1.170	<b>1.222</b>
Chieti	78	1.582	<b>1.660</b>	77	1.453	<b>1.530</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>355</b>	<b>7.889</b>	<b>8.244</b>	<b>359</b>	<b>8.086</b>	<b>8.445</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.009</b>	<b>334.514</b>	<b>362.523</b>	<b>29.334</b>	<b>342.257</b>	<b>371.591</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	14.429	459.498	<b>473.927</b>	14.400	488.014	<b>502.414</b>
Teramo	38.491	178.421	<b>216.912</b>	41.808	190.746	<b>232.554</b>
Pescara	10.412	94.180	<b>104.592</b>	11.379	95.237	<b>106.616</b>
Chieti	15.819	109.727	<b>125.546</b>	15.621	111.720	<b>127.341</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>79.151</b>	<b>841.826</b>	<b>920.977</b>	<b>83.208</b>	<b>885.717</b>	<b>968.925</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.859.986</b>	<b>32.587.515</b>	<b>39.447.501</b>	<b>7.292.439</b>	<b>33.912.267</b>	<b>41.204.706</b>

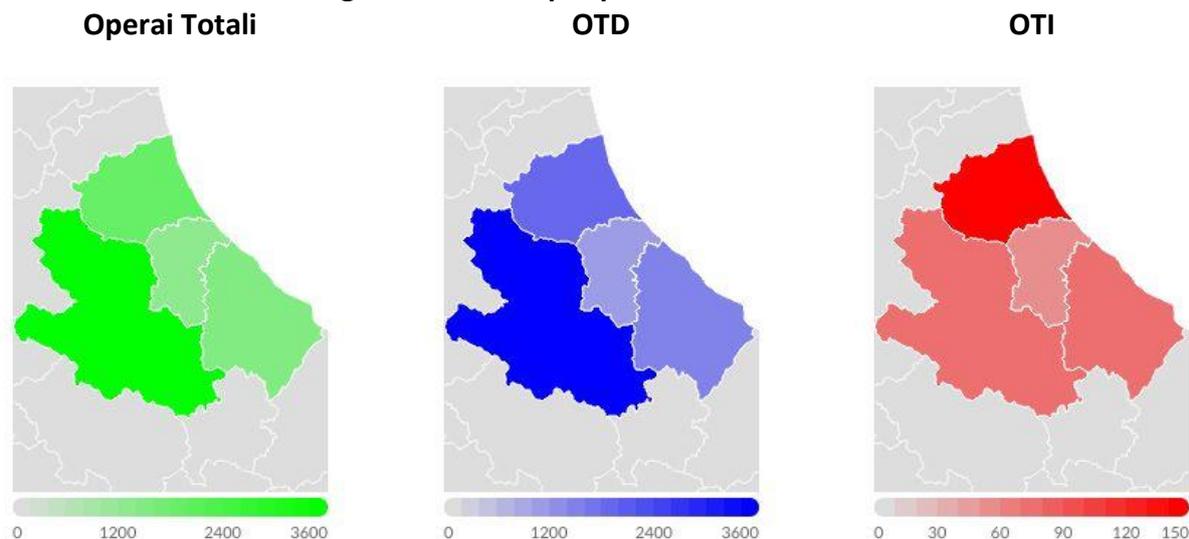
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 201 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 8.445 unità, pari al 44,8% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,7% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 359, pari al 18% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2022 e di 8.086 per la componente OTD, pari al 48% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,3% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

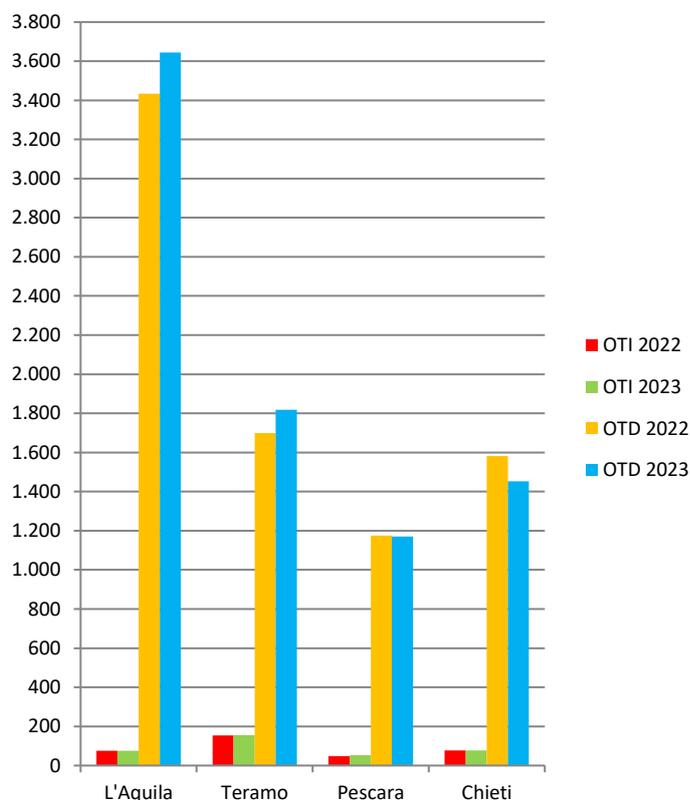
**Fig. 17 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

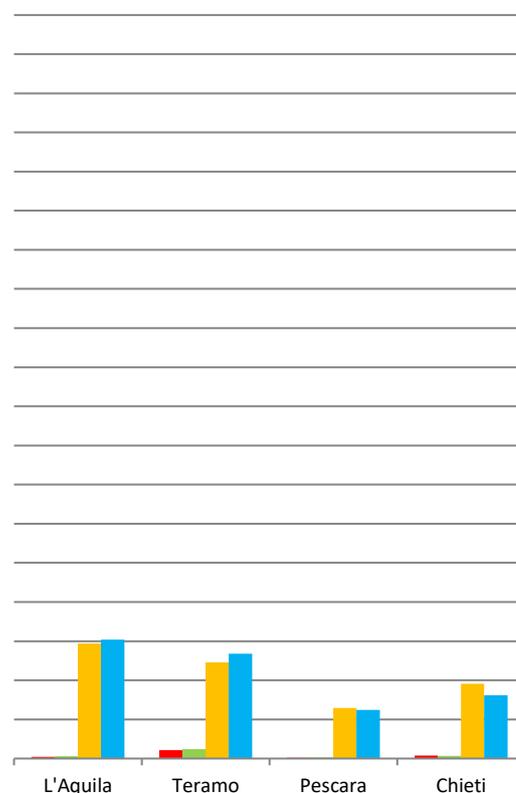
In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,4% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 2,5% per la componente OTD e dell'1,1% per la componente OTI.

**Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023**

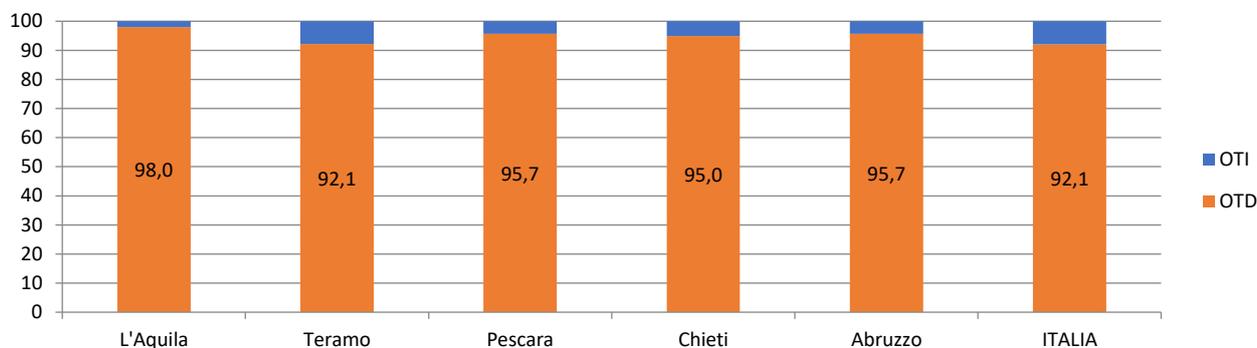


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 95,69% al 95,75%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,1% di Teramo al 98,0% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Teramo e L'Aquila, hanno

fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

**Fig. 20 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023**

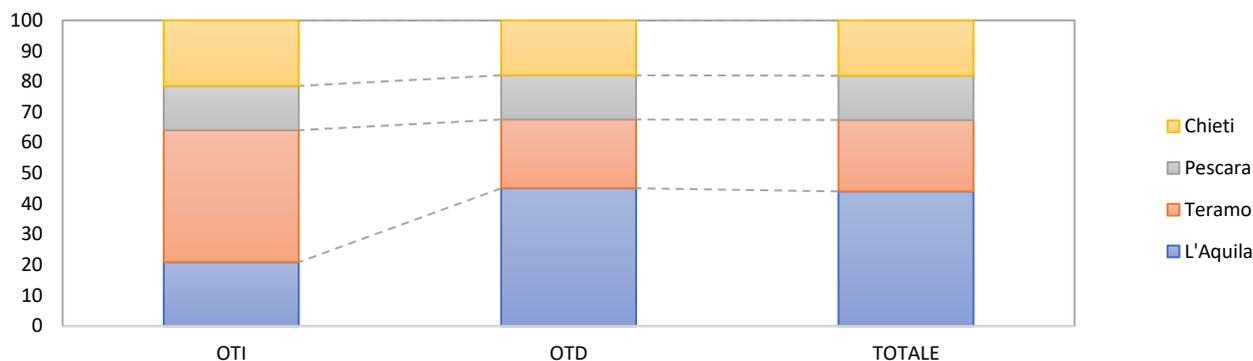


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Pescara è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 45,1% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 43,2% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 44,0% degli operai agricoli stranieri totali all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 21).

**Fig. 21 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.793 unità, pari al 32,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2022 (Tab. 4).

**Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	9	588	597	12	608	620
Teramo	43	491	534	48	536	584
Pescara	4	258	262	5	248	253
Chieti	16	383	399	13	323	336
<b>Abruzzo</b>	<b>72</b>	<b>1.720</b>	<b>1.792</b>	<b>78</b>	<b>1.715</b>	<b>1.793</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.634</b>	<b>87.314</b>	<b>90.948</b>	<b>3.920</b>	<b>86.930</b>	<b>90.850</b>

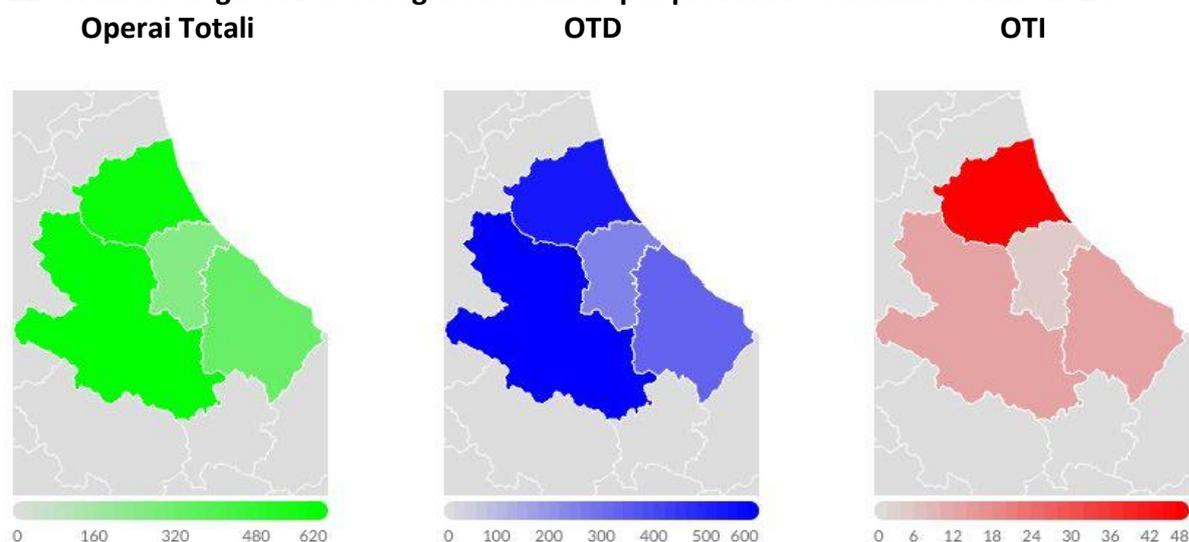
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.490	76.080	77.570	2.212	79.159	81.371
Teramo	11.113	63.141	74.254	13.007	67.205	80.212
Pescara	604	24.851	25.455	749	25.816	26.565
Chieti	3.045	26.568	29.613	2.304	26.035	28.339
<b>Abruzzo</b>	<b>16.252</b>	<b>190.640</b>	<b>206.892</b>	<b>18.272</b>	<b>198.215</b>	<b>216.487</b>
<b>ITALIA</b>	<b>839.491</b>	<b>8.182.103</b>	<b>9.021.594</b>	<b>926.662</b>	<b>8.421.690</b>	<b>9.348.352</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Abruzzo è stato per la componente OTI di 78, pari al 16% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2022 e di 1.715 per la componente OTD, pari al 34,4% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

**Fig. 22 - Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2023**



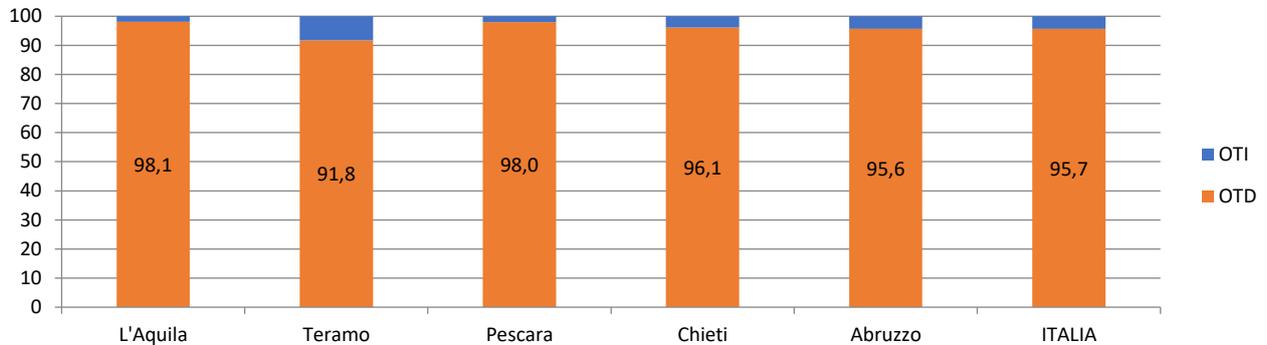
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato dello 0,1% sul totale delle operaie agricole straniere; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,3% mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,0% al 95,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,8% di Teramo al

98,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

**Fig. 23 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023**

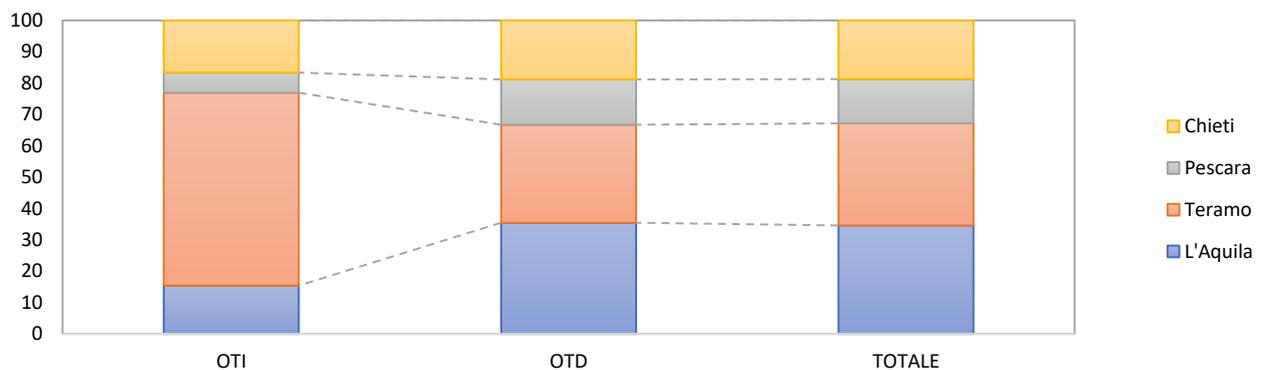


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 35,5% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere, invece, il 61,5% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 34,6% delle operaie agricole straniere totali all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 24).

**Fig. 24 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**

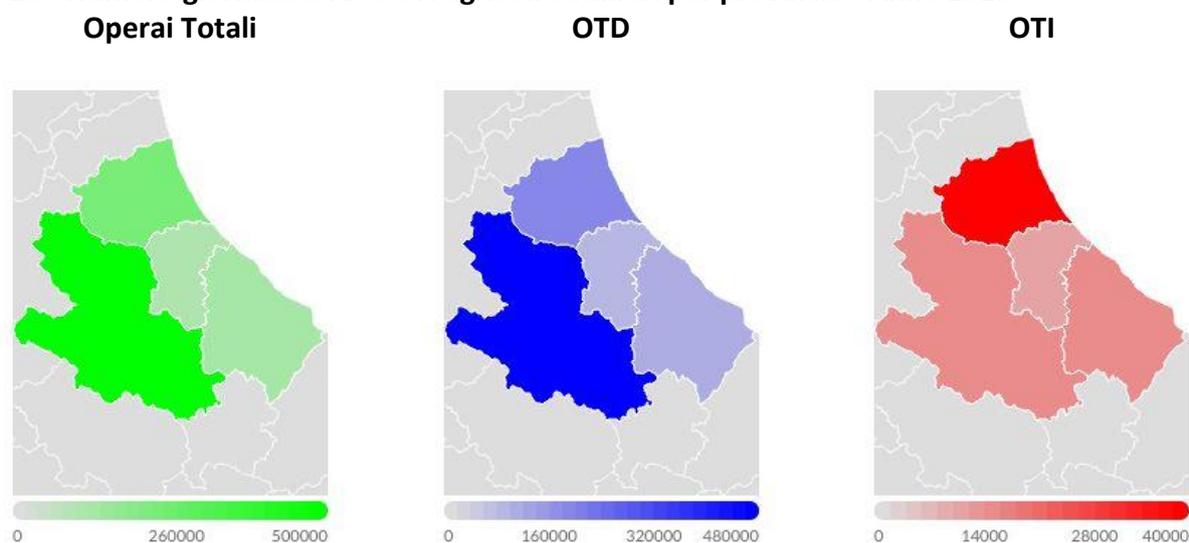


Fonte: elaborazioni su dati INPS

## 2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è aumentato di 47.948 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 968.925 unità, pari al 41,7% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2022 (Tab. 3).

**Fig. 25 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

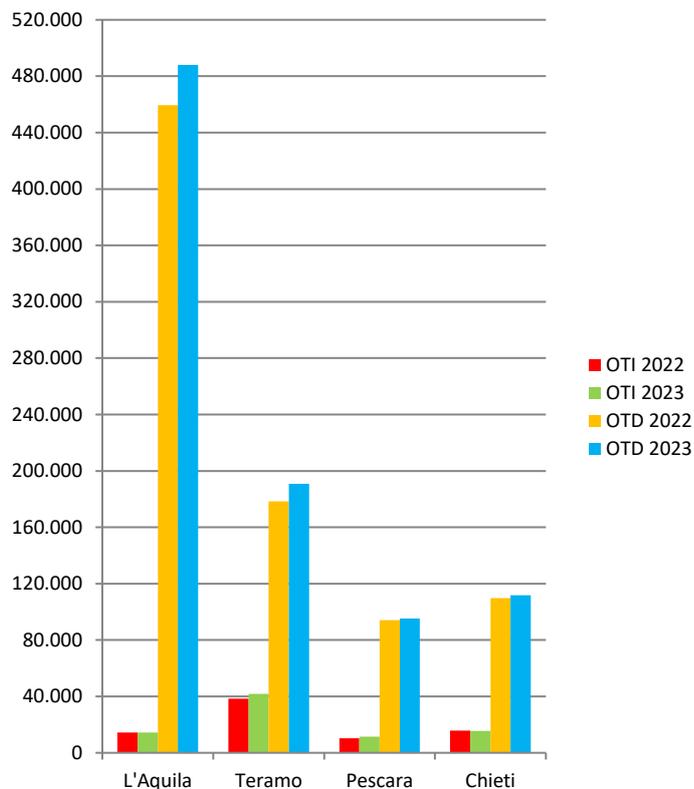
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Abruzzo è stato per la componente OTI di 83.208, pari al 16,4% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2022 e di 885.717 per la componente OTD, pari al 48,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,9% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 5,2% per la componente OTD e del 5,1% per la componente OTI.

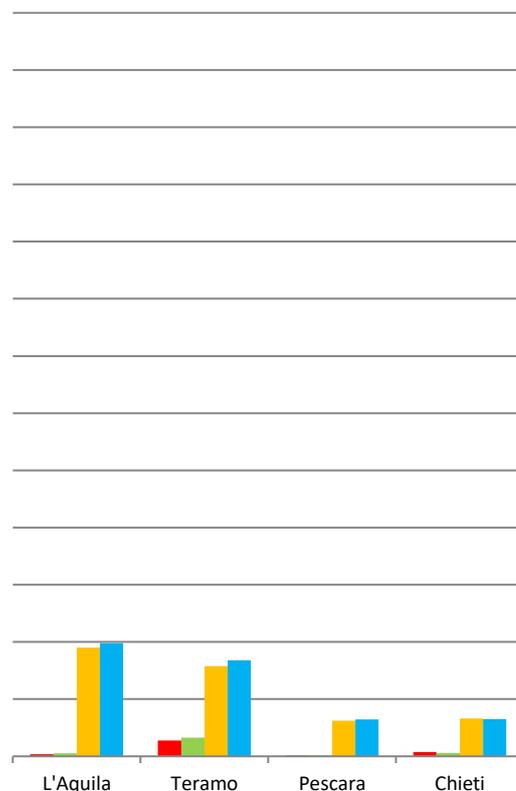
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 91,39% al 91,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,0% di Teramo al 97,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Pescara e Teramo, hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

**Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2022 e 2023**



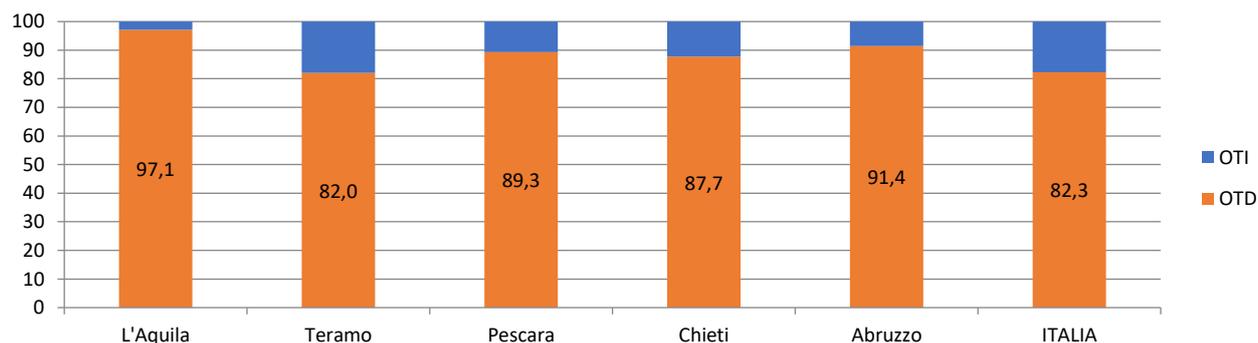
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 28 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2023**



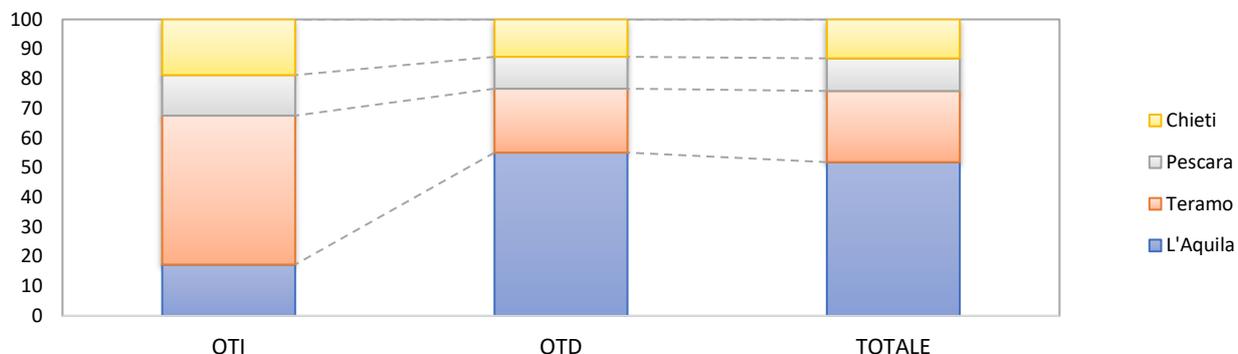
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Pescara e Chieti è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Pescara e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

L'Aquila concentra il 55,1% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 50,2% è impiegato a

Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali stranieri hanno portato a concentrare il 51,9% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 29).

**Fig. 29 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

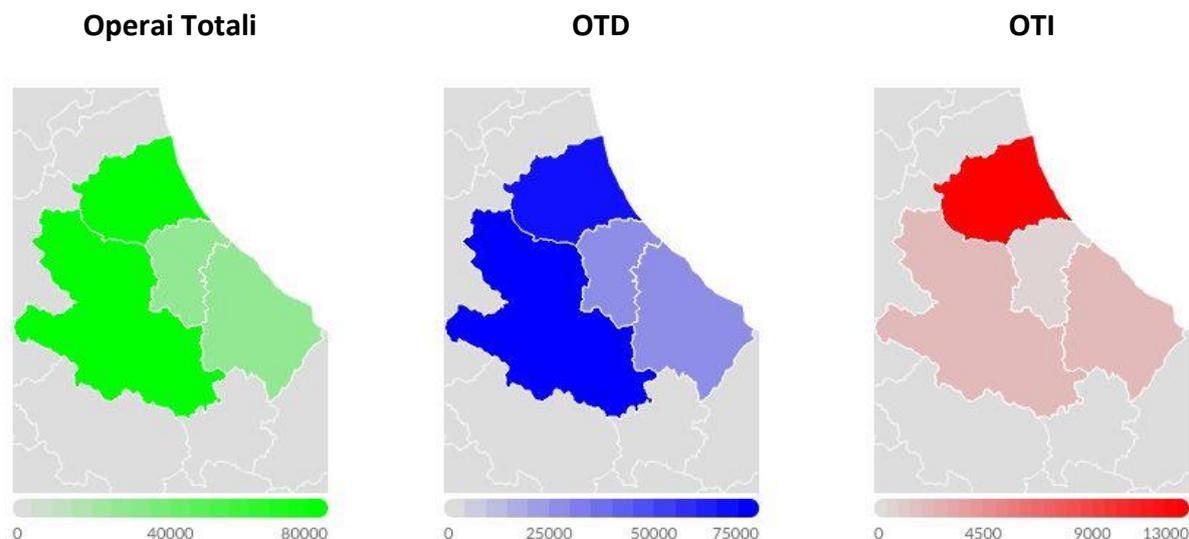
Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Abruzzo è aumentato di 9.595 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 216.487 unità, pari al 30,8% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022 (Tab. 4).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 18.272, pari al 15,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1% rispetto al 2022 e di 198.215 per la componente OTD, pari al 34% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 4,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 4,0% per la componente OTD e del 12,4% per la componente OTI.

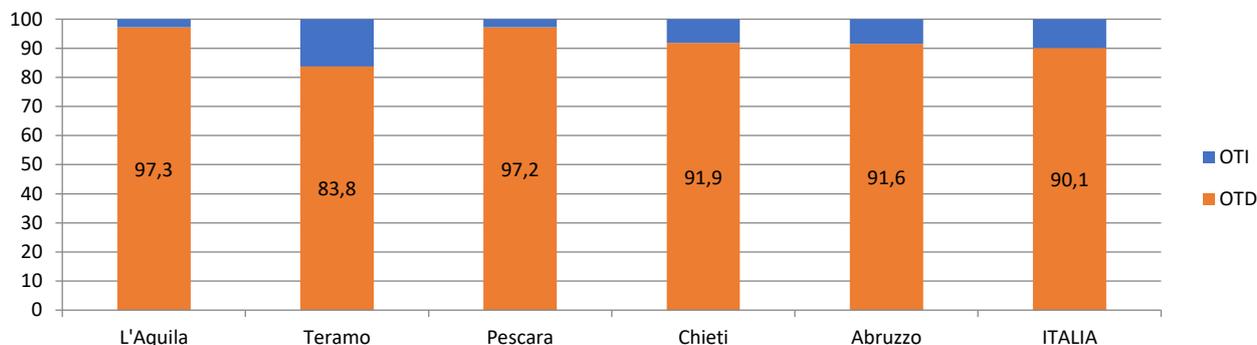
**Fig. 30 - Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali OTD e OTI per provincia - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 92,1% al 91,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,8% di Teramo al 97,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

**Fig. 31 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2023**

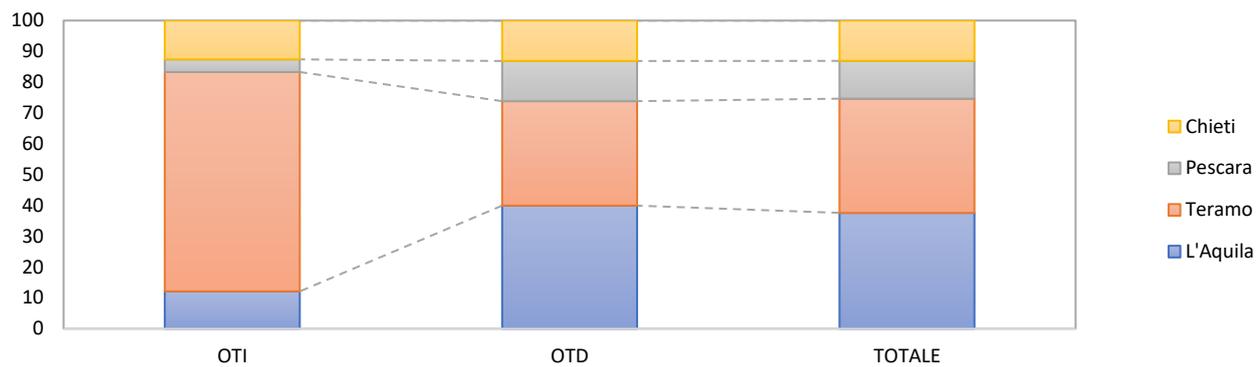


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Chieti è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di L'Aquila e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

L'Aquila concentra il 39,9% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 71,2% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 37,6% delle giornate delle operaie agricole straniere totali all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 32).

**Fig. 32 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

#### 3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

**Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	21	354	375	16	325	341
Teramo	38	319	357	40	302	342
Pescara	12	204	216	12	201	213
Chieti	24	529	553	20	430	450
<b>Abruzzo</b>	<b>95</b>	<b>1.406</b>	<b>1.501</b>	<b>88</b>	<b>1.258</b>	<b>1.346</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.947</b>	<b>93.588</b>	<b>99.535</b>	<b>6.021</b>	<b>90.845</b>	<b>96.866</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.075	39.888	42.963	3.091	38.308	41.399
Teramo	9.249	36.752	46.001	10.610	36.084	46.694
Pescara	2.047	20.048	22.095	2.429	19.752	22.181
Chieti	5.716	35.682	41.398	5.184	33.495	38.679
<b>Abruzzo</b>	<b>20.087</b>	<b>132.370</b>	<b>152.457</b>	<b>21.314</b>	<b>127.639</b>	<b>148.953</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.491.909</b>	<b>8.230.384</b>	<b>9.722.293</b>	<b>1.543.680</b>	<b>8.080.029</b>	<b>9.623.709</b>

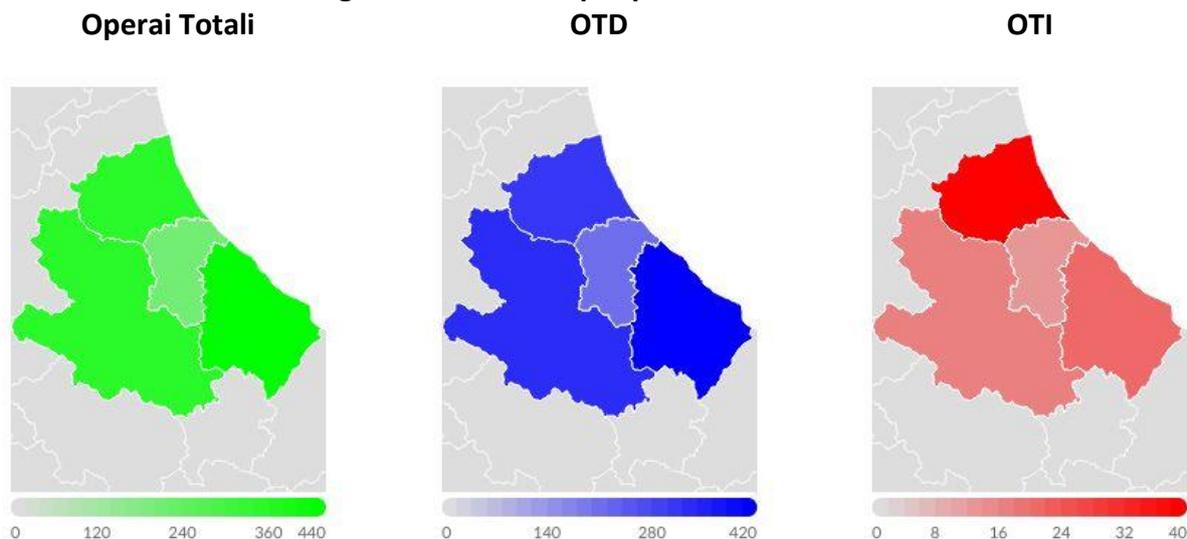
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 155 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.346 unità, pari al 15,9% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,3% rispetto al 2022.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 88, pari al 24,5% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,2% rispetto al 2022 e di 1.258 unità per la componente OTD, pari al 15,6% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2022.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in tutte le 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

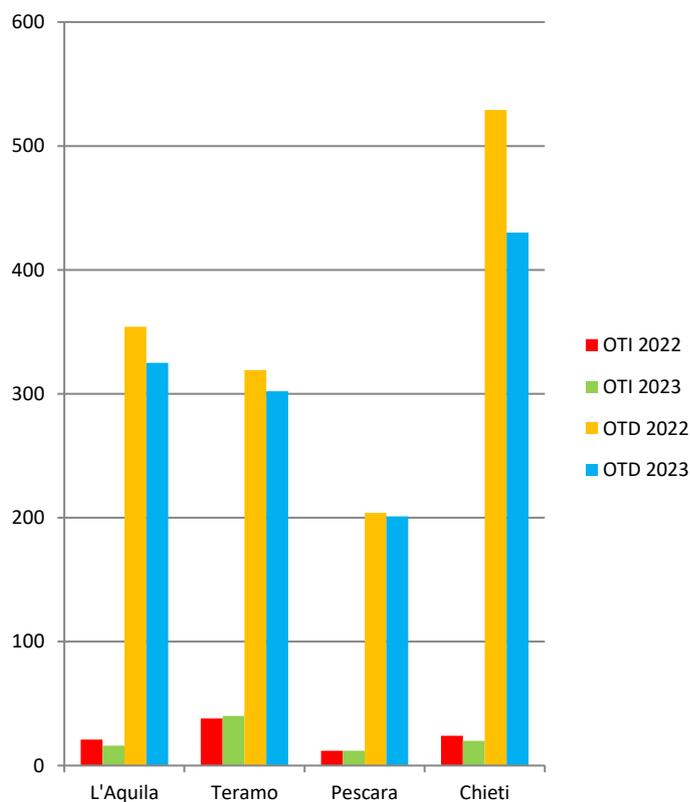
**Fig. 33 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

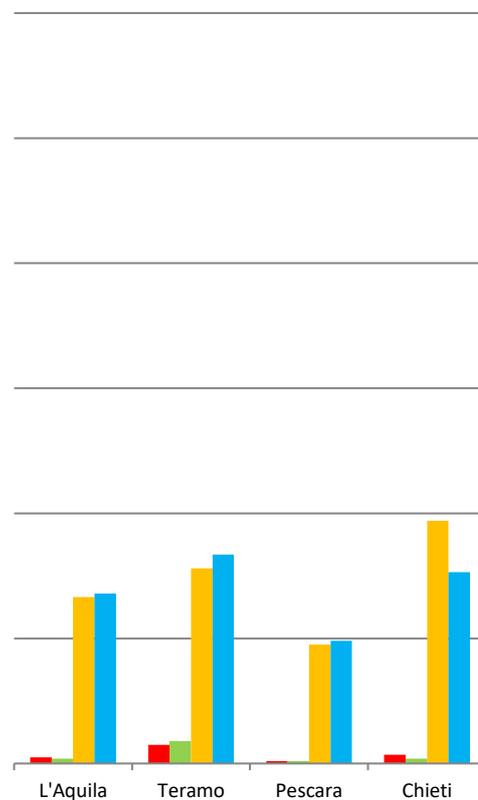
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 10,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,5% per la componente OTD e del 7,4% per la componente OTI.

**Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023**

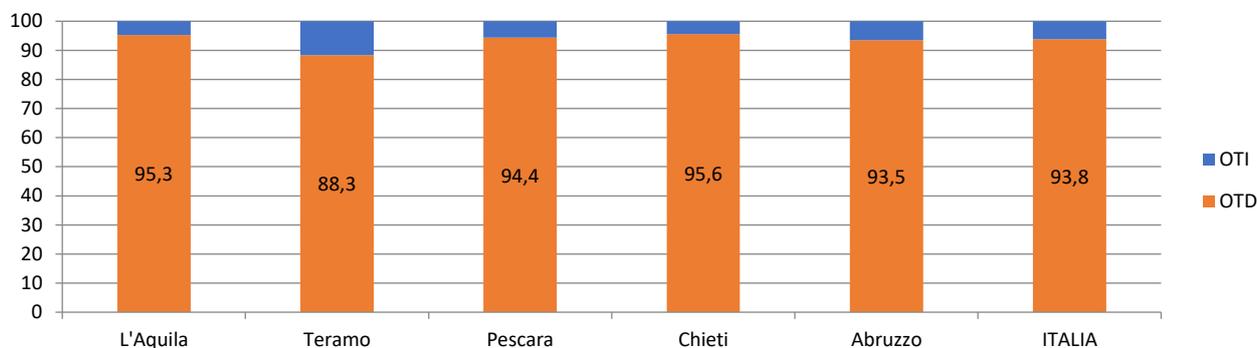


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 93,7% al 93,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'88,3% di Teramo al 95,6% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno

fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

**Fig. 36 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023**

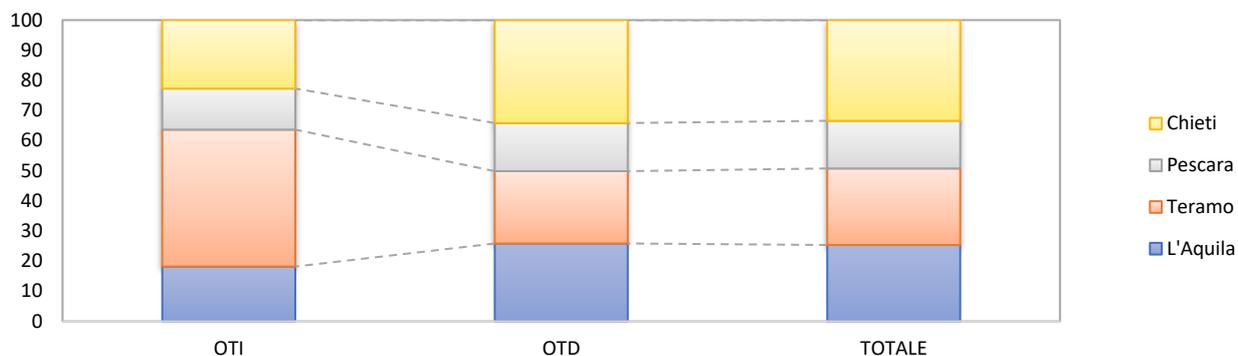


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Chieti concentra il 34,2% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 45,5% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 33,4% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 37).

**Fig. 37 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

### 3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è diminuito di 25 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 582 unità, pari al 32,5% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2022 (Tab. 6).

**Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	5	133	138	4	136	140
Teramo	15	156	171	18	167	185
Pescara	2	95	97	2	98	100
Chieti	7	194	201	4	153	157
<b>Abruzzo</b>	<b>29</b>	<b>578</b>	<b>607</b>	<b>28</b>	<b>554</b>	<b>582</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.489</b>	<b>40.196</b>	<b>41.685</b>	<b>1.546</b>	<b>39.413</b>	<b>40.959</b>

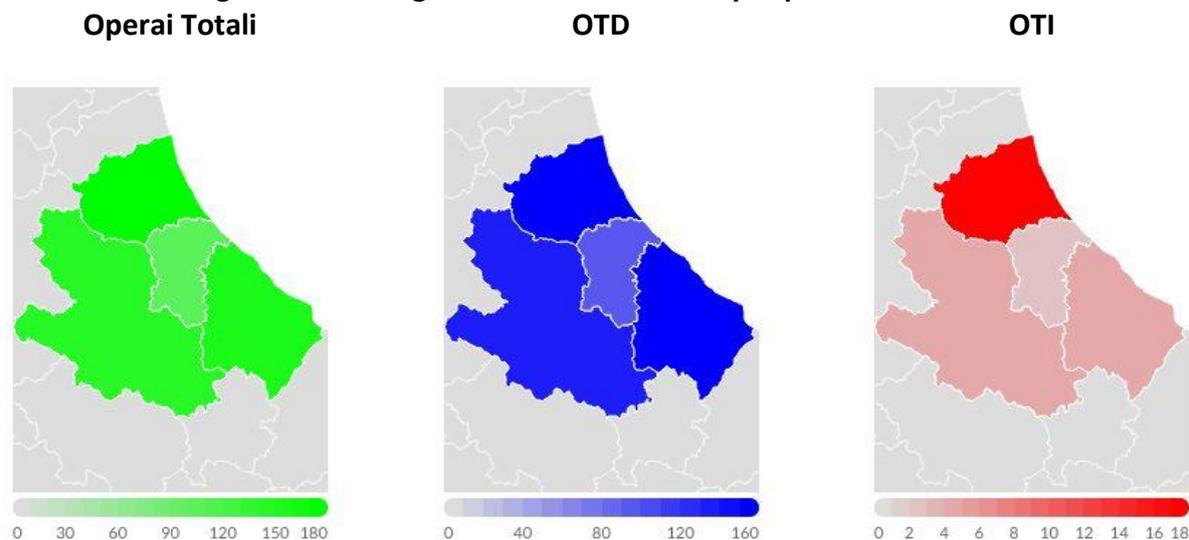
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	960	16.911	17.871	1.248	17.348	18.596
Teramo	3.652	19.922	23.574	4.614	21.029	25.643
Pescara	172	9.594	9.766	236	9.924	10.160
Chieti	1.380	12.650	14.030	943	12.035	12.978
<b>Abruzzo</b>	<b>6.164</b>	<b>59.077</b>	<b>65.241</b>	<b>7.041</b>	<b>60.336</b>	<b>67.377</b>
<b>ITALIA</b>	<b>347.673</b>	<b>3.676.921</b>	<b>4.024.594</b>	<b>374.143</b>	<b>3.665.800</b>	<b>4.039.943</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Abruzzo è stato per la componente OTI di 28, pari al 35,9% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito del 4,4% rispetto al 2022 e di 554 per la componente OTD, pari al 32,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

**Fig. 38 - Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali per provincia - Femmine - Anno 2023**



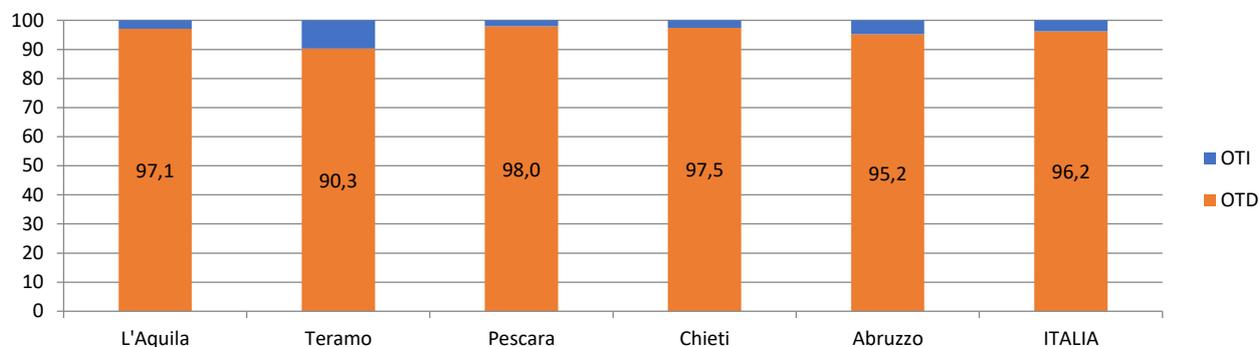
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 4,2% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 95,22% al 95,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,3% di Teramo

al 98,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Teramo, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

**Fig. 39 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023**

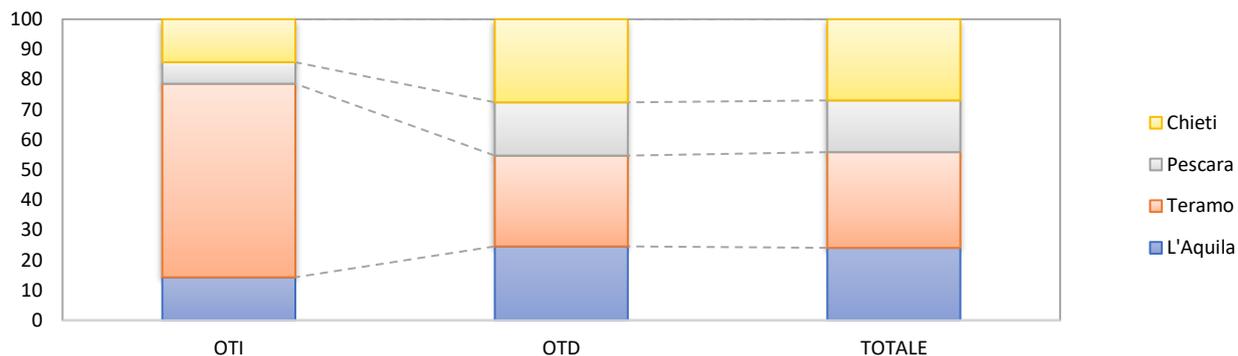


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD; il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Teramo concentra il 30,1% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie il 64,3% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 31,8% delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo e a seguire Chieti, L'Aquila e Pescara (Fig. 40).

**Fig. 40 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

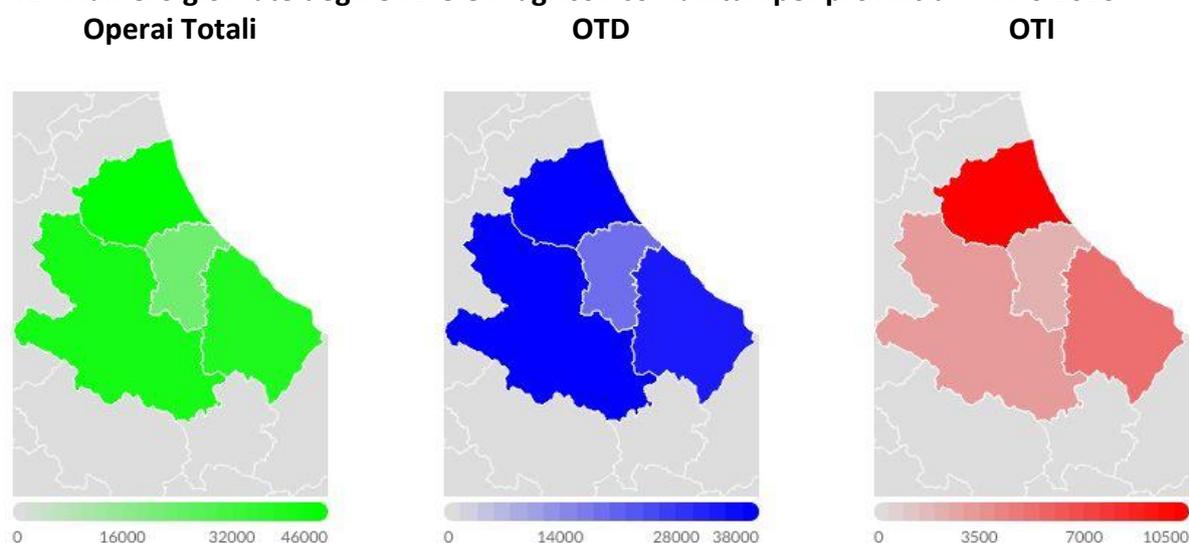
### 3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è diminuito di 3.504 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 148.953 unità, pari al 15,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2022 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Abruzzo è stato per la componente OTI di 21.314, pari al 25,6% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2022 e di 127.639 per la componente OTD, pari al 14,4% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2022.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

**Fig. 41 - Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2023**

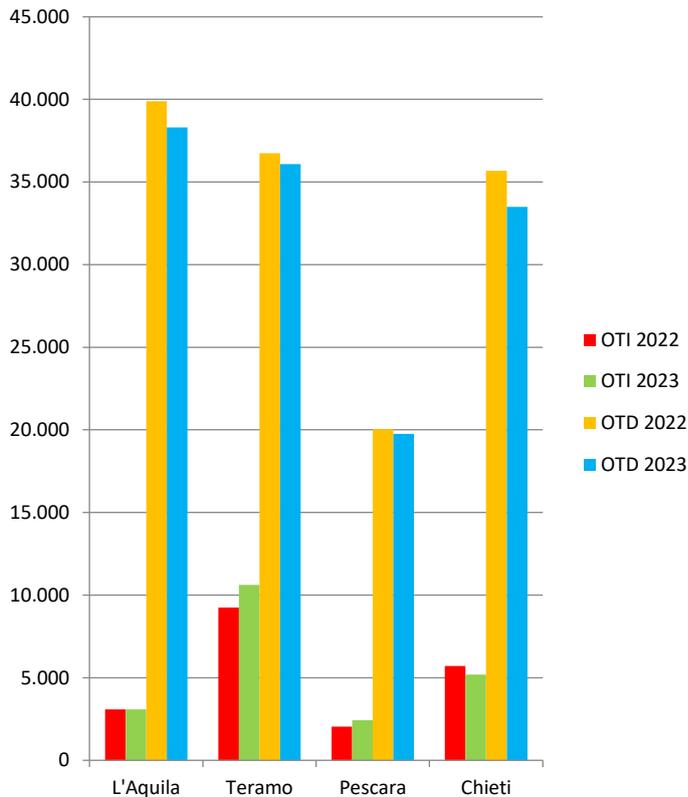


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,3% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 6,1%.

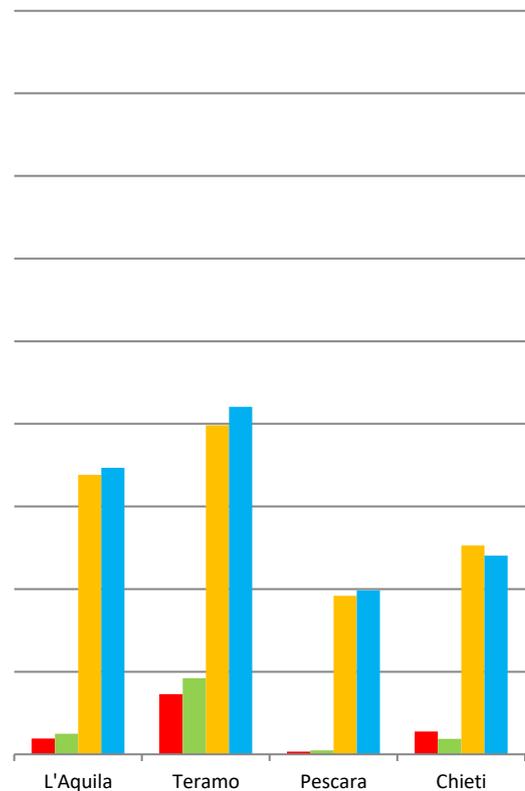
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dall'86,8% all'85,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 77,3% di Teramo al 92,5% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

**Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

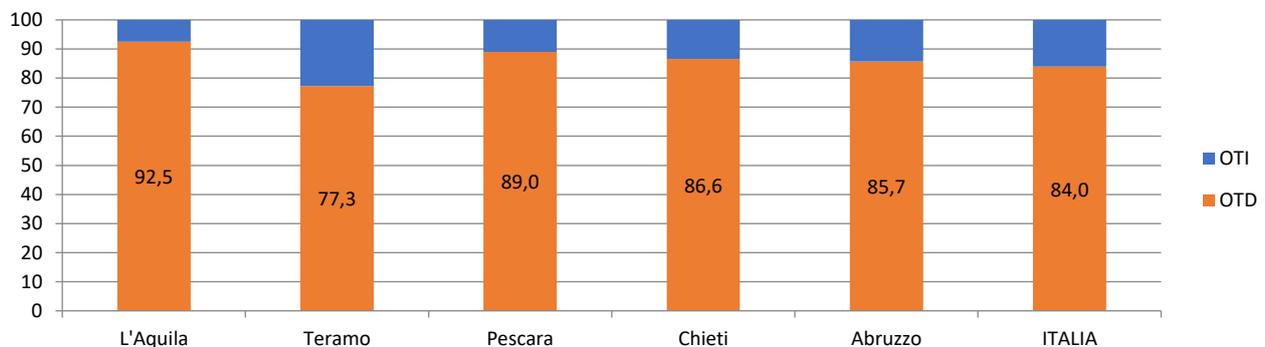
**Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Pescara e Teramo è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Pescara e Teramo hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

**Fig. 44 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2023**

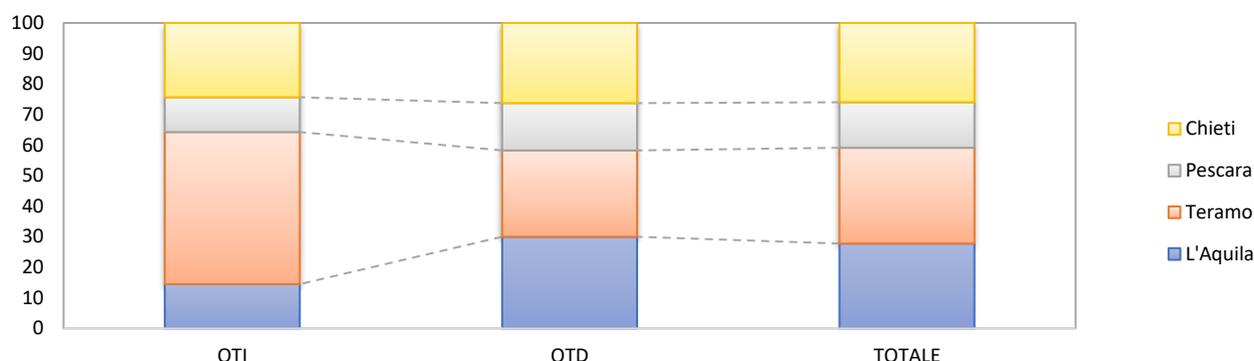


Fonte: elaborazioni su dati INPS

L'Aquila concentra il 30,0% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI, invece, il 49,8% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali comunitari

hanno portato a concentrare il 31,3% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 45).

**Fig. 45 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

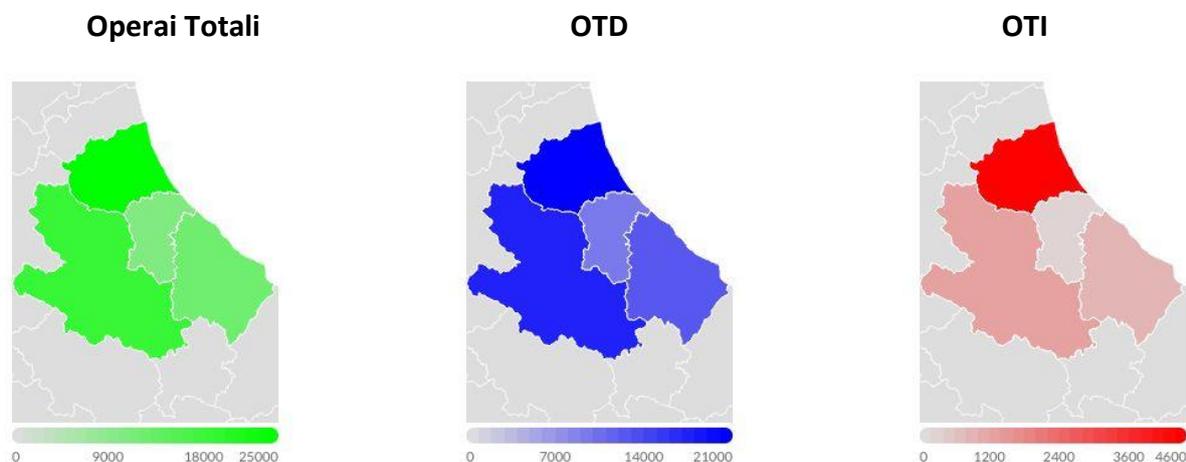
### 3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2022 al 2023 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Abruzzo è aumentato di 2.136 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 67.377 unità, pari al 31,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2022 (Tab. 6).

In dettaglio in Abruzzo il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 7.041, pari al 38,5% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2022 e di 60.336 per la componente OTD, pari al 30,4% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,5% rispetto al 2022.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

**Fig. 46 - Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2023**

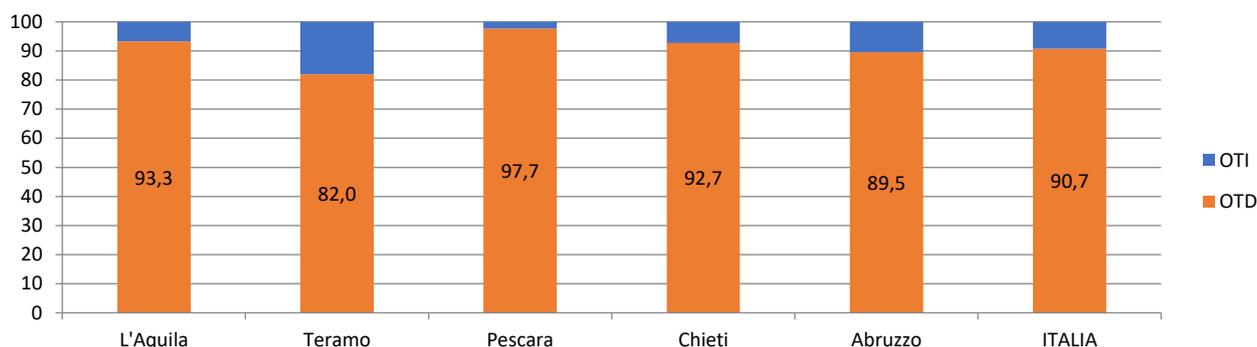


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 3,3% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,1% per la componente OTD e del 14,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 90,6% all'89,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'82,0% di Teramo al 97,7% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

**Fig. 47 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2023**

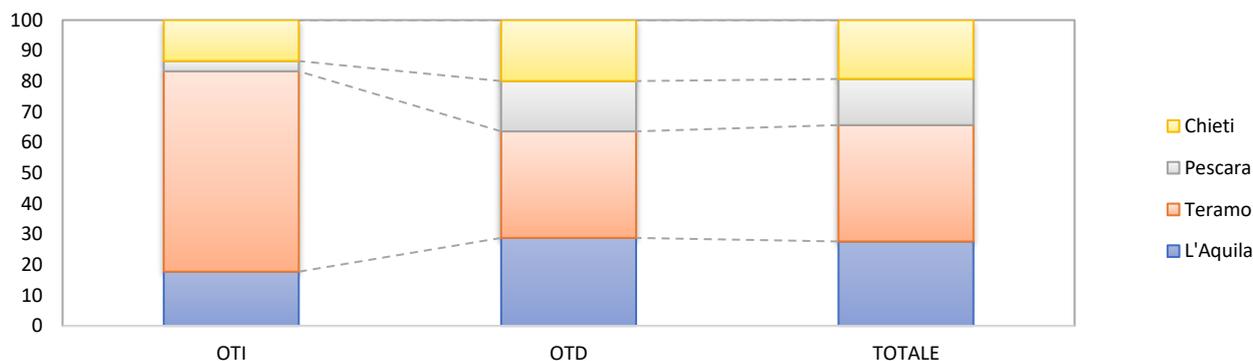


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Chieti è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso della provincia di Chieti è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Teramo concentra il 34,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie il 65,5% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 38,1% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 48).

**Fig. 48 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

## 4. NAZIONI DI PROVENIENZA

### 4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2023 in Abruzzo hanno lavorato come OTD agricoli 8.086 stranieri provenienti da 93 nazioni diverse, pari al 48,0% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,3%.

Le operaie straniere ammontano a 1.715 e provengono da 63 nazioni diverse, pari al 34,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,9%.

**Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2022 e 2023**

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
MAROCCO	2.592	369	2.378	331	362.149	47.483	338.497	44.214
ROMANIA	975	369	1.119	403	94.733	38.900	100.339	38.705
ALBANIA	751	319	786	330	91.338	38.758	90.474	37.973
BANGLADESH	569	1	319	1	30.568	132	14.787	169
SENEGAL	498	19	472	11	30.497	1.308	29.509	325
PAKISTAN	468	4	416	6	47.211	659	41.831	758
MACEDONIA	261	38	285	49	34.919	4.286	36.065	4.772
INDIA	187	13	156	7	20.484	763	18.319	639
NIGERIA	179	21	262	28	12.184	934	12.273	868
MALI	151	0	164	0	12.206	0	12.385	0
SVIZZERA	150	82	173	89	18.657	10.652	19.643	10.328
UCRAINA	102	62	115	63	10.426	6.540	8.904	5.409
GAMBIA	93	1	112	1	7.256	27	8.156	24
VENEZUELA	80	41	95	41	9.794	4.833	9.818	4.859
GERMANIA	73	50	85	53	8.858	5.688	9.676	6.203
REPUBBLICA DI POLONIA	73	56	72	51	8.845	7.068	8.925	7.091
KOSSOVO	60	20	67	20	8.213	2.692	9.332	2.996
TUNISIA	59	7	49	5	5.783	528	4.863	379
COSTA D'AVORIO	54	3	60	1	4.738	84	5.573	1
GUINEA	52	0	47	0	4.204	0	3.912	0
<b>Prime 20 nazioni</b>	<b>7.427</b>	<b>1.475</b>	<b>7.232</b>	<b>1.490</b>	<b>823.063</b>	<b>171.335</b>	<b>783.281</b>	<b>165.713</b>
<b>TOTALE</b>	<b>16.842</b>	<b>4.979</b>	<b>17.240</b>	<b>5.123</b>	<b>1.816.706</b>	<b>582.795</b>	<b>1.796.820</b>	<b>574.361</b>
Italiani	8.756	3.264	9.351	3.403	930.989	384.580	954.994	383.721
Stranieri	8.086	1.715	7.889	1.720	885.717	198.215	841.826	190.640
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>6.828</i>	<i>1.161</i>	<i>6.483</i>	<i>1.142</i>	<i>758.078</i>	<i>137.879</i>	<i>709.456</i>	<i>131.563</i>
<i>Comunitari</i>	<i>1.258</i>	<i>554</i>	<i>1.406</i>	<i>578</i>	<i>127.639</i>	<i>60.336</i>	<i>132.370</i>	<i>59.077</i>
N. nazioni con operai	93	63	91	69	93	63	91	69

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 885.717, pari al 48,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,9%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 198.215, pari al 34,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,8%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 91,9% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dello 0,2% rispetto al 2022 e l'86,0% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 92,9% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello -0,1% rispetto al 2022 e l'86,4% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 66,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento del 2,3% e il 62,8% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%.

A queste corrispondono il 68,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,7% e il 63,9% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,2%.

#### 4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2023 in Abruzzo hanno lavorato come OTI agricoli 359 stranieri provenienti da 47 nazioni diverse, pari al 18,0% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,8%.

Le operaie straniere ammontano a 78 e provengono da 22 nazioni diverse, pari al 16,0% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dello 0,5%.

**Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Abruzzo – Anni 2021 e 2022**

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2023		2022		2023		2022	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ALBANIA	76	12	73	12	17.515	2.791	17.383	2.825
SVIZZERA	54	18	47	15	14.849	4.924	13.515	4.025
ROMANIA	52	13	59	14	11.613	3.187	10.803	2.573
INDIA	20	0	24	0	4.996	0	5.046	0
MACEDONIA	17	1	19	1	3.621	7	4.208	6
MAROCCO	17	2	11	0	2.723	29	2.505	0
GERMANIA	16	7	17	8	4.204	1.691	4.754	2.061
VENEZUELA	9	4	11	5	2.562	1.156	2.677	1.171
REPUBBLICA DI POLONIA	7	5	6	4	1.910	1.346	1.636	1.110
CANADA	6	1	5	1	1.789	309	1.495	310
KOSOVO	6	1	6	0	1.107	50	1.475	0
NIGERIA	6	0	8	0	930	0	833	0
UCRAINA	6	3	5	3	915	223	870	447
BELGIO	5	1	6	1	1.305	271	1.076	92
COSTA D'AVORIO	5	0	4	0	807	0	532	0
GAMBIA	5	0	1	0	944	0	235	0
TUNISIA	5	1	4	0	1.182	104	738	0
ARGENTINA	4	2	4	2	1.147	622	1.038	622
BANGLADESH	4	1	3	0	734	122	626	0
BRASILE	3	1	2	1	579	263	585	273
<b>Prime 20 nazioni</b>	<b>323</b>	<b>73</b>	<b>315</b>	<b>67</b>	<b>75.432</b>	<b>17.095</b>	<b>72.030</b>	<b>15.515</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.991</b>	<b>487</b>	<b>1.886</b>	<b>463</b>	<b>506.723</b>	<b>119.687</b>	<b>476.733</b>	<b>114.184</b>
Italiani	1.632	409	1.531	391	423.515	101.415	397.582	97.932
Stranieri	359	78	355	72	83.208	18.272	79.151	16.252
<i>di cui: Extracomunitari</i>	271	50	260	43	61.894	11.231	59.064	10.088
<i>Comunitari</i>	88	28	95	29	21.314	7.041	20.087	6.164
N. nazioni con operai	47	22	47	18	47	22	47	18

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 83.208, pari al 16,4% del totale giornate degli OTI agricoli in Abruzzo, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 18.272, pari al 15,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,0%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 90,0% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in aumento dell'1,2% rispetto al 2022 e il 93,6% del totale OTI agricole straniere, in aumento dello 0,5% rispetto al 2022.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 90,7% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Abruzzo; in diminuzione dello -0,3% rispetto al 2022 e il 93,6% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in diminuzione dell'1,9% rispetto al 2022.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 61,0% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,5% e il 56,4% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,9%.

A queste corrispondono il 63,2% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2022 in diminuzione dell'1,2% e il 59,7% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2022 in aumento dell'1,7%.

## 5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione<sup>3</sup>

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 599 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 5.573 unità (Tab. 8).

**Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	32	979	<b>1.011</b>	16	885	<b>901</b>
Teramo	40	1.640	<b>1.680</b>	52	1.728	<b>1.780</b>
Pescara	24	1.317	<b>1.341</b>	20	1.256	<b>1.276</b>
Chieti	32	2.108	<b>2.140</b>	28	1.588	<b>1.616</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>128</b>	<b>6.044</b>	<b>6.172</b>	<b>116</b>	<b>5.457</b>	<b>5.573</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.731</b>	<b>266.929</b>	<b>272.660</b>	<b>6.227</b>	<b>256.068</b>	<b>262.295</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	928	20.408	<b>21.336</b>	315	18.486	<b>18.801</b>
Teramo	982	28.131	<b>29.113</b>	1.223	29.930	<b>31.153</b>
Pescara	490	19.357	<b>19.847</b>	464	19.636	<b>20.100</b>
Chieti	648	31.519	<b>32.167</b>	807	24.694	<b>25.501</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>3.048</b>	<b>99.415</b>	<b>102.463</b>	<b>2.809</b>	<b>92.746</b>	<b>95.555</b>
<b>ITALIA</b>	<b>137.365</b>	<b>4.718.043</b>	<b>4.855.408</b>	<b>153.902</b>	<b>4.645.981</b>	<b>4.799.883</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 116 unità e di 5.457 per la componente OTD.

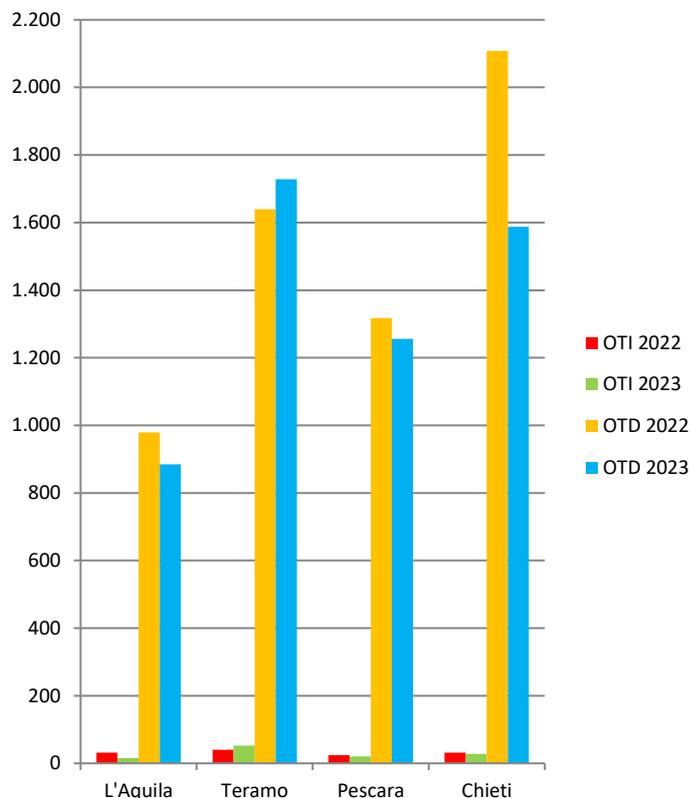
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 9,7% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 9,7% per la componente OTD e del 9,4% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,93% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,1% di Teramo al 98,4% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

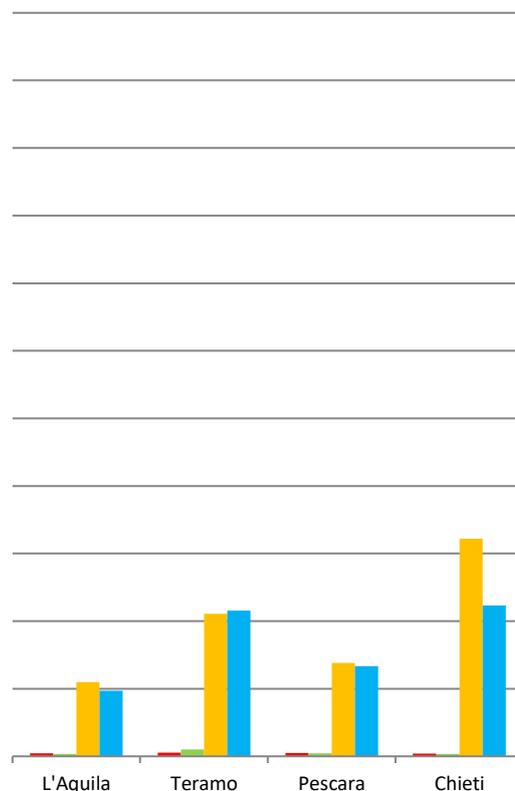
<sup>3</sup> I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

**Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



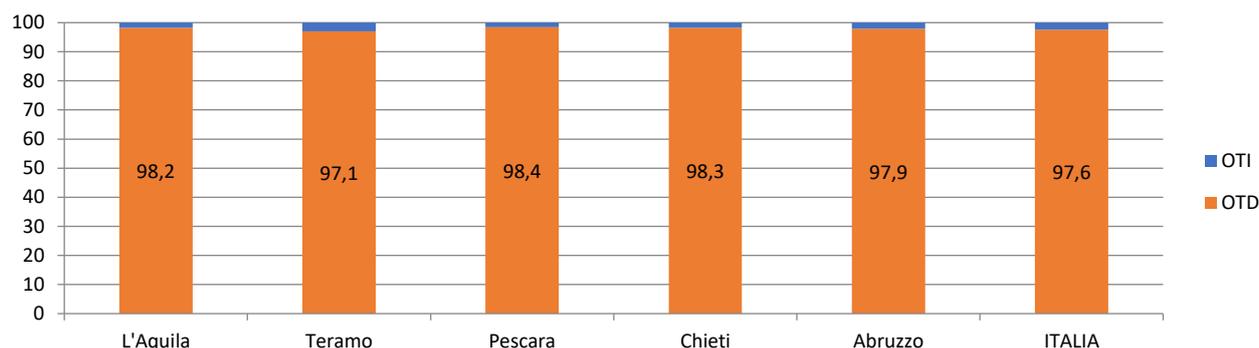
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 51 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**



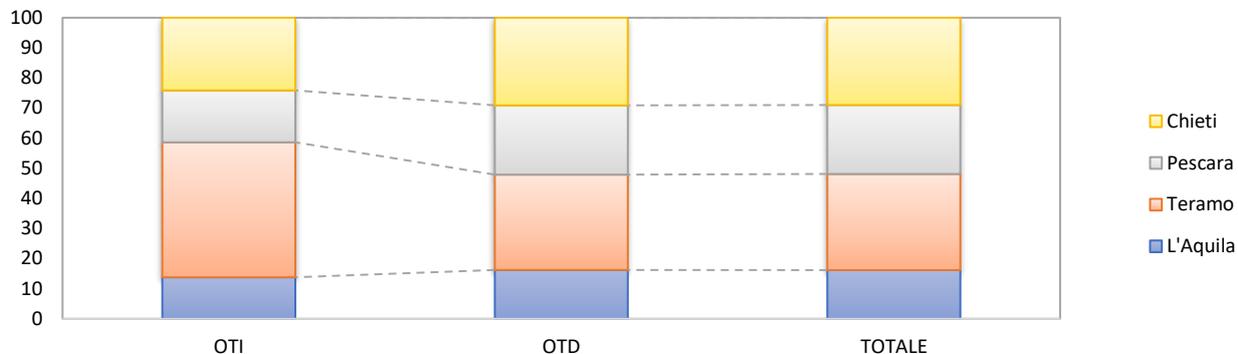
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Teramo concentra il 31,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Chieti, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla

contribuzione, invece, il 44,8% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,9% degli operai agricoli totali a Teramo e a seguire Chieti, Pescara e L'Aquila (Fig. 52).

**Fig. 52 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 32,4%, con pesi a livello provinciale dal 16,3% di L'Aquila al 48,2% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,8%, con pesi a livello provinciale dal 5,1% di Teramo al 7,3% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 29,6%, con pesi a livello provinciale dal 15,7% di L'Aquila al 43,9% di Chieti.

### 5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 219 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.381 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 43 unità e di 1.338 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 13,7% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 14,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 13,2%.

**Tab. 09 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	9	220	<b>229</b>	7	194	<b>201</b>
Teramo	11	422	<b>433</b>	20	431	<b>451</b>
Pescara	10	276	<b>286</b>	9	267	<b>276</b>
Chieti	8	644	<b>652</b>	7	446	<b>453</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>38</b>	<b>1.562</b>	<b>1.600</b>	<b>43</b>	<b>1.338</b>	<b>1.381</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.149</b>	<b>81.202</b>	<b>82.351</b>	<b>1.265</b>	<b>76.522</b>	<b>77.787</b>

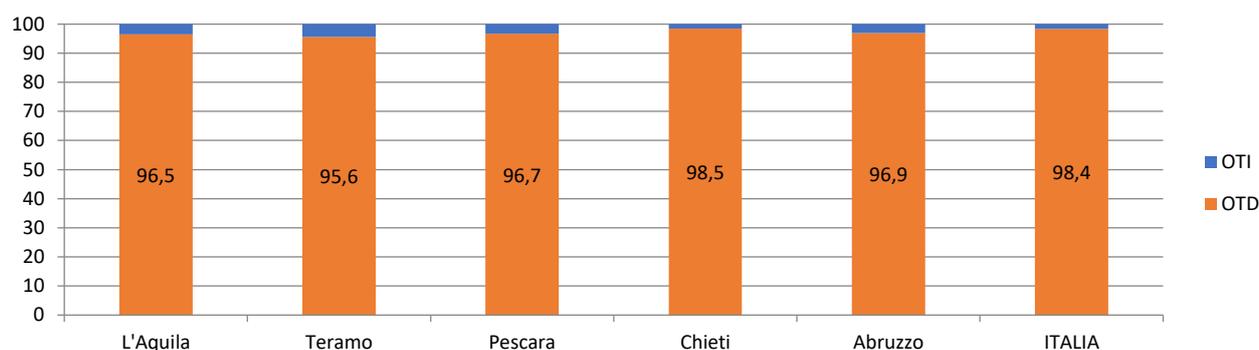
  

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	232	4.514	<b>4.746</b>	113	4.021	<b>4.134</b>
Teramo	264	8.083	<b>8.347</b>	495	8.316	<b>8.811</b>
Pescara	177	4.764	<b>4.941</b>	167	4.732	<b>4.899</b>
Chieti	196	11.012	<b>11.208</b>	192	7.313	<b>7.505</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>869</b>	<b>28.373</b>	<b>29.242</b>	<b>967</b>	<b>24.382</b>	<b>25.349</b>
<b>ITALIA</b>	<b>26.703</b>	<b>1.377.505</b>	<b>1.404.208</b>	<b>30.581</b>	<b>1.322.978</b>	<b>1.353.559</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,6% al 96,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Teramo al 98,5% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

**Fig. 53 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**



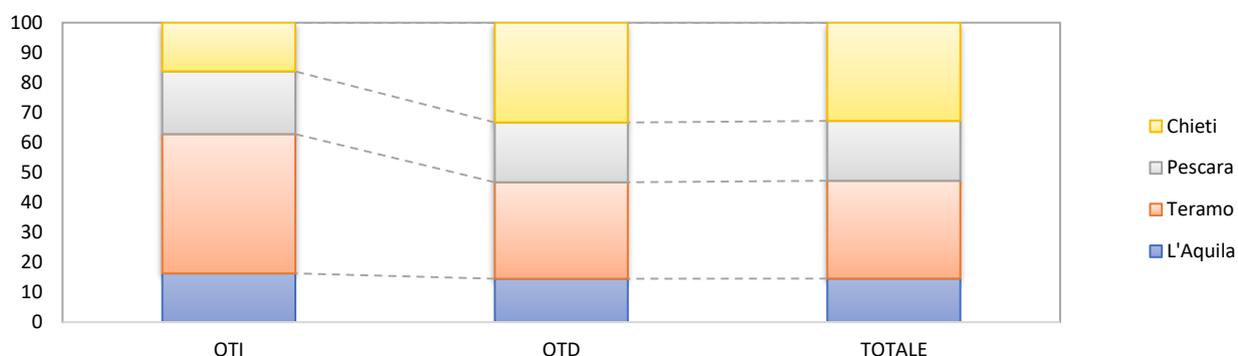
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Teramo è aumentato per le OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 33,3% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 46,5% è impiegato a Teramo e in successione Pescara, L'Aquila e Chieti. I

pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 32,8% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 54).

**Fig. 54 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 26,9%, con pesi a livello provinciale dal 15,3% di L'Aquila al 43,9% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dell'8,8%, con pesi a livello provinciale dal 6,5% di Teramo al 17,6% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 25,3%, con pesi a livello provinciale dal 15,1% di L'Aquila al 41,9% di Chieti.

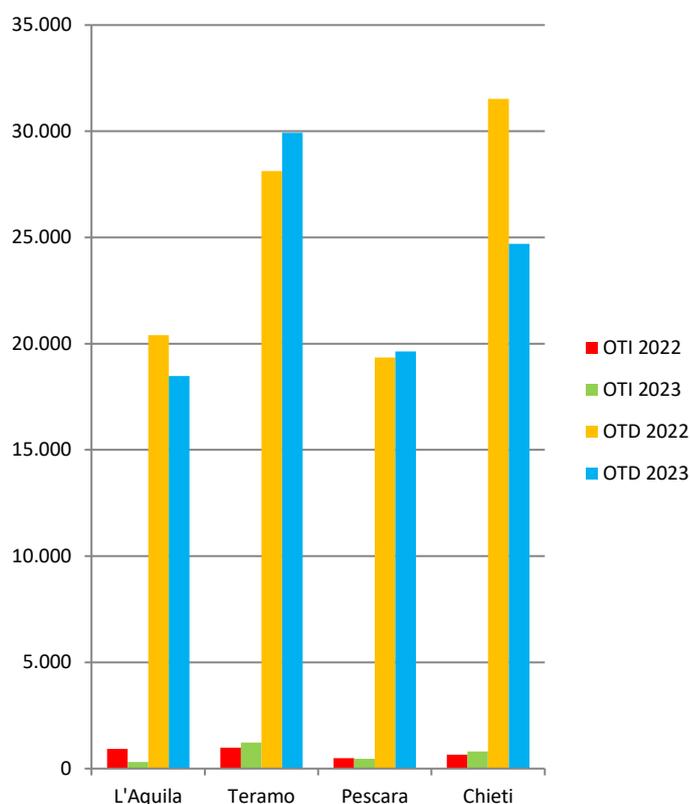
## 5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 6.908 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 95.555 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.809 unità e di 92.746 per la componente OTD.

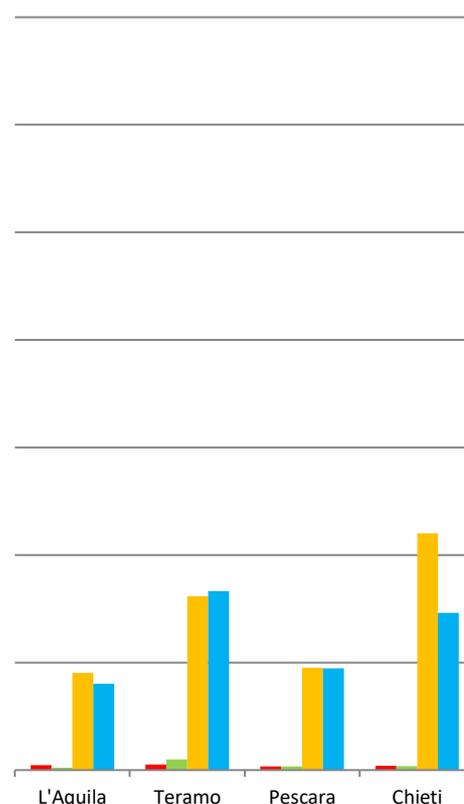
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 55).

**Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



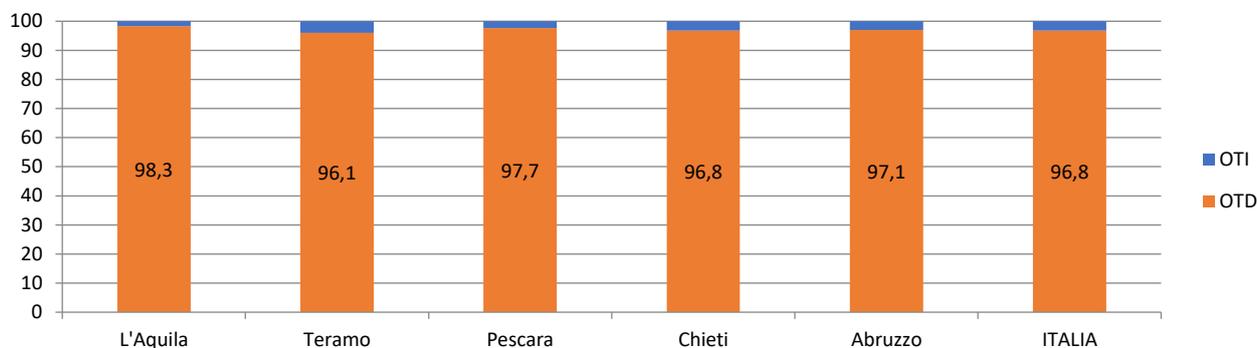
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,7% per la componente OTD e del 7,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,1% di Teramo al 98,3% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

**Fig. 57 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**

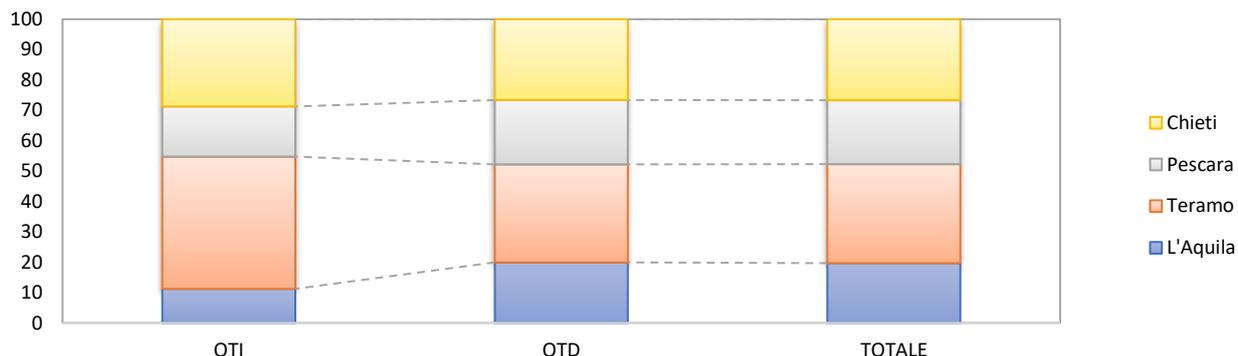


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD; il peso della provincia di L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Teramo concentra il 32,3% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Chieti, Pescara e L'Aquila. Per le giornate degli OTI agricoli il 43,5% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,6% degli operai agricoli totali a Teramo e a seguire Chieti, Pescara e L'Aquila (Fig. 58).

**Fig. 58 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 5,1%, con pesi a livello provinciale dal 2,6% di L'Aquila al 9,5% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,6%, con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di L'Aquila allo 0,9% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 4,1%, con pesi a livello provinciale dal 2,4% di L'Aquila al 7,2% di Chieti.

### 5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 3.893 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 25.349 unità (Tab. 9).

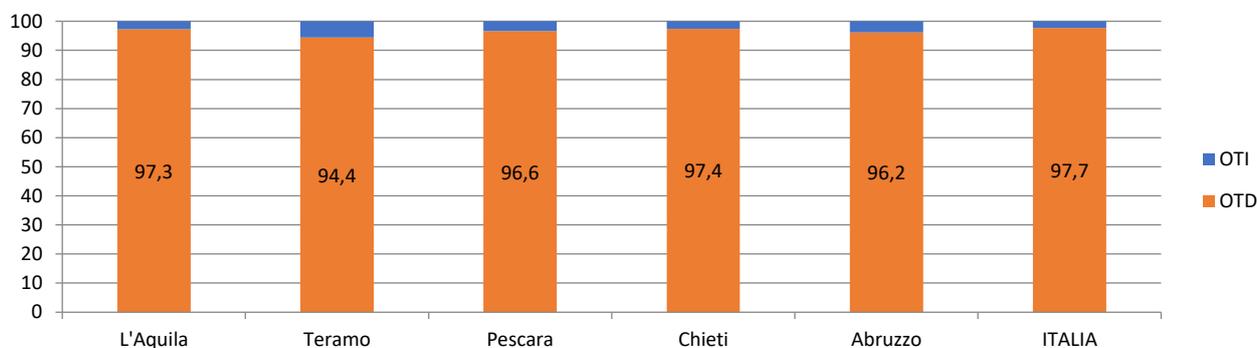
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 967 unità e di 24.382 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 13,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 14,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'11,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,0% al 96,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,4% di Teramo al 97,4% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

**Fig. 59 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**



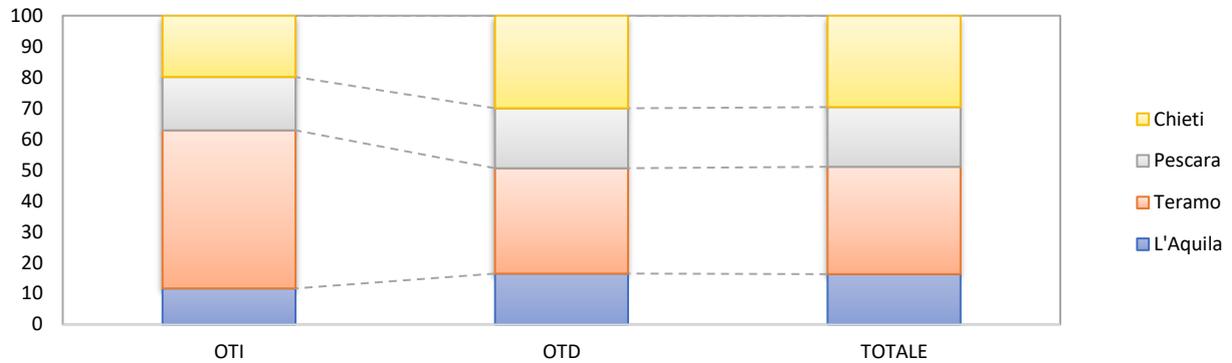
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Teramo concentra il 34,1% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Chieti, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 51,2% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a

concentrare il 34,8% delle operaie agricole totali a Teramo e a seguire Chieti, Pescara e L'Aquila (Fig. 60).

**Fig.60 - Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 4,2%, con pesi a livello provinciale dal 2,3% di L'Aquila all'8,6% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,8%, con pesi a livello provinciale dallo 0,6% di Teramo all'1,7% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 3,6%, con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila al 7,5% di Chieti.

## 6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 164 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.341 unità (Tab. 10).

**Tab. 10 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	17	514	531	10	462	472
Teramo	13	578	591	8	623	631
Pescara	7	527	534	7	527	534
Chieti	11	838	849	10	694	704
<b>Abruzzo</b>	<b>48</b>	<b>2.457</b>	<b>2.505</b>	<b>35</b>	<b>2.306</b>	<b>2.341</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.998</b>	<b>109.674</b>	<b>111.672</b>	<b>1.988</b>	<b>109.436</b>	<b>111.424</b>
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	501	11.432	11.933	220	9.663	9.883
Teramo	270	10.519	10.789	167	11.733	11.900
Pescara	172	8.607	8.779	140	8.988	9.128
Chieti	208	13.478	13.686	283	11.623	11.906
<b>Abruzzo</b>	<b>1.151</b>	<b>44.036</b>	<b>45.187</b>	<b>810</b>	<b>42.007</b>	<b>42.817</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46.743</b>	<b>2.177.201</b>	<b>2.223.944</b>	<b>44.899</b>	<b>2.246.381</b>	<b>2.291.280</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

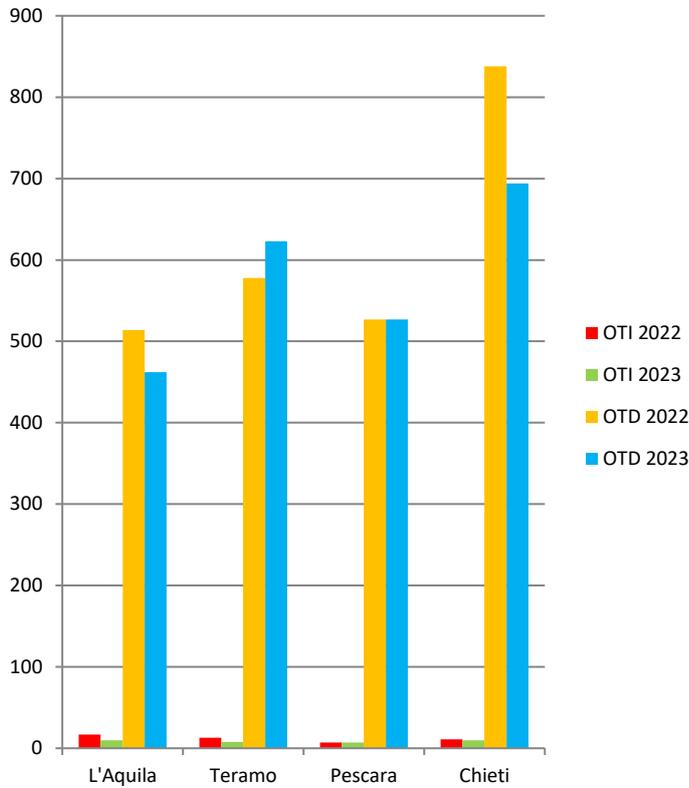
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 35 unità e di 2.306 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,1% per la componente OTD e del 27,1% per la componente OTI.

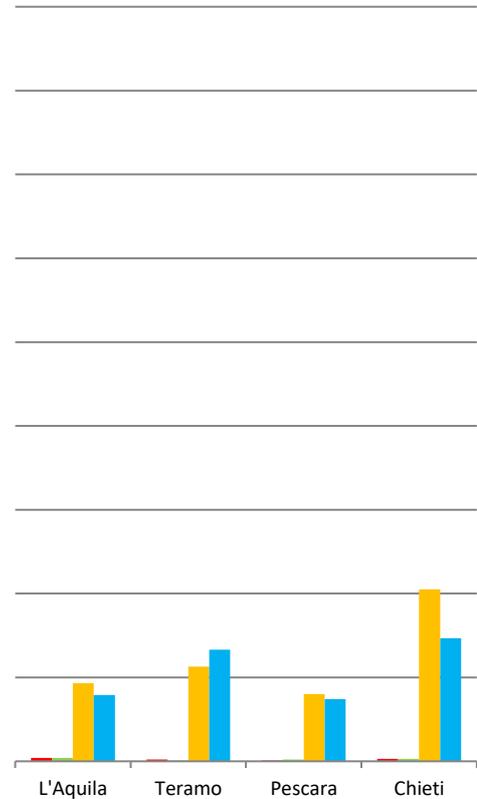
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di L'Aquila al 98,7% di Teramo e Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

**Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



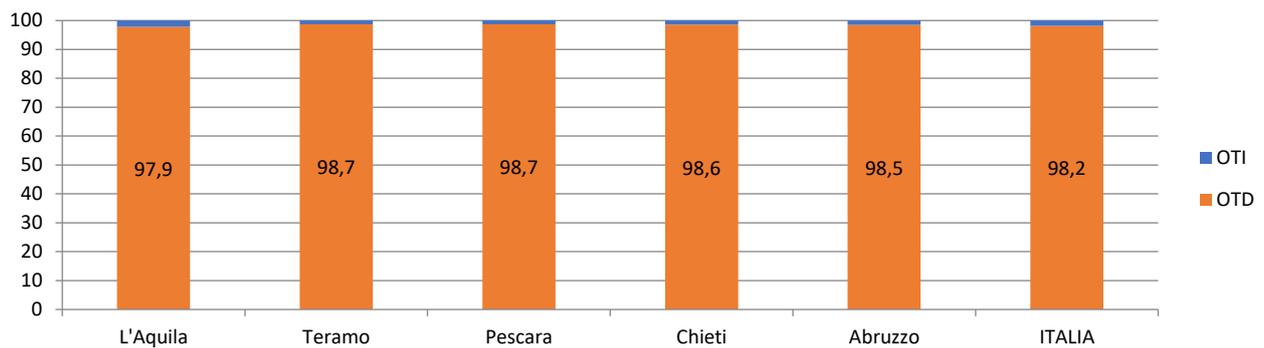
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 63 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**

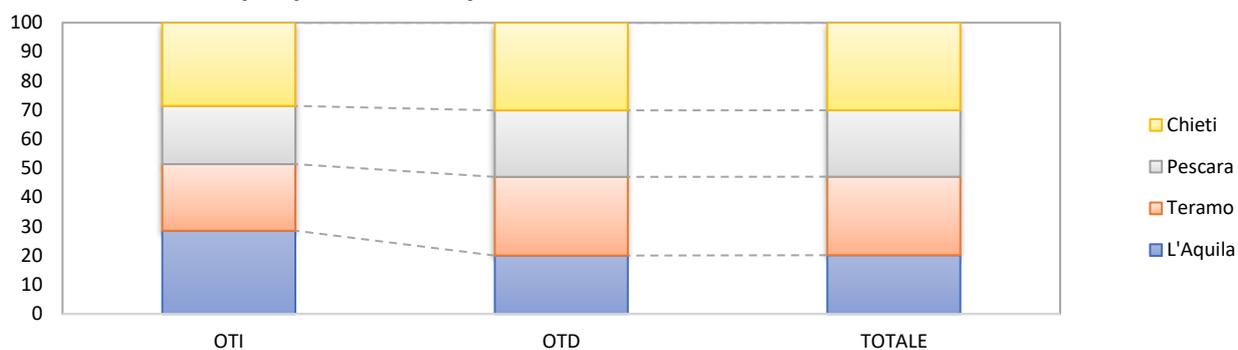


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per gli OTD; il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 30,1% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 28,6% è impiegato all'Aquila e in successione Chieti, Teramo e Pescara. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 30,1% degli operai agricoli stranieri totali a Chieti e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 64).

**Fig. 64 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 28,5%, con pesi a livello provinciale dal 12,7% di L'Aquila al 47,8% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 9,7%, con pesi a livello provinciale dal 5,2% di Teramo al 13,5% di Pescara e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 27,7%, con pesi a livello provinciale dal 12,7% di L'Aquila al 46,0% di Chieti.

### 6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 58 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 443 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 10 unità e di 433 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'11,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,8% per la componente OTD e dello 0,0% per la componente OTI.

**Tab. 11 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	93	97	4	79	83
Teramo	2	113	115	1	133	134
Pescara	1	80	81	2	74	76
Chieti	3	205	208	3	147	150
<b>Abruzzo</b>	<b>10</b>	<b>491</b>	<b>501</b>	<b>10</b>	<b>433</b>	<b>443</b>
<b>ITALIA</b>	<b>321</b>	<b>28.222</b>	<b>28.543</b>	<b>308</b>	<b>26.715</b>	<b>27.023</b>

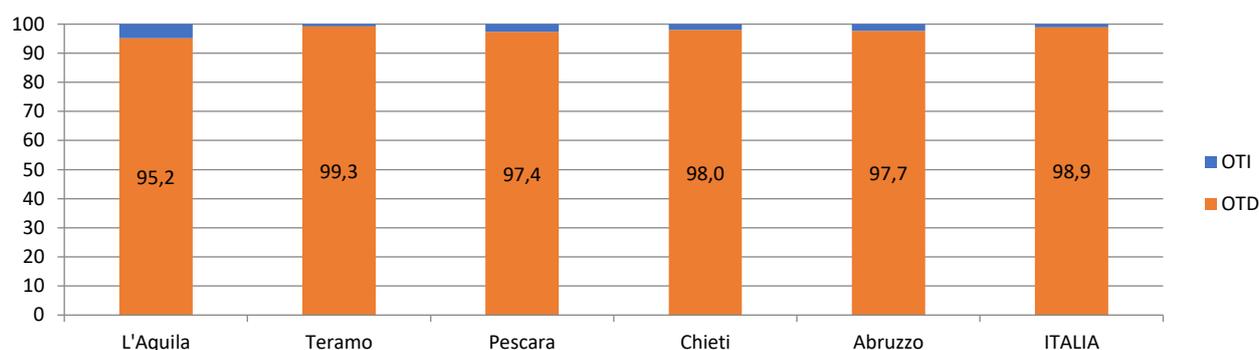
  

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	97	2.050	2.147	62	1.722	1.784
Teramo	51	1.871	1.922	26	2.634	2.660
Pescara	21	1.519	1.540	13	1.447	1.460
Chieti	97	3.362	3.459	80	2.418	2.498
<b>Abruzzo</b>	<b>266</b>	<b>8.802</b>	<b>9.068</b>	<b>181</b>	<b>8.221</b>	<b>8.402</b>
<b>ITALIA</b>	<b>7.500</b>	<b>539.827</b>	<b>547.327</b>	<b>6.472</b>	<b>529.262</b>	<b>535.734</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,0% al 97,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,2% di L'Aquila al 99,3% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Teramo, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

**Fig. 65 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**



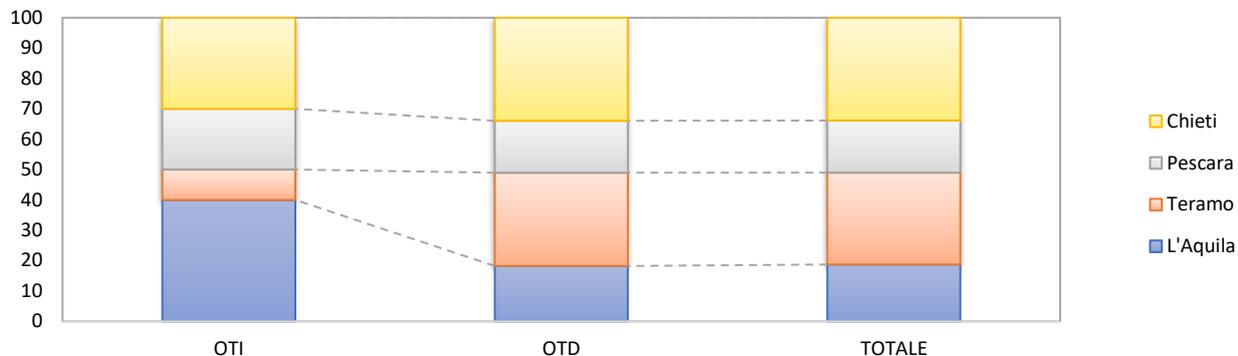
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Teramo è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 33,9% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 40,0% è impiegato all'Aquila e in successione Chieti, Pescara e Teramo. I

pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 33,9% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 66).

**Fig. 66 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 25,2%, con pesi a livello provinciale dal 13,0% di L'Aquila al 45,5% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 12,8%, con pesi a livello provinciale dal 2,1% di Teramo al 40,0% di Pescara e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,7%, con pesi a livello provinciale dal 13,4% di L'Aquila al 44,6% di Chieti.

## 6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 2.370 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 42.817 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 810 unità e di 42.007 per la componente OTD.

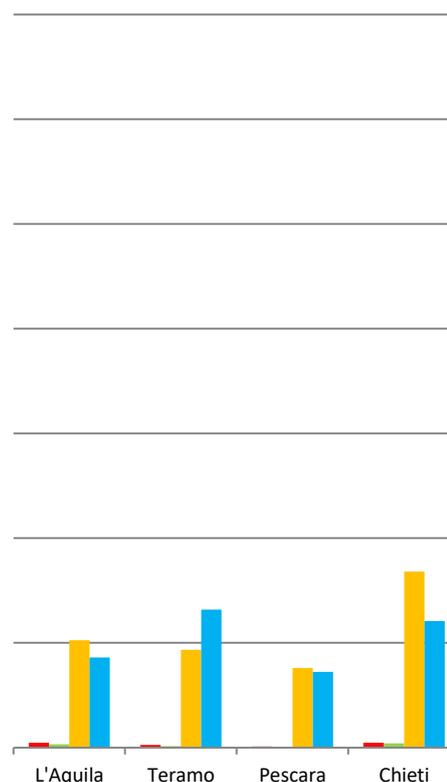
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 67).

**Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



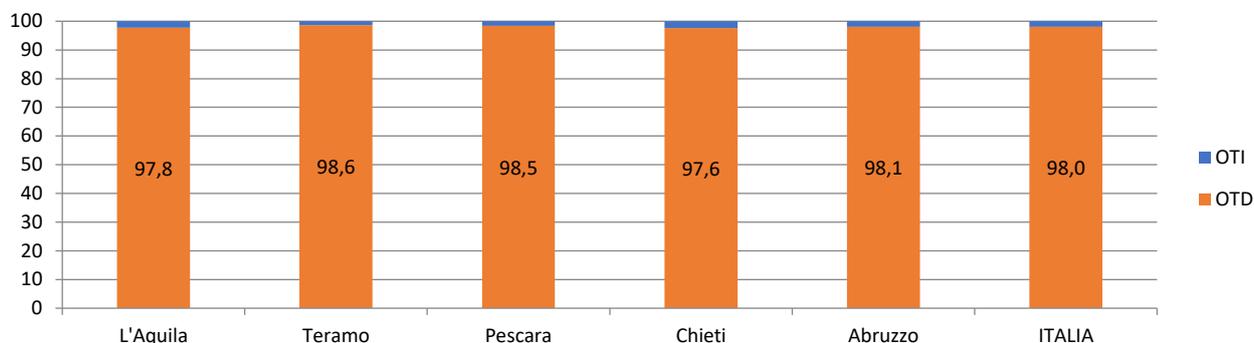
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 5,2% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 4,6% per la componente OTD e del 29,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 98,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Chieti al 98,6% di Teramo. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non

avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

**Fig. 69 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**

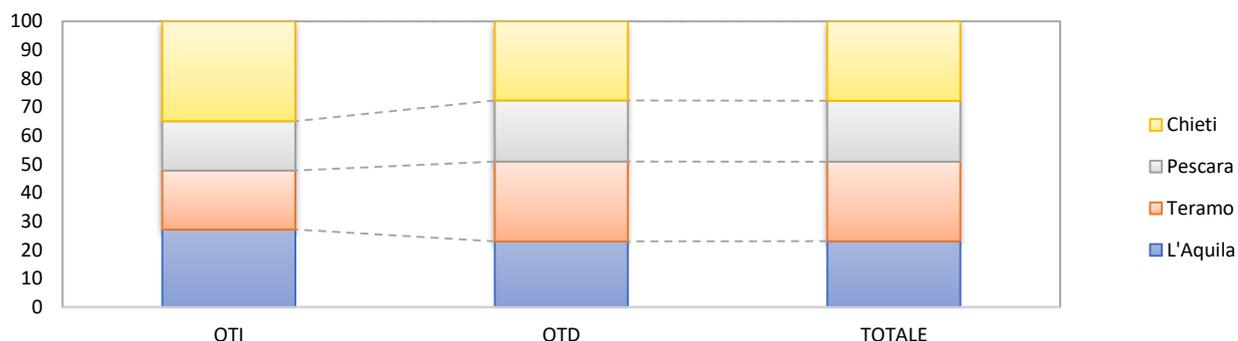


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate degli OTD stranieri; il peso delle province di L'Aquila e Teramo è diminuito per il numero delle giornate degli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di L'Aquila e Chieti hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Teramo concentra il 27,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 34,9% è impiegato a Chieti e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,8% degli operai agricoli stranieri a Chieti e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 70).

**Fig. 70 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 4,7%, con pesi a livello provinciale dal 2,0% di L'Aquila al 10,4% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'1,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,4% di Teramo

all'1,8% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 4,4%, con pesi a livello provinciale dal 2,0% di L'Aquila al 9,3% di Chieti.

### 6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 666 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 8.402 unità (Tab. 11).

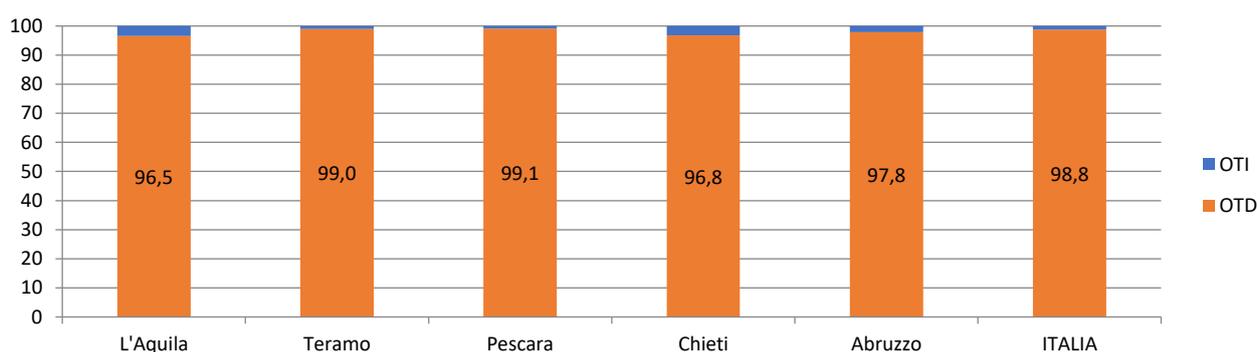
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 181 unità e di 8.221 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 7,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 6,6% per la componente OTD e del 32,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,1% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di L'Aquila al 99,1% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

**Fig. 71 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**

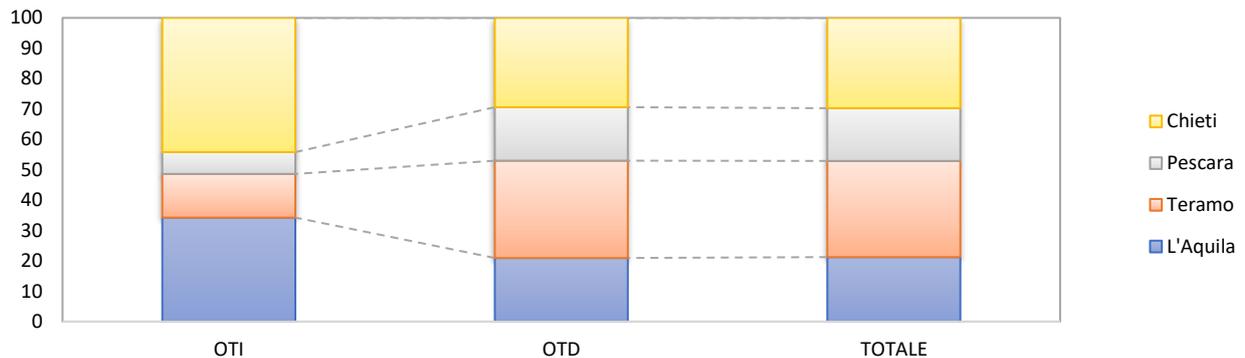


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso della provincia di Chieti è aumentato per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Teramo concentra il 32,0% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 44,2% è impiegato a Chieti e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 31,7% delle operaie agricole totali a Teramo e a seguire Chieti, L'Aquila e Pescara (Fig. 72).

**Fig. 72 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 4,1%, con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila al 9,3% di Chieti; per le OTI agricole straniere a livello regionale dell'1,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Teramo al 3,5% di Chieti e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,9%, con pesi a livello provinciale dal 2,2% di L'Aquila dell' 8,8% di Chieti.

## 7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

### 7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 142 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 410 unità (Tab. 12).

**Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	8	97	105	2	70	72
Teramo	3	92	95	1	78	79
Pescara	4	65	69	1	64	65
Chieti	2	281	283	0	194	194
<b>Abruzzo</b>	<b>17</b>	<b>535</b>	<b>552</b>	<b>4</b>	<b>406</b>	<b>410</b>
<b>ITALIA</b>	<b>346</b>	<b>34.622</b>	<b>34.968</b>	<b>282</b>	<b>33.557</b>	<b>33.839</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	250	1.972	2.222	47	1.437	1.484
Teramo	62	1.453	1.515	6	1.588	1.594
Pescara	109	1.299	1.408	2	1.244	1.246
Chieti	72	4.247	4.319	0	2.973	2.973
<b>Abruzzo</b>	<b>493</b>	<b>8.971</b>	<b>9.464</b>	<b>55</b>	<b>7.242</b>	<b>7.297</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.026</b>	<b>678.256</b>	<b>686.282</b>	<b>6.416</b>	<b>672.170</b>	<b>678.586</b>

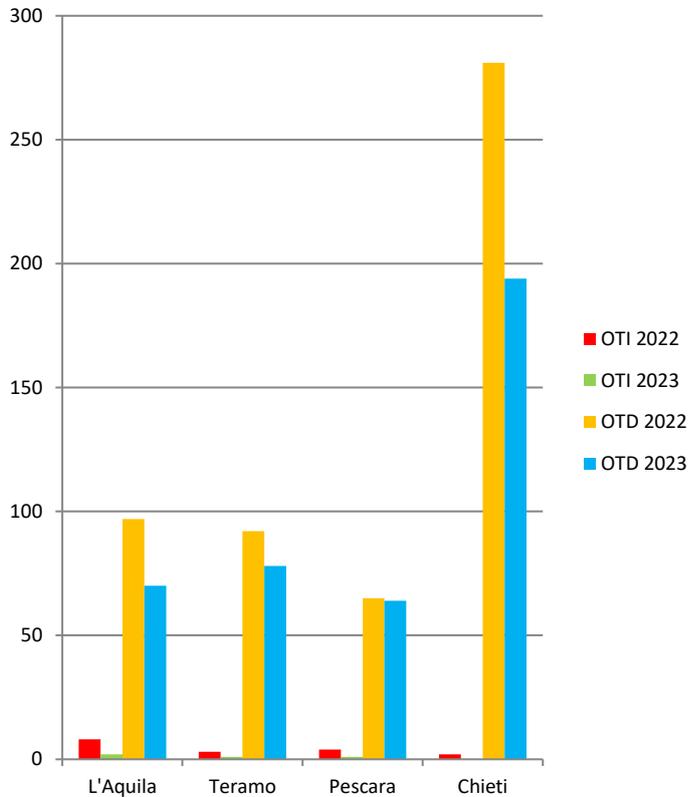
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4 unità e di 406 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in tutte le 4 province, con una diminuzione registrata nelle 4 province sia per gli OTD che per gli OTI (Fig. 73).

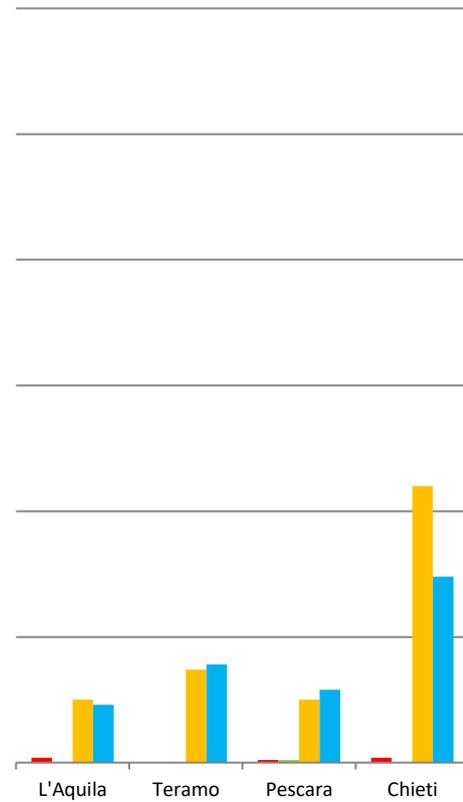
In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 25,7% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 24,1% per la componente OTD e del 76,5% per la componente OTI.

**Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

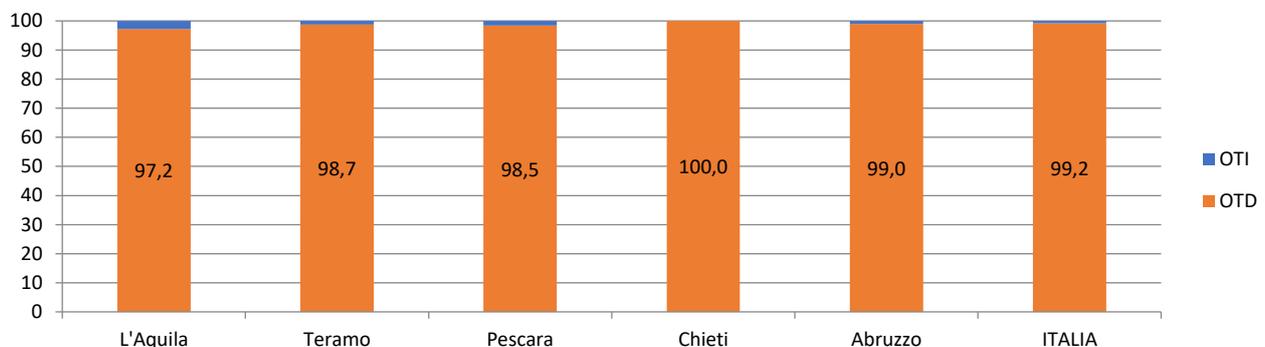
**Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,9% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di L'Aquila al 100,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

**Fig. 75 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**

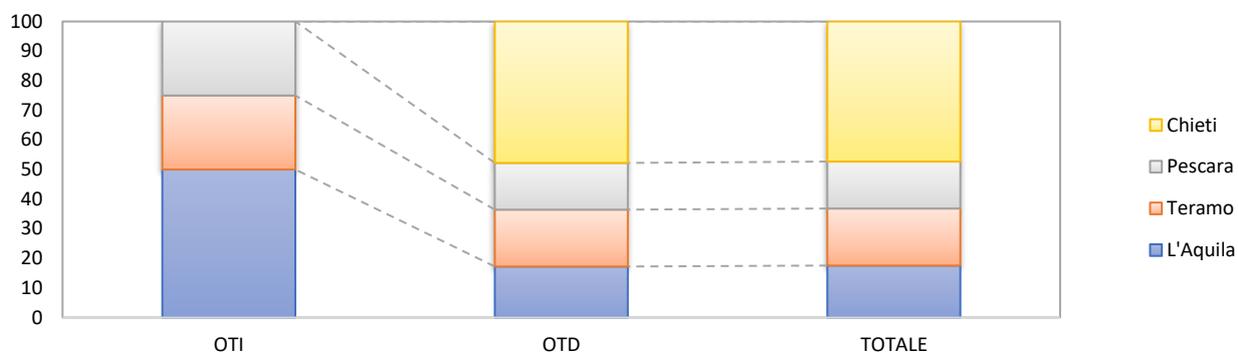


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Chieti è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 47,8% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 47,3% degli operai agricoli comunitari totali a Chieti e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 76).

**Fig. 76 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 32,3%, con pesi a livello provinciale dal 21,5% di L'Aquila al 45,1% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 4,5%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 12,5% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 30,5%, con pesi a livello provinciale dal 21,1% di L'Aquila al 43,1% di Chieti.

### 7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 36 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 166 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1 unità e di 165 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province sia per le OTD che per le OTI (Fig. 74).

**Tab. 13 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	2	25	27	0	23	23
Teramo	0	37	37	0	39	39
Pescara	1	25	26	1	29	30
Chieti	2	110	112	0	74	74
<b>Abruzzo</b>	<b>5</b>	<b>197</b>	<b>202</b>	<b>1</b>	<b>165</b>	<b>166</b>
<b>ITALIA</b>	<b>126</b>	<b>12.879</b>	<b>13.005</b>	<b>104</b>	<b>12.517</b>	<b>12.621</b>

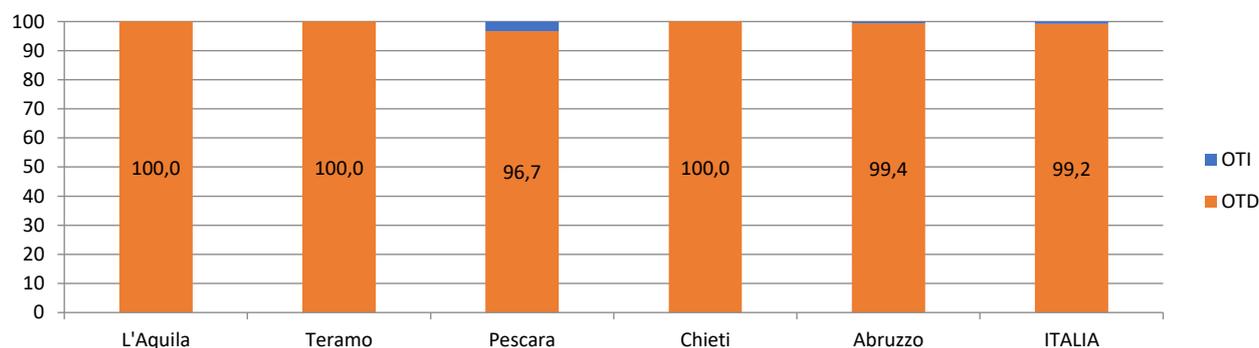
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	46	482	528	0	460	460
Teramo	0	572	572	0	830	830
Pescara	21	534	555	2	545	547
Chieti	72	1.797	1.869	0	1.104	1.104
<b>Abruzzo</b>	<b>139</b>	<b>3.385</b>	<b>3.524</b>	<b>2</b>	<b>2.939</b>	<b>2.941</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.857</b>	<b>252.016</b>	<b>254.873</b>	<b>2.068</b>	<b>249.692</b>	<b>251.760</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 17,8% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 16,2% per la componente OTD e del 80,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 97,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,7% di Pescara al 100,0% di L'Aquila e Teramo. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

**Fig. 77 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**

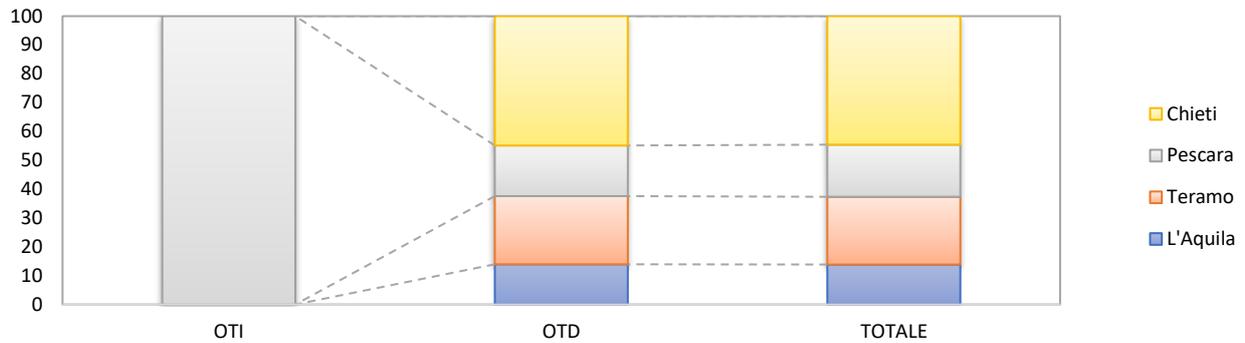


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti è diminuito per le OTD; il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 44,8% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Pescara. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 44,6% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Chieti e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 78).

**Fig. 78 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 29,8%, con pesi a livello provinciale dal 16,9% di L'Aquila al 48,4% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 3,6%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 50,0% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 28,5%, con pesi a livello provinciale dal 16,4% di L'Aquila al 47,1% di Chieti.

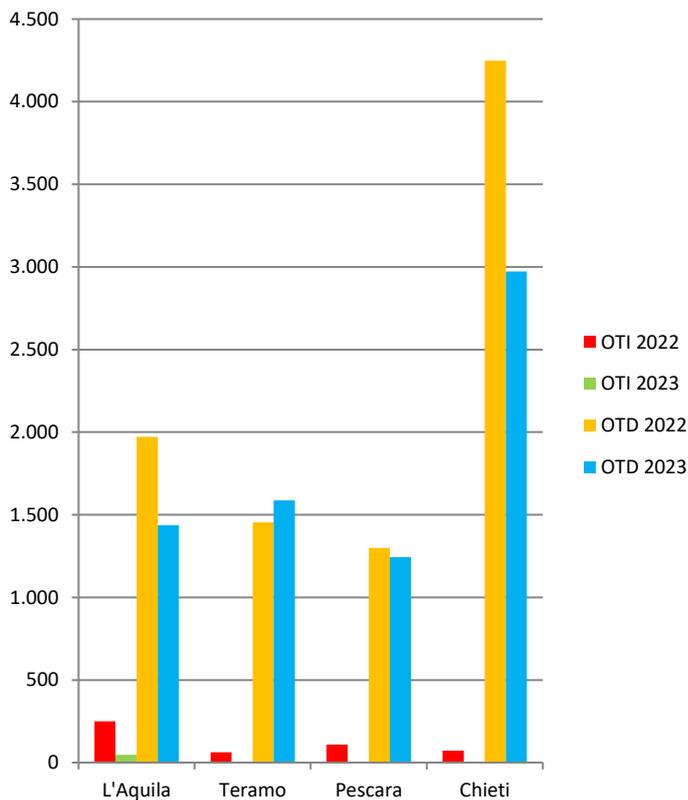
## 7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 2.167 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 7.297 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 55 unità e di 7.242 per la componente OTD.

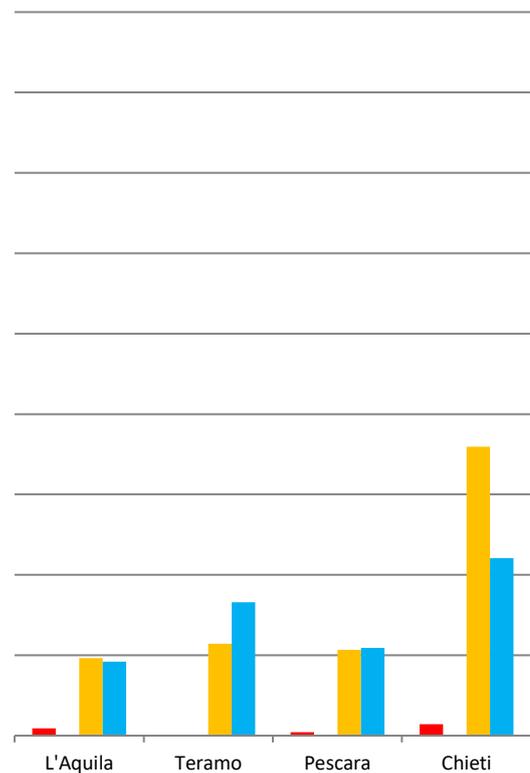
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 79).

**Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2022 e 2023**



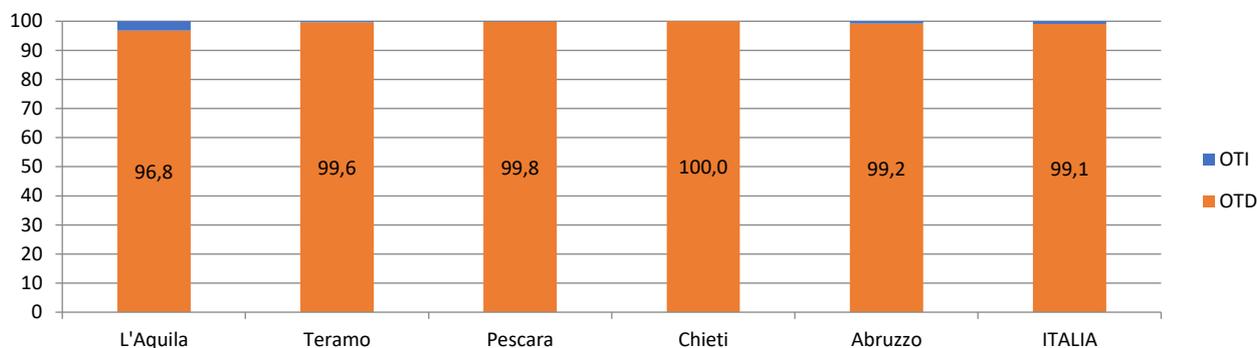
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 22,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 19,3% per la componente OTD e del 88,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 94,8% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di L'Aquila al 100,0% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente

diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

**Fig. 81 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2023**

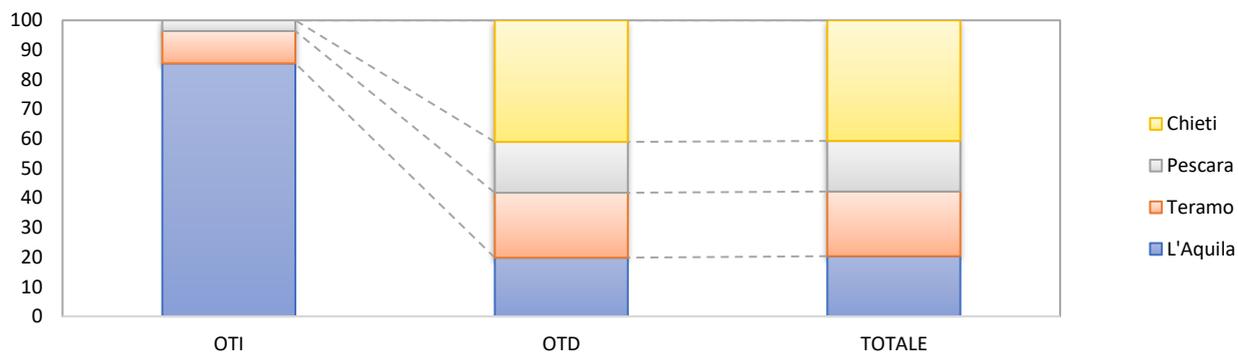


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD; il peso delle province di L'Aquila è aumentato per il numero delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 41,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, L'Aquila e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, l'85,5% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 40,7% degli operai agricoli comunitari a Chieti e a seguire Teramo, L'Aquila e Pescara (Fig. 82).

**Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 5,7%, con pesi a livello provinciale dal 3,8% di L'Aquila all'8,9% di Chieti; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,3%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti

all'1,5% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,9%, con pesi a livello provinciale dal 3,4% di Teramo al 7,7% di Chieti.

### 7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è diminuito di 583 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 2.941 unità (Tab. 13).

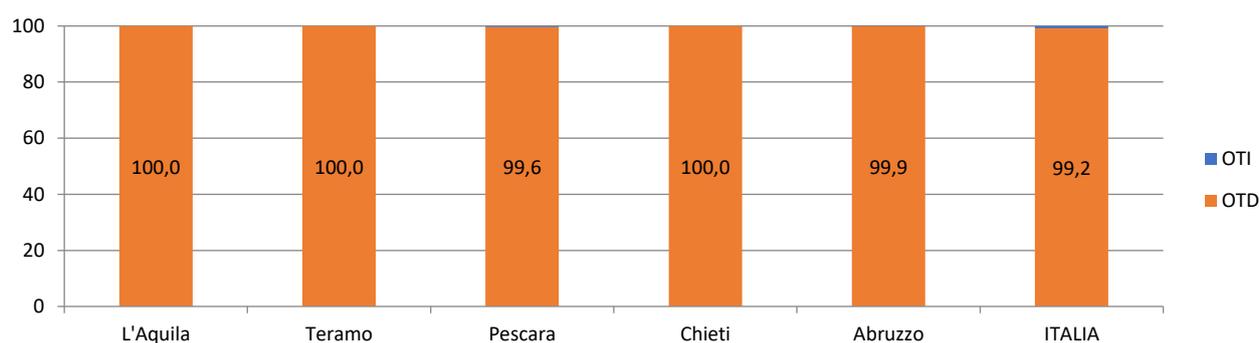
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2 unità e di 2.939 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2022 al 2023 è stata del 16,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 13,2% per la componente OTD e del 98,6% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 96,1% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,6% di Pescara al 100,0% di L'Aquila, Teramo e Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

**Fig. 83 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2023**

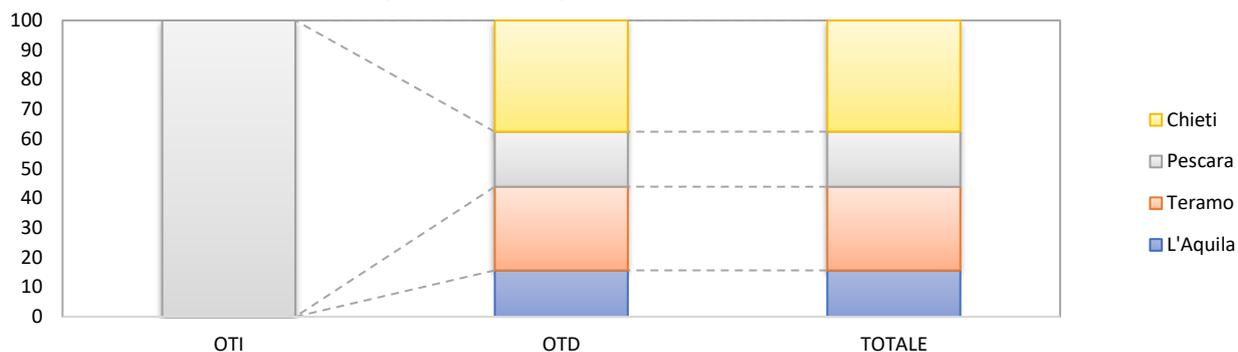


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Chieti concentra il 37,6% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e L'Aquila. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Pescara. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 37,5% delle operaie agricole totali a Chieti e a seguire Teramo, Pescara e L'Aquila (Fig. 84).

**Fig. 84 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 4,9%, con pesi a livello provinciale dal 2,7% di L'Aquila al 9,2% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,0%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti allo 0,8% di Pescara e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 4,4%, con pesi a livello provinciale dal 2,5% di L'Aquila all'8,5% di Chieti.

## 8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

### 8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 89 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.907 unità (Tab. 14).

**Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	95	2.165	<b>2.260</b>	75	2.277	<b>2.352</b>
Teramo	202	2.271	<b>2.473</b>	227	2.423	<b>2.650</b>
Pescara	77	1.182	<b>1.259</b>	82	1.124	<b>1.206</b>
Chieti	135	1.869	<b>2.004</b>	135	1.564	<b>1.699</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>509</b>	<b>7.487</b>	<b>7.996</b>	<b>519</b>	<b>7.388</b>	<b>7.907</b>
<b>ITALIA</b>	<b>35.350</b>	<b>384.219</b>	<b>419.569</b>	<b>37.321</b>	<b>373.678</b>	<b>410.999</b>
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	17.292	248.153	<b>265.445</b>	17.496	265.582	<b>283.078</b>
Teramo	48.993	251.762	<b>300.755</b>	57.735	255.217	<b>312.952</b>
Pescara	16.246	87.685	<b>103.931</b>	16.773	83.098	<b>99.871</b>
Chieti	28.787	126.532	<b>155.319</b>	30.327	116.560	<b>146.887</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>111.318</b>	<b>714.132</b>	<b>825.450</b>	<b>122.331</b>	<b>720.457</b>	<b>842.788</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.374.901</b>	<b>33.809.708</b>	<b>42.184.609</b>	<b>8.920.066</b>	<b>33.441.350</b>	<b>42.361.416</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

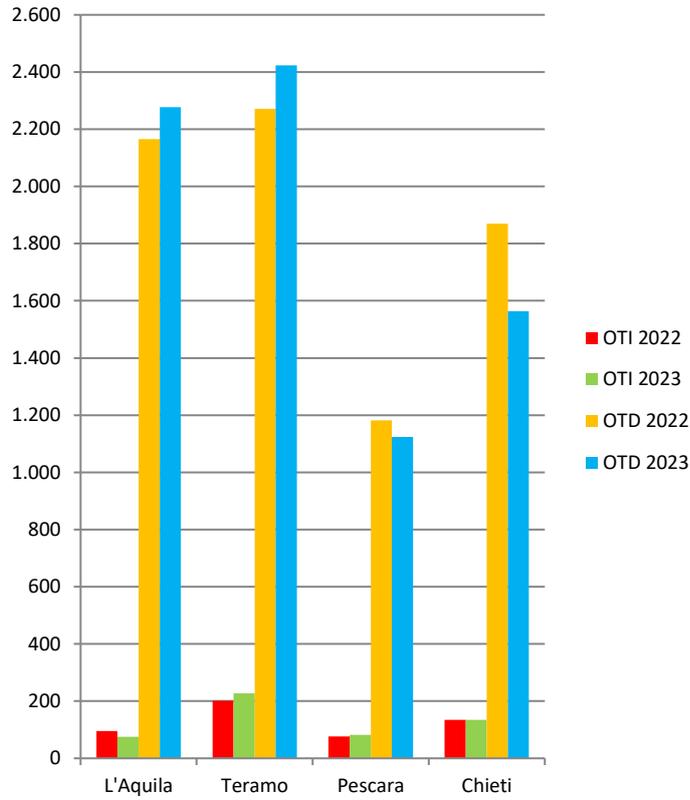
In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 519 unità e di 7.388 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'1,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,0%.

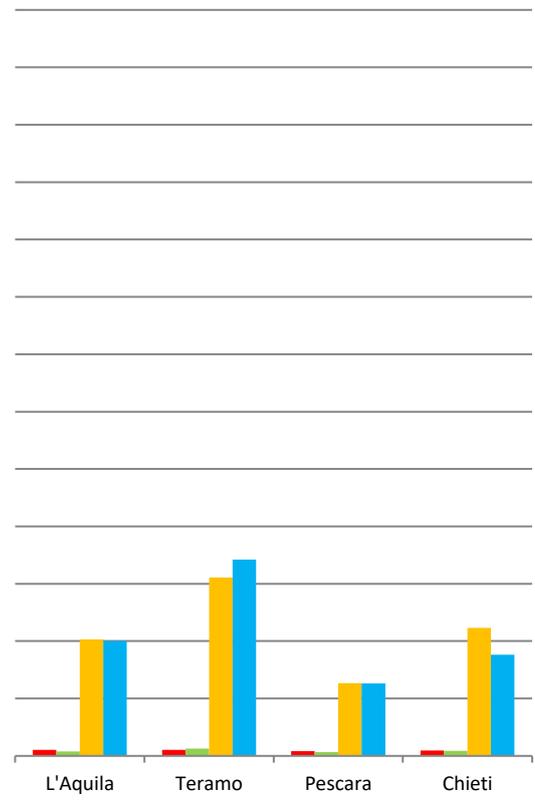
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,6% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,4% di Teramo al 96,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

**Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



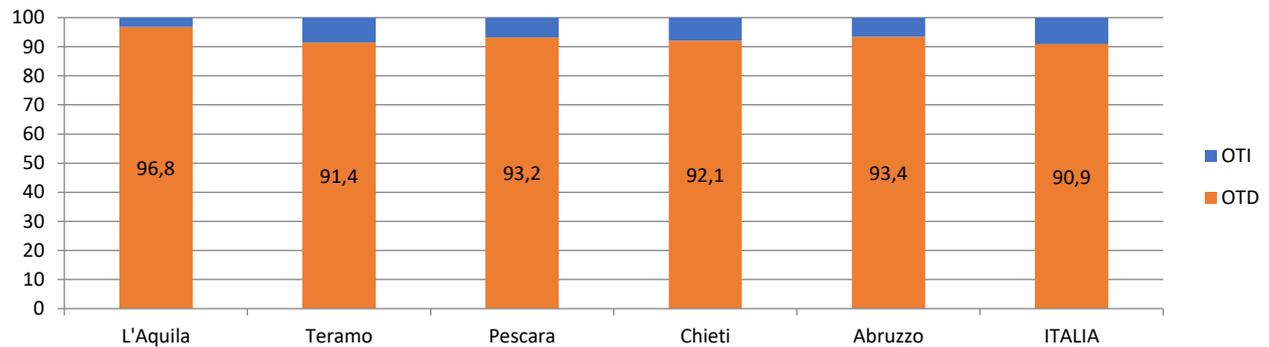
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 87 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**



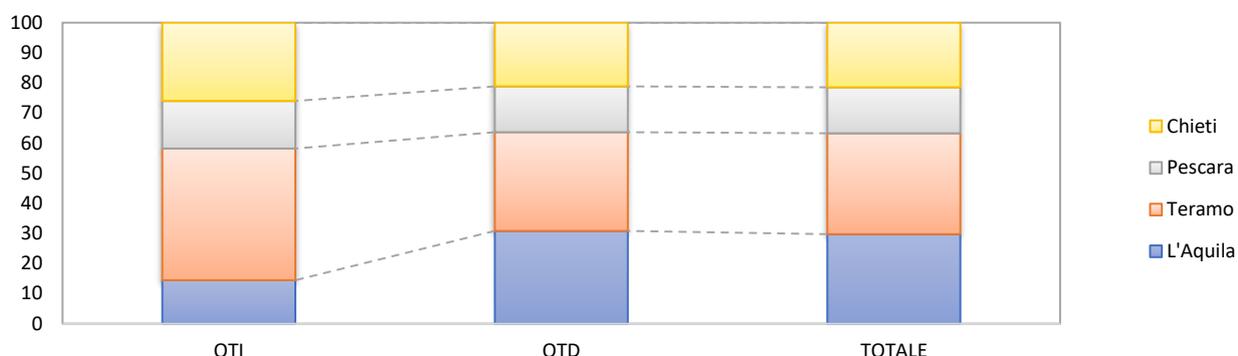
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTD; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 32,8% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il 43,7% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, Pescara e L'Aquila. I pesi degli operai agricoli totali

aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,5% degli operai totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 88).

**Fig. 88 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 43,9%, con pesi a livello provinciale dal 40,6% di Pescara al 47,5% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 26,1%, con pesi a livello provinciale dal 22,2% di Teramo al 35,1% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,0%, con pesi a livello provinciale dal 39,6% di Pescara al 46,2% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,5%, con pesi a livello provinciale dal 34,3% di Pescara al 42,0% di Teramo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 25,2%, con pesi a livello provinciale dal 19,2% di L'Aquila al 33,4% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 37,3%, con pesi a livello provinciale dal 33,4% di Pescara al 39,8% di Chieti.

### 8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 43 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 1.763 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 72 unità e di 1.691 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 2,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,1% per la componente OTD e del 7,7% per la componente OTI.

**Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	21	406	<b>427</b>	15	401	<b>416</b>
Teramo	21	622	<b>643</b>	26	684	<b>710</b>
Pescara	17	254	<b>271</b>	13	253	<b>266</b>
Chieti	19	446	<b>465</b>	18	353	<b>371</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>78</b>	<b>1.728</b>	<b>1.806</b>	<b>72</b>	<b>1.691</b>	<b>1.763</b>
<b>ITALIA</b>	<b>4.774</b>	<b>109.007</b>	<b>113.781</b>	<b>5.237</b>	<b>102.869</b>	<b>108.106</b>

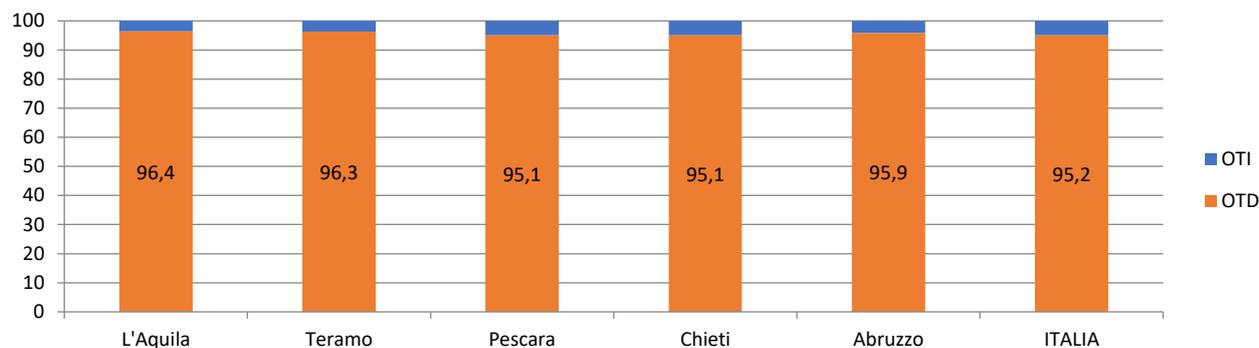
  

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	3.498	43.687	<b>47.185</b>	3.434	44.224	<b>47.658</b>
Teramo	5.441	72.205	<b>77.646</b>	6.134	75.504	<b>81.638</b>
Pescara	2.842	20.965	<b>23.807</b>	2.312	21.398	<b>23.710</b>
Chieti	3.050	29.610	<b>32.660</b>	3.129	26.488	<b>29.617</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>14.831</b>	<b>166.467</b>	<b>181.298</b>	<b>15.009</b>	<b>167.614</b>	<b>182.623</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.018.196</b>	<b>8.879.216</b>	<b>9.897.412</b>	<b>1.127.862</b>	<b>8.577.330</b>	<b>9.705.192</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,7% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,1% di Pescara al 96,4% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Pescara e L'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

**Fig. 89 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**



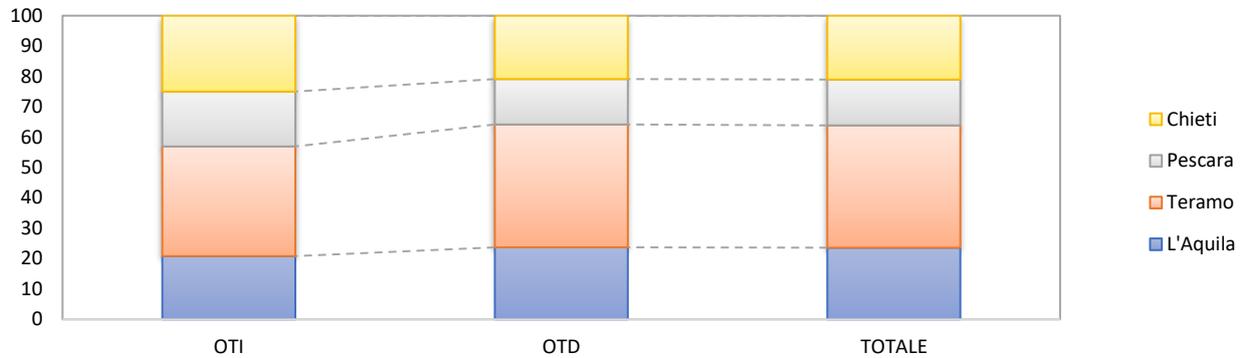
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Chieti è diminuito per le OTD; il peso delle province di L'Aquila e Pescara è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 40,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni il 36,1% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali

aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,3% delle operaie agricole totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 90).

**Fig. 90 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 34,0%, con pesi a livello provinciale dal 31,5% di L'Aquila al 35,3% di Teramo; per le OTI agricole a livello regionale del 14,8%, con pesi a livello provinciale dell'8,4% di Teramo al 27,3% di Chieti e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,3%, con pesi a livello provinciale dal 31,2% di L'Aquila al 34,3% di Chieti.

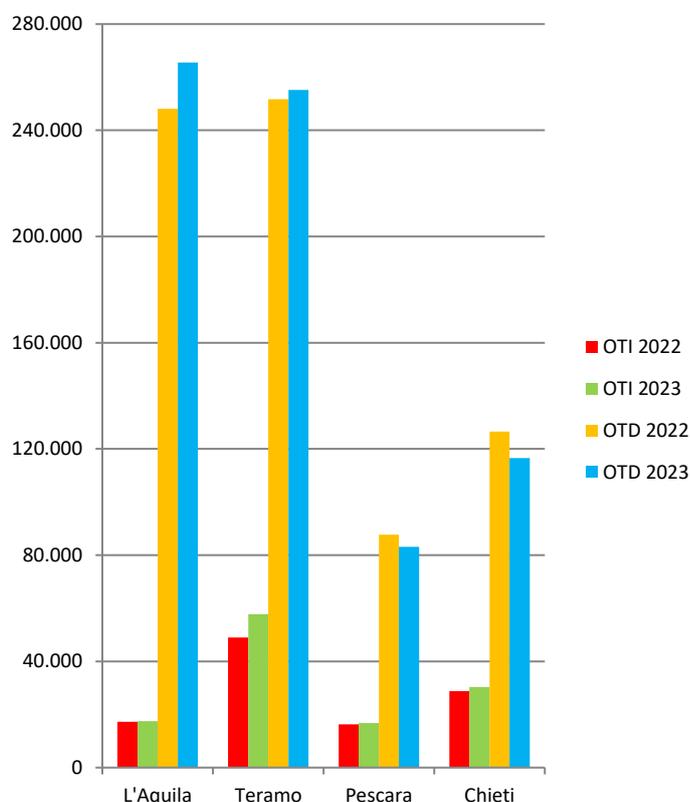
## 8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 17.338 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 842.788 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 122.331 unità e di 720.457 per la componente OTD.

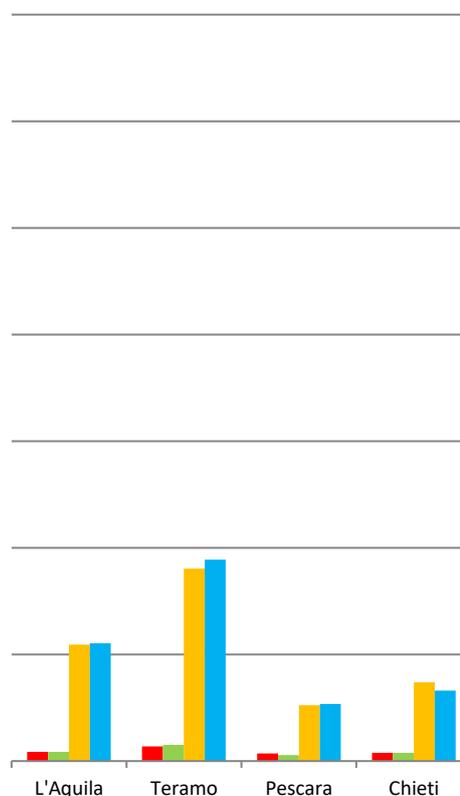
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI. (Fig. 91).

**Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**

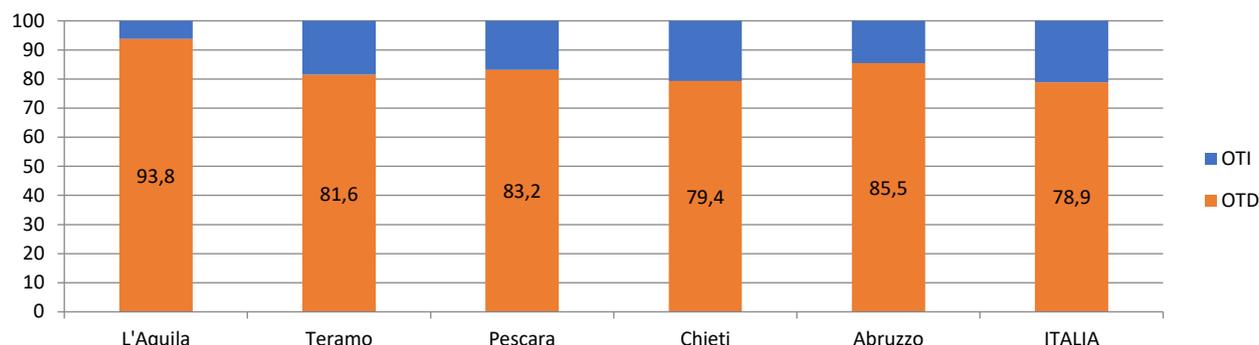


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD e del 9,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'86,5% del 2022 all'85,5% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 79,4% di Chieti al 93,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

**Fig. 93 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**

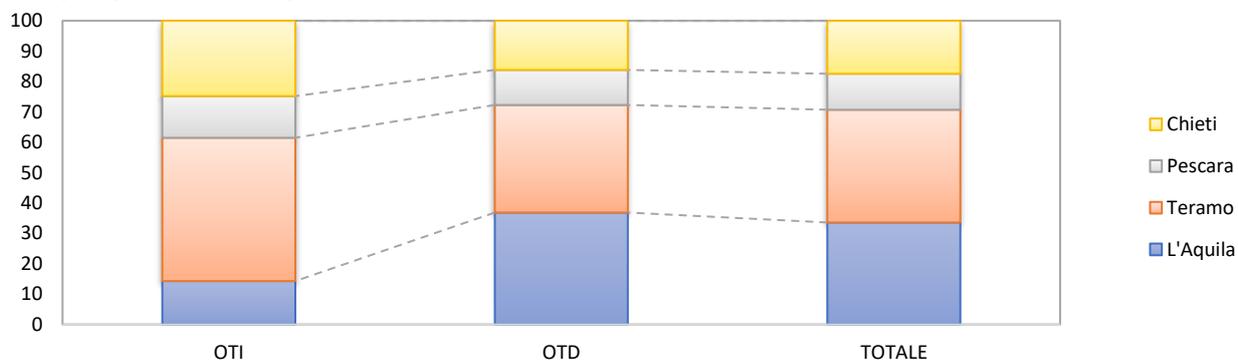


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTD; il peso della provincia di Teramo è aumentato per il numero delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 36,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 47,2% è impiegato a Teramo e in successione Chieti, L'Aquila e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,1% a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 94).

**Fig. 94 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,7%, con pesi a livello provinciale dal 36,2% di Pescara al 44,9% di Chieti; per gli OTI agricoli a livello regionale del 24,1%, con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Teramo al 32,6% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,3%, con pesi a livello provinciale dal 34,0% di Pescara al 41,7% di Chieti.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 38,1%, con pesi a livello provinciale dal 31,5% di Pescara al 41,9% di Teramo; per gli OTI agricoli a livello regionale del 24,0%, con pesi a livello provinciale dal 19,1% di L'Aquila al

32,2% di Chieti e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 33,7%, con pesi a livello provinciale dal 29,5% di Pescara al 38,0% di Chieti.

### 8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 1.325 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 182.623 giornate (Tab. 15).

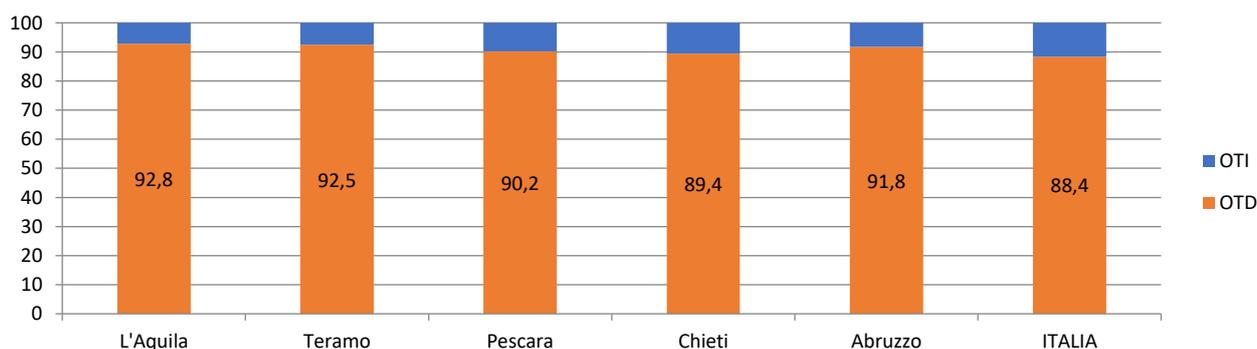
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 15.009 unità e di 167.614 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 2 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato dello 0,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,7% per la componente OTD e dell'1,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,82% al 91,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,4% di Chieti al 92,8% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Pescara e L'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

**Fig. 95 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**



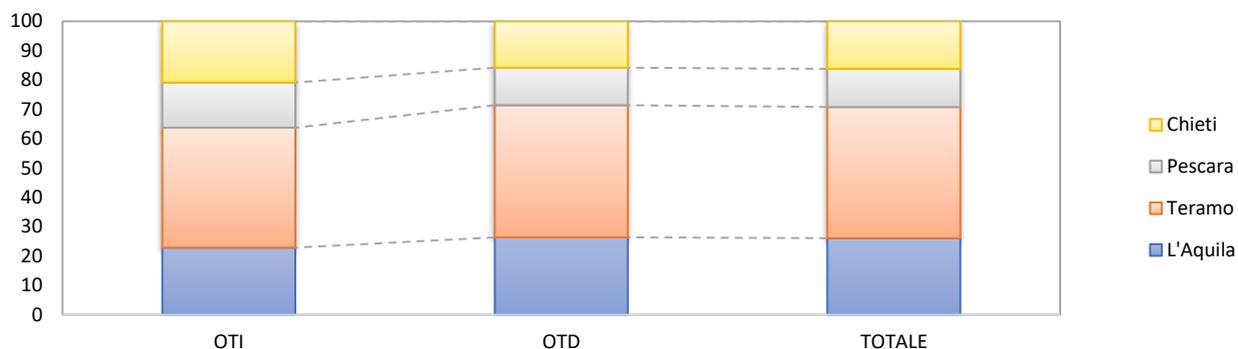
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso delle province di Pescara e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 45,0% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni il 40,9% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate

delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,7% a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 96).

**Fig. 96 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 28,8%, con pesi a livello provinciale dal 25,4% di L'Aquila al 31,0% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 12,5%, con pesi a livello provinciale dal 7,6% di Teramo al 23,6% di Pescara e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,0%, con pesi a livello provinciale dal 24,6% di Teramo al 29,7% di Chieti.

Se si analizza la sola componente operaie agricole, notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD a livello regionale del 26,3%, con pesi a livello provinciale dal 21,8% di L'Aquila al 29,6% di Chieti; per le OTI agricole a livello regionale del 34,4%, con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Chieti al 40,5% di Teramo e per le operaie agricole totali a livello regionale del 26,5%, con pesi a livello provinciale dal 22,0% di L'Aquila al 29,4% di Chieti.

## 9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI

### 9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 210 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 4.037 unità (Tab. 16).

**Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	36	1.436	<b>1.472</b>	31	1.602	<b>1.633</b>
Teramo	34	818	<b>852</b>	24	940	<b>964</b>
Pescara	19	571	<b>590</b>	21	576	<b>597</b>
Chieti	34	879	<b>913</b>	32	811	<b>843</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>123</b>	<b>3.704</b>	<b>3.827</b>	<b>108</b>	<b>3.929</b>	<b>4.037</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.121</b>	<b>174.977</b>	<b>185.098</b>	<b>10.355</b>	<b>178.091</b>	<b>188.446</b>

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	5.146	170.459	<b>175.605</b>	5.689	188.130	<b>193.819</b>
Teramo	5.941	72.717	<b>78.658</b>	5.750	80.770	<b>86.520</b>
Pescara	3.923	41.574	<b>45.497</b>	3.839	40.914	<b>44.753</b>
Chieti	6.021	53.797	<b>59.818</b>	5.356	55.811	<b>61.167</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>21.031</b>	<b>338.547</b>	<b>359.578</b>	<b>20.634</b>	<b>365.625</b>	<b>386.259</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.230.956</b>	<b>15.419.850</b>	<b>17.650.806</b>	<b>2.331.227</b>	<b>15.853.040</b>	<b>18.184.267</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

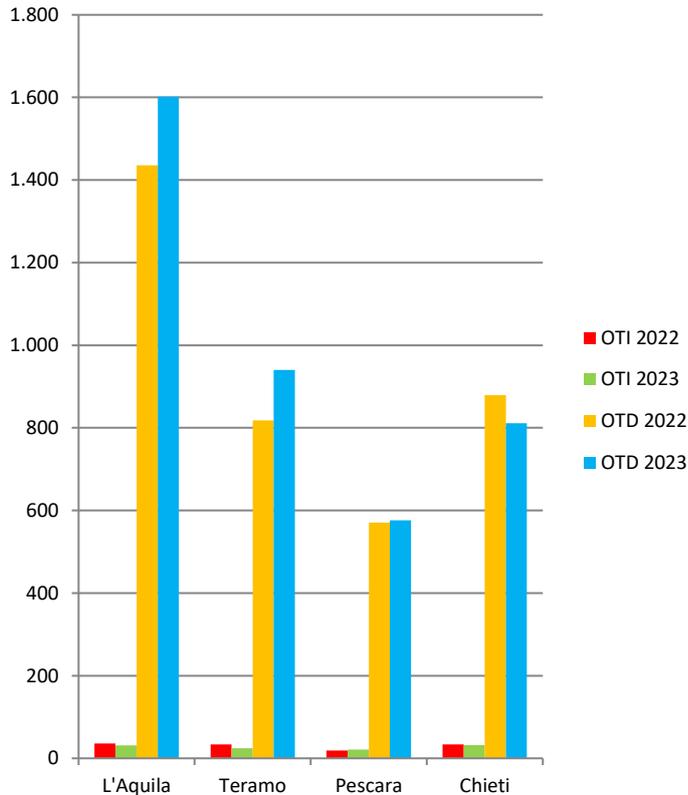
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 108 unità e di 3.929 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 5,5% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 12,2%.

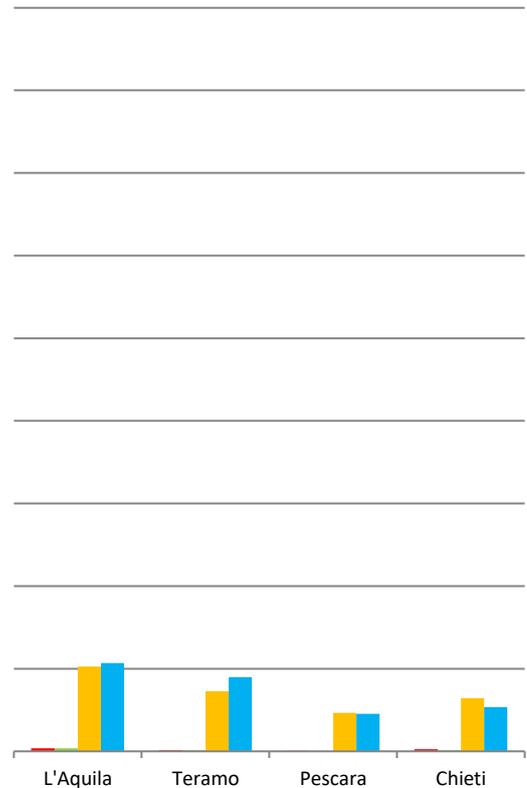
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,8% al 97,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Chieti al 98,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Teramo e L'Aquila, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

**Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



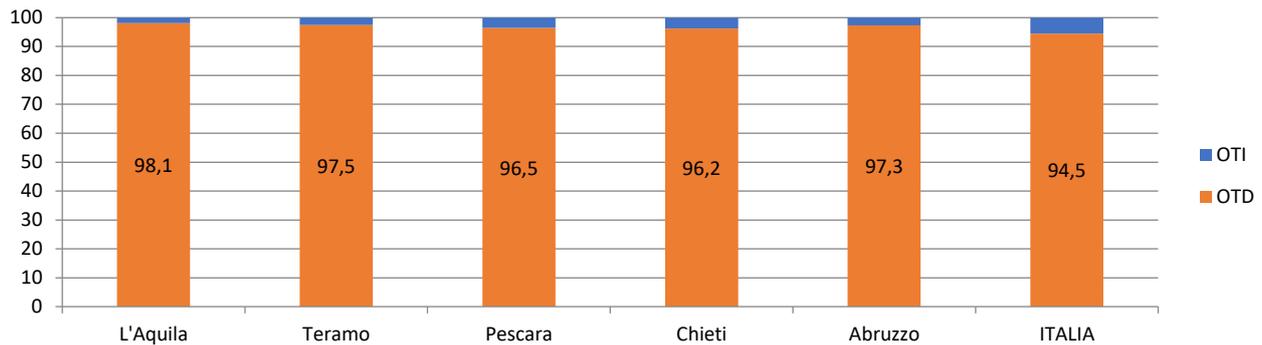
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 99 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**



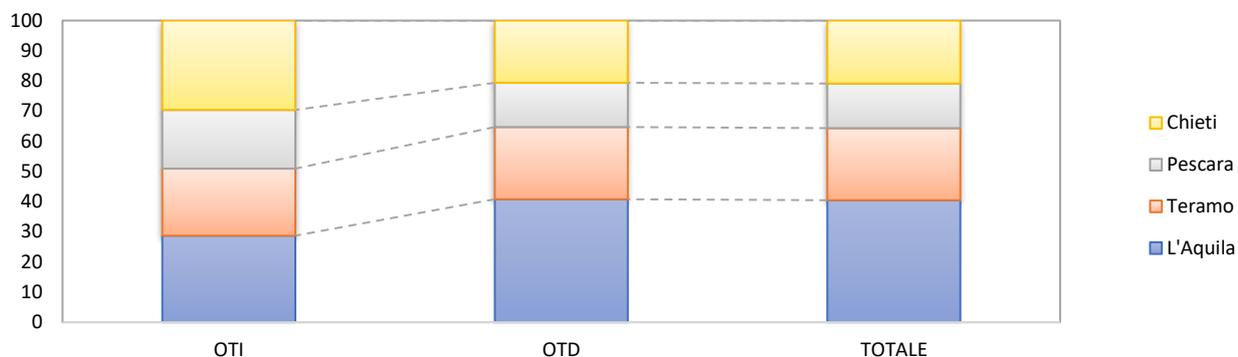
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Teramo e L'Aquila è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 40,8% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 29,6% è impiegato a Chieti e in successione L'Aquila, Teramo e Pescara. I pesi degli

operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,5% degli operai totali all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 100).

**Fig. 100 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 48,6%, con pesi a livello provinciale dal 44,0% di L'Aquila al 55,8% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 30,1%, con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Teramo al 41,6% di Chieti e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 47,8%, con pesi a livello provinciale dal 43,9% di L'Aquila al 55,1% di Chieti.

### 9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 16 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 605 unità (Tab. 17).

**Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	7	205	212	7	214	221
Teramo	3	146	149	3	180	183
Pescara	1	93	94	0	91	91
Chieti	5	129	134	3	107	110
<b>Abruzzo</b>	<b>16</b>	<b>573</b>	<b>589</b>	<b>13</b>	<b>592</b>	<b>605</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.117</b>	<b>37.272</b>	<b>38.389</b>	<b>1.181</b>	<b>35.568</b>	<b>36.749</b>
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	972	23.687	24.659	1.394	23.784	25.178
Teramo	588	16.852	17.440	851	18.949	19.800
Pescara	151	8.335	8.486	0	8.951	8.951
Chieti	939	7.466	8.405	414	7.187	7.601
<b>Abruzzo</b>	<b>2.650</b>	<b>56.340</b>	<b>58.990</b>	<b>2.659</b>	<b>58.871</b>	<b>61.530</b>
<b>ITALIA</b>	<b>221.066</b>	<b>3.146.904</b>	<b>3.367.970</b>	<b>245.611</b>	<b>3.100.260</b>	<b>3.345.871</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

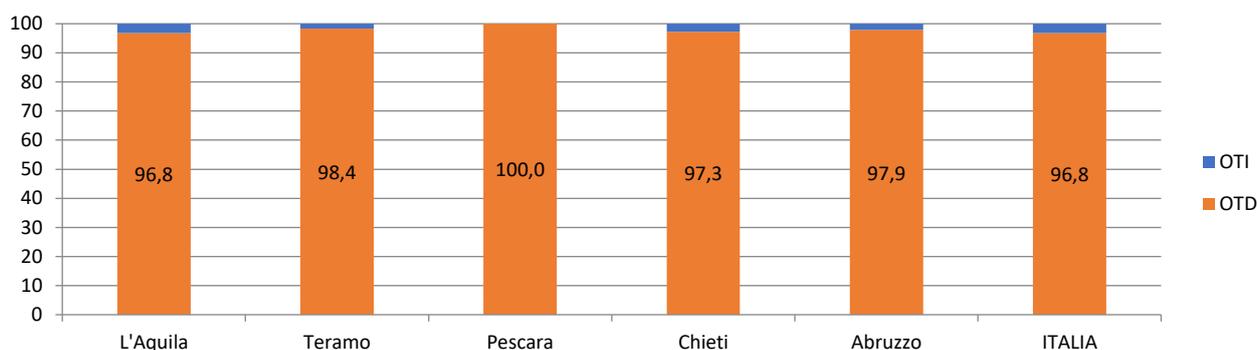
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 13 unità e di 592 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 2,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrata una diminuzione del 18,8%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di L'Aquila al 100,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

**Fig. 101 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**

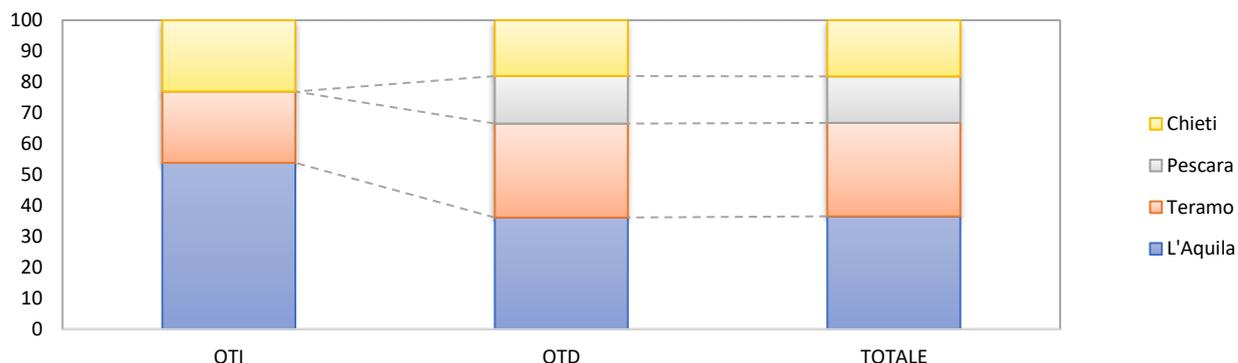


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTD; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 36,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 53,8% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,5% delle operaie agricole totali straniere all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 102).

**Fig. 102 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 34,5%, con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Chieti al 36,7% di Pescara; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 16,7%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara al 58,3% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,7%, con pesi a livello provinciale dal 31,3% di Teramo al 36,0% di Pescara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 35,0%, con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Teramo al 53,4% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 18,1%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara al 46,7% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 34,3%, con pesi a livello provinciale dal 25,8% di Teramo al 53,1% di L'Aquila.

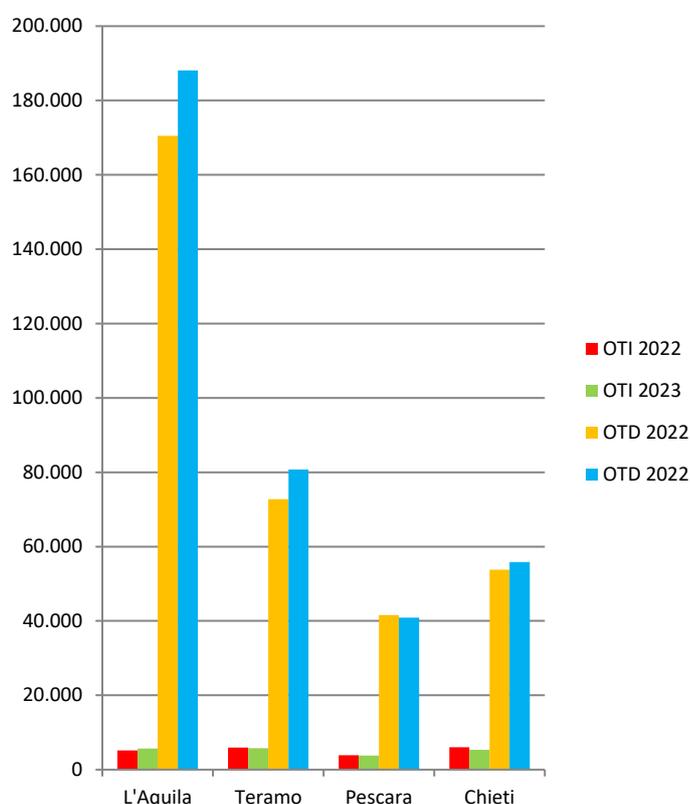
## 9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 26.681 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 386.259 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 20.634 unità e di 365.625 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 103).

**Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**



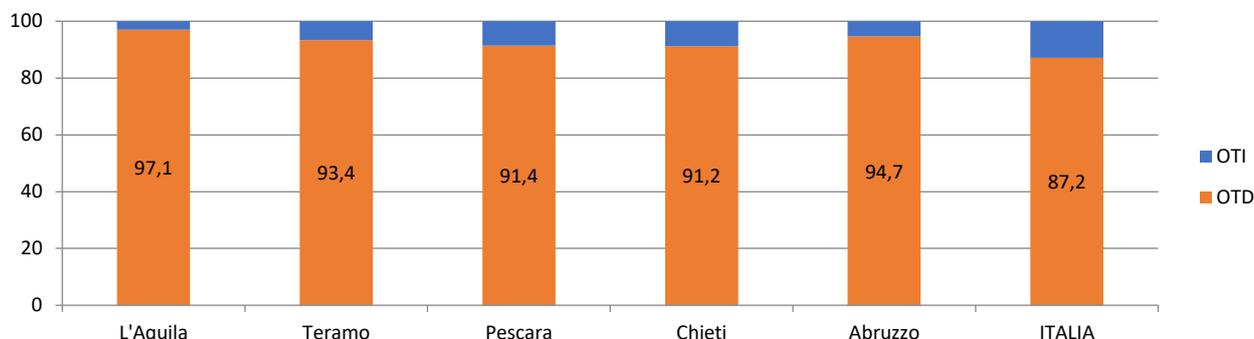
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2022 al 2023 è stato del 7,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 94,2% del 2022 al 94,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,2% di Chieti al 97,1% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età

inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

**Fig. 105 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**

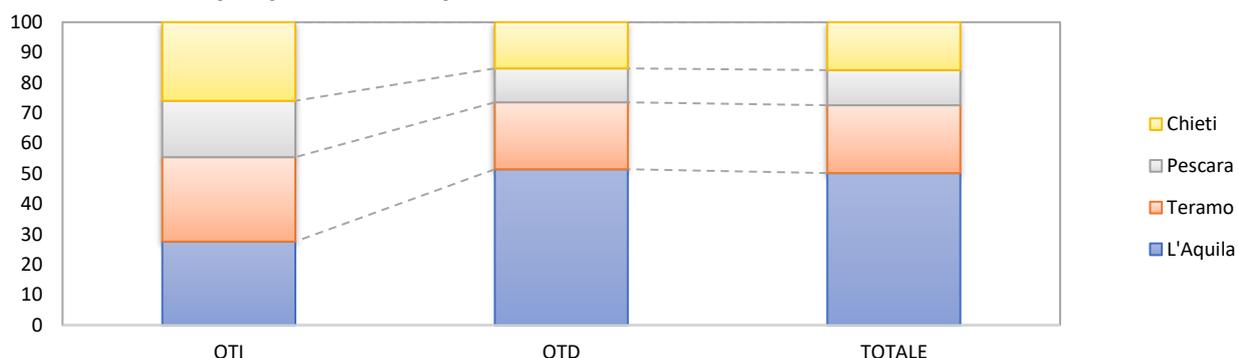


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Pescara e Chieti è diminuito per il numero delle giornate degli OTD; il peso delle province di L'Aquila è aumentato per il numero delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Pescara e Chieti hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 51,5% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 27,9% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,2% all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 106).

**Fig. 106 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 41,3%, con pesi a livello provinciale dal 38,6% di L'Aquila al 50,0% di Chieti; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 24,8%, con pesi a livello provinciale dal 13,8% di Teramo al 39,5% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 39,9%, con pesi a livello provinciale dal 37,2% di Teramo al 48,0% di Chieti.

### 9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 2.540 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 61.530 giornate (Tab. 17).

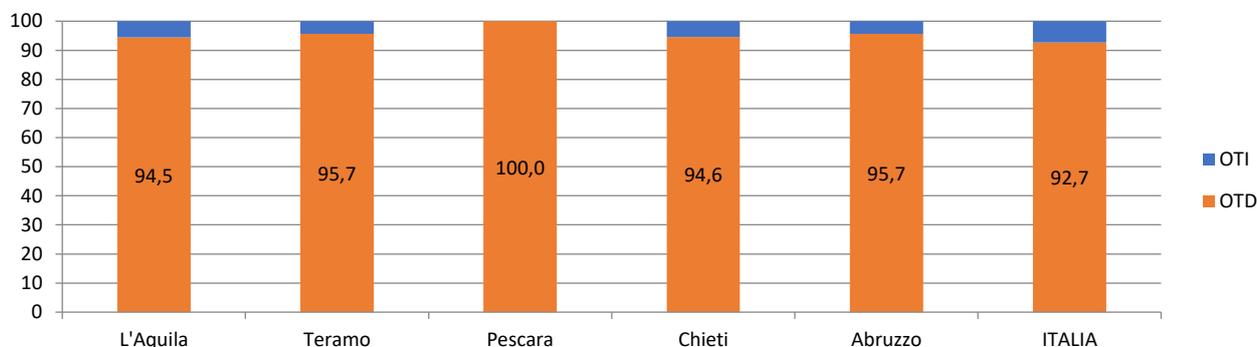
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 2.659 unità e di 58.871 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 4,3% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,5% per la componente OTD e dello 0,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,5% del 2022 al 95,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,5% di L'Aquila al 100,0% di Pescara. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

**Fig. 107 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**

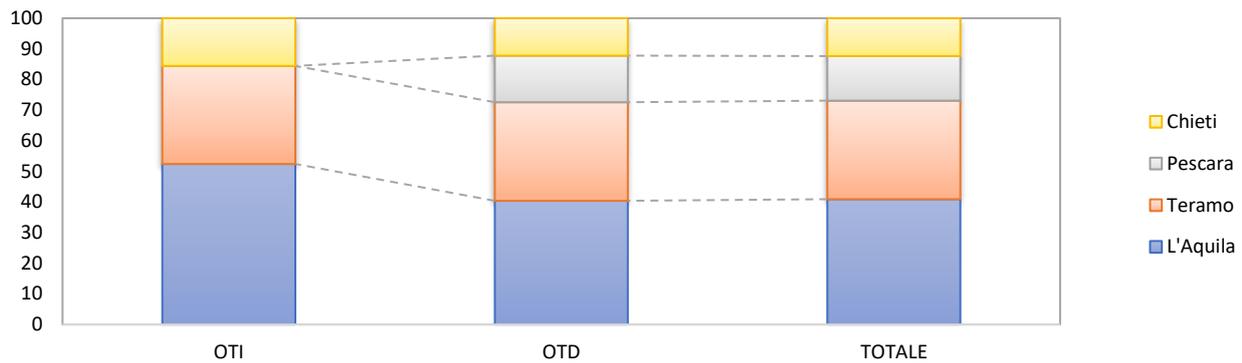


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 40,4% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Pescara e Chieti. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 52,4% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,9% all'Aquila e a seguire Teramo, Pescara e Chieti (Fig. 108).

**Fig. 108 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 29,7%, con pesi a livello provinciale dal 27,6% di Chieti al 34,7% di Pescara; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 14,6%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara al 63,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 28,4%, con pesi a livello provinciale dal 24,7% di Teramo al 33,7% di Pescara.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 35,1%, con pesi a livello provinciale dal 25,1% di Teramo al 53,8% di L'Aquila; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 17,7%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pescara al 40,6% di L'Aquila e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 33,7%, con pesi a livello provinciale dal 24,3% di Teramo al 52,8% di L'Aquila.

## 10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

### 10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 72 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 440 unità (Tab. 18).

**Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	12	133	145	7	119	126
Teramo	8	101	109	7	100	107
Pescara	4	56	60	4	52	56
Chieti	8	190	198	5	146	151
<b>Abruzzo</b>	<b>32</b>	<b>480</b>	<b>512</b>	<b>23</b>	<b>417</b>	<b>440</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.909</b>	<b>40.302</b>	<b>42.211</b>	<b>1.846</b>	<b>37.531</b>	<b>39.377</b>
Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	1.585	13.933	15.518	1.465	12.696	14.161
Teramo	1.534	10.014	11.548	1.861	10.385	12.246
Pescara	548	4.520	5.068	489	4.177	4.666
Chieti	1.680	11.645	13.325	1.116	9.635	10.751
<b>Abruzzo</b>	<b>5.347</b>	<b>40.112</b>	<b>45.459</b>	<b>4.931</b>	<b>36.893</b>	<b>41.824</b>
<b>ITALIA</b>	<b>443.121</b>	<b>3.216.229</b>	<b>3.659.350</b>	<b>438.183</b>	<b>2.970.233</b>	<b>3.408.416</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 23 unità e di 417 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in tutte le 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 14,1% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 13,1% per la componente OTD e del 28,1% per la componente OTI.

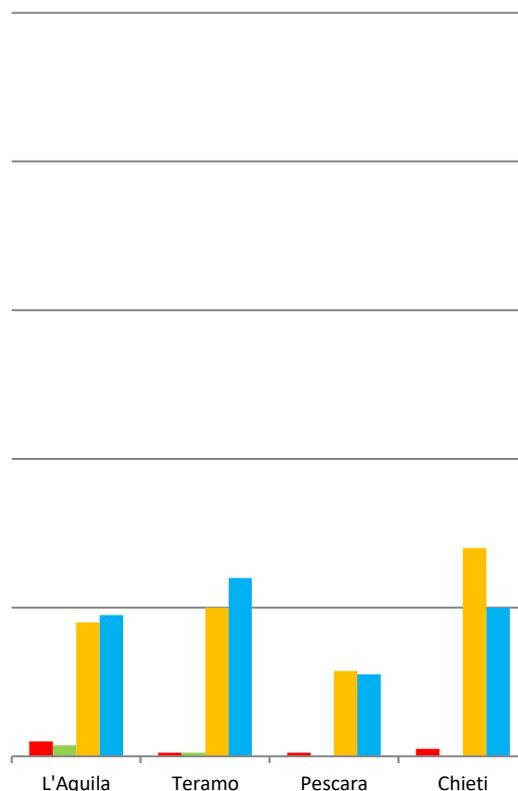
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,8% al 94,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,9% di Pescara al 96,7% di Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Pescara, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

**Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



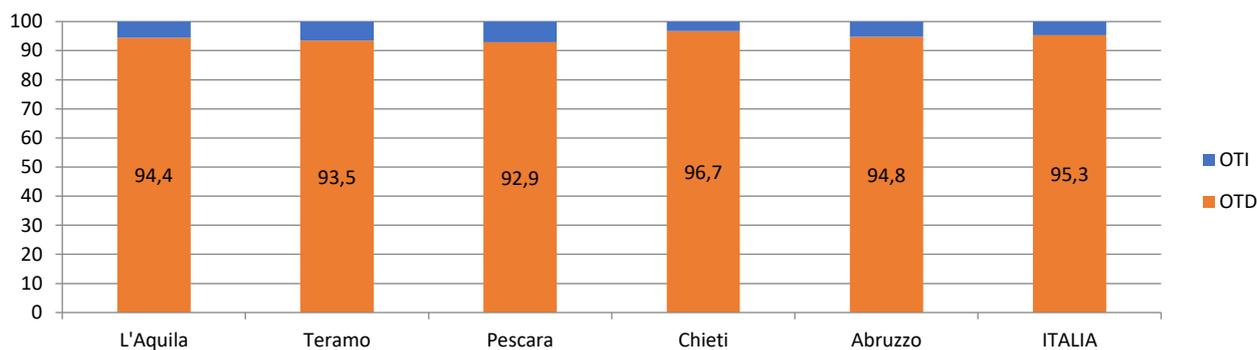
Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 111 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**



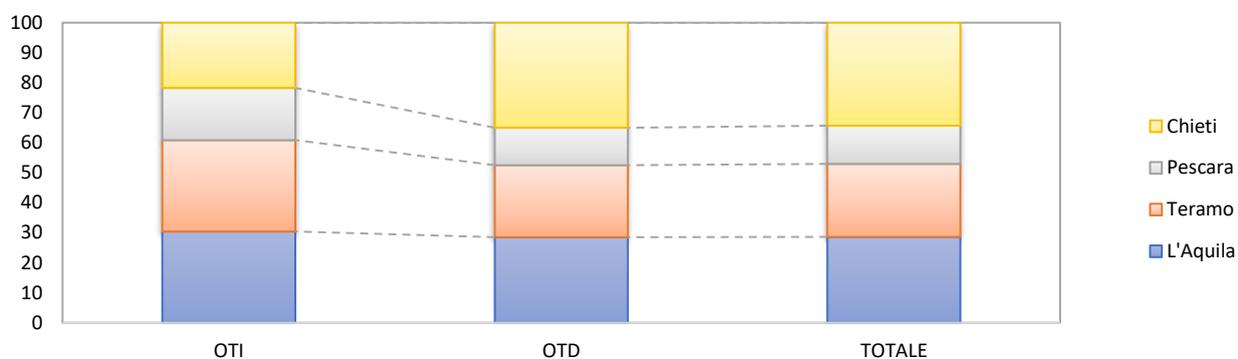
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Chieti è diminuito per gli OTD; il peso delle province di L'Aquila e Chieti è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Chieti ha visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Chieti concentra il 35,0% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Teramo e Pescara. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 30,4% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Chieti e Pescara. I pesi degli

operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,3% degli operai totali a Chieti e a seguire L'Aquila, Teramo e Pescara (Fig. 112).

**Fig. 112 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 33,1%, con pesi a livello provinciale dal 25,9% di Pescara al 36,6% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 26,1%, con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Teramo al 43,8% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 32,7%, con pesi a livello provinciale dal 26,3% di Pescara al 37,0% di L'Aquila.

### **10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni**

Dal 2022 al 2023 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 11 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e OTI, assestandosi a 152 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4 unità e di 148 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata del 6,7% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,5% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

**Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**

Territorio	Numero					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	4	36	40	3	38	41
Teramo	1	40	41	1	48	49
Pescara	1	23	24	0	22	22
Chieti	2	56	58	0	40	40
<b>Abruzzo</b>	<b>8</b>	<b>155</b>	<b>163</b>	<b>4</b>	<b>148</b>	<b>152</b>
<b>ITALIA</b>	<b>458</b>	<b>15.818</b>	<b>16.276</b>	<b>453</b>	<b>14.736</b>	<b>15.189</b>

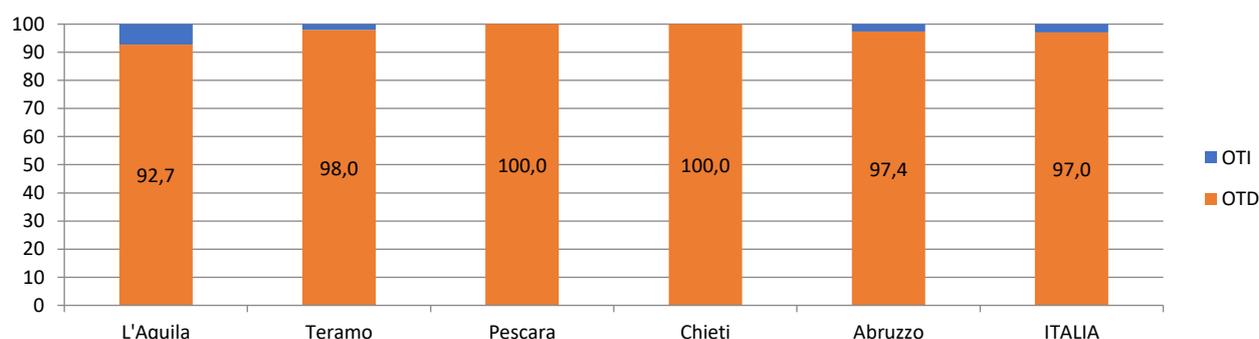
  

Territorio	Giornate					
	2022			2023		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
L'Aquila	648	4.007	4.655	936	4.172	5.108
Teramo	302	4.276	4.578	312	5.283	5.595
Pescara	151	1.686	1.837	0	1.940	1.940
Chieti	289	2.742	3.031	0	2.325	2.325
<b>Abruzzo</b>	<b>1.390</b>	<b>12.711</b>	<b>14.101</b>	<b>1.248</b>	<b>13.720</b>	<b>14.968</b>
<b>ITALIA</b>	<b>92.869</b>	<b>1.312.323</b>	<b>1.405.192</b>	<b>96.990</b>	<b>1.225.481</b>	<b>1.322.471</b>

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 95,1% al 97,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,7% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

**Fig. 113 - Ripartizione percentuale del numero degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**



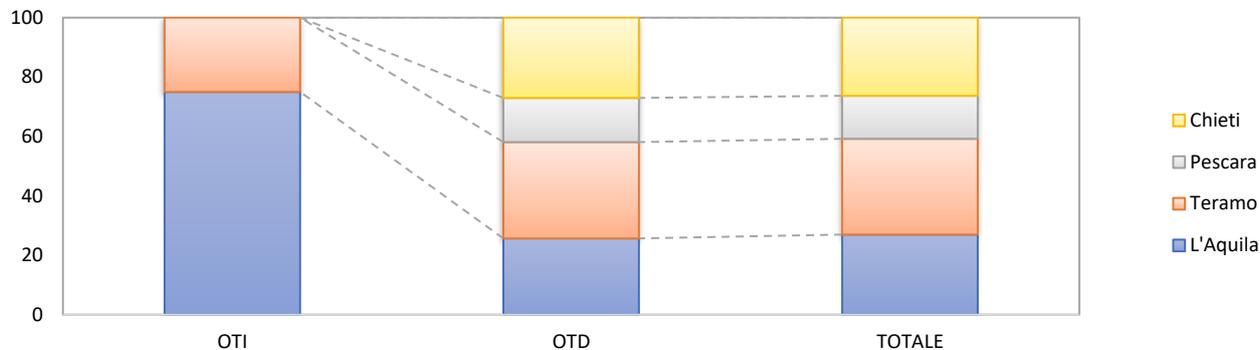
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Chieti è diminuito per le OTD; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 32,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Chieti, L'Aquila e Pescara. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 75,0% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Pescara e Chieti. I pesi delle

operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,2% delle operaie agricole comunitarie totali a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 114).

**Fig. 114 - Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 26,7%, con pesi a livello provinciale dal 22,4% di Pescara al 28,7% di Teramo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 14,3%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 75,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 26,1%, con pesi a livello provinciale dal 22,0% di Pescara al 29,3% di L'Aquila.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 25,0%, con pesi a livello provinciale dal 17,8% di L'Aquila al 37,4% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 30,8%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 42,9% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 25,1%, con pesi a livello provinciale dal 18,6% di L'Aquila al 36,4% di Chieti.

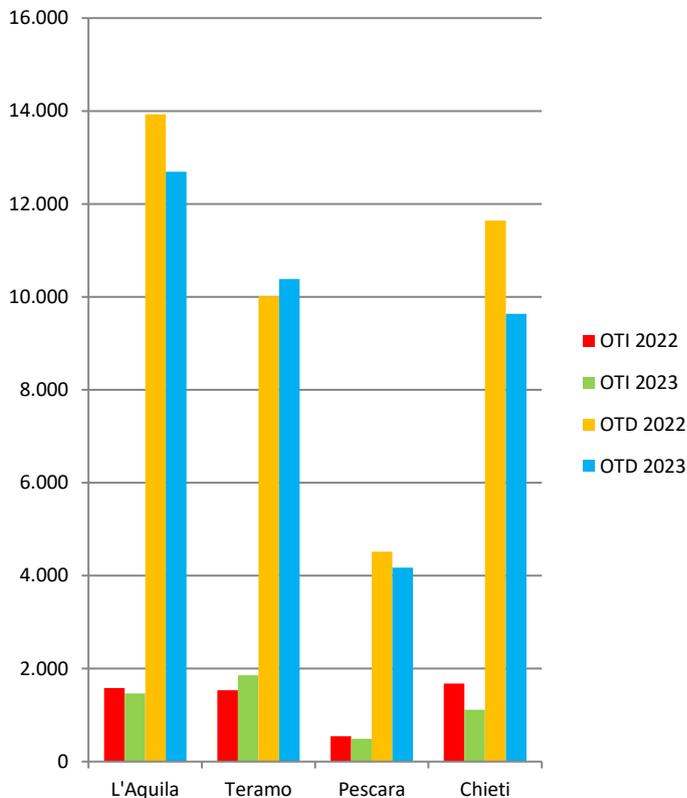
## 10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è diminuito di 3.635 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e OTI, assestandosi a 41.824 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 4.931 unità e di 36.893 per la componente OTD.

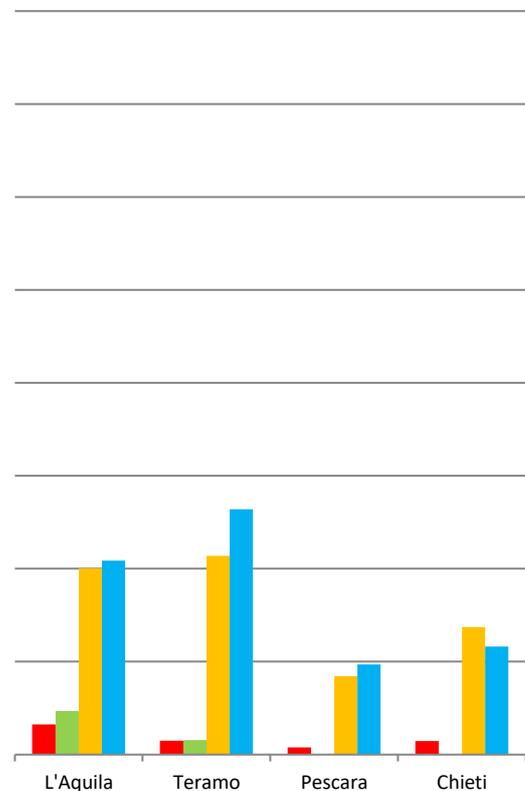
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province sia per gli OTD che per gli OTI (Fig. 115).

**Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2022 e 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

**Fig. 116 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2022 e 2023**



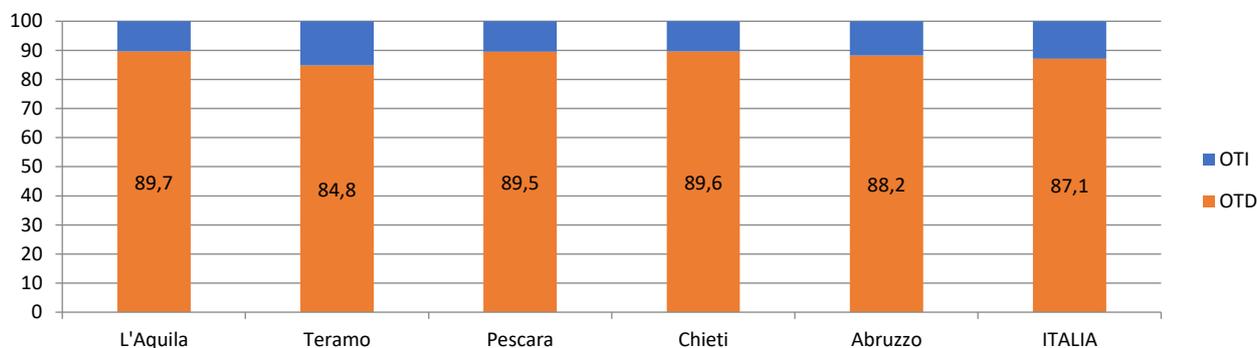
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2022 al 2023 è stata dell'8,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,0% per la componente OTD e del 7,8% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello regionale è rimasto invariato all'88,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'84,8% di Teramo all'89,7% di L'Aquila. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che a Chieti e Pescara, hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria

avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

**Fig. 117 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2023**

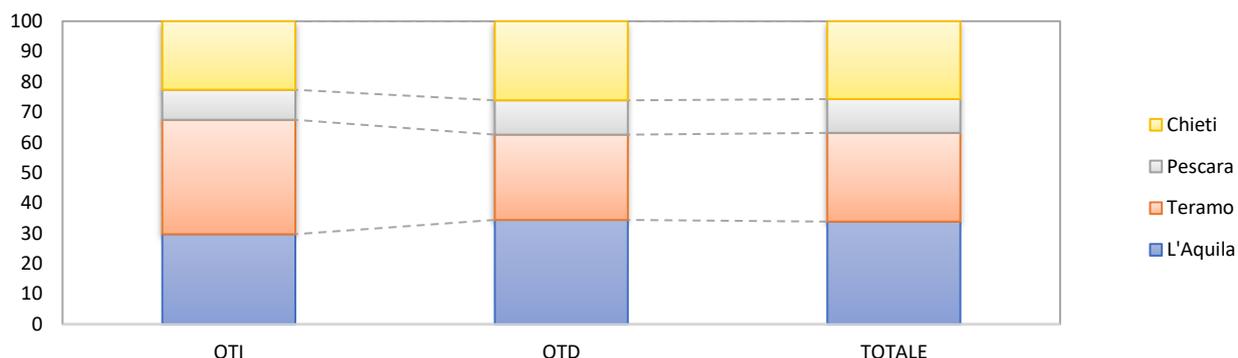


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate degli OTD; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Chieti e L'Aquila hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

L'Aquila concentra il 34,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Teramo, Chieti e Pescara. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,7% è impiegato a Teramo e in successione L'Aquila, Chieti e Pescara. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,9% all'Aquila e a seguire Teramo, Chieti e Pescara (Fig. 118).

**Fig.118 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 28,9%, con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Pescara al 33,1% di L'Aquila; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 23,1%, con pesi a livello provinciale dal 17,5% di Teramo al 47,4% di L'Aquila e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 28,1%, con pesi a livello provinciale dal 21,0% di Pescara al 34,2% di L'Aquila.

### 10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2022 al 2023 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è aumentato di 867 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 14.968 giornate (Tab. 19).

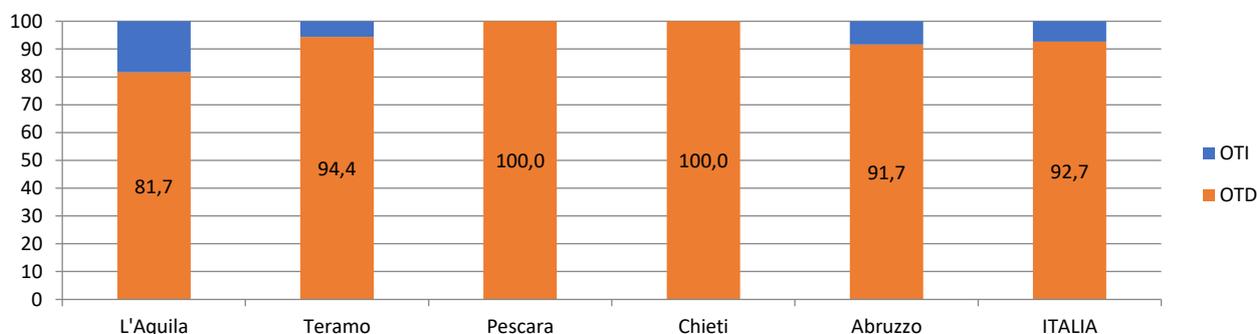
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Abruzzo è stato per la componente OTI di 1.248 unità e di 13.720 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2022 al 2023 è stato del 6,1% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 10,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 90,1% del 2022 al 91,7% del 2023, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,7% di L'Aquila al 100,0% di Pescara e Chieti. Queste variazioni, in tutte le province, eccetto che all'Aquila, hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

**Fig. 119 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2023**



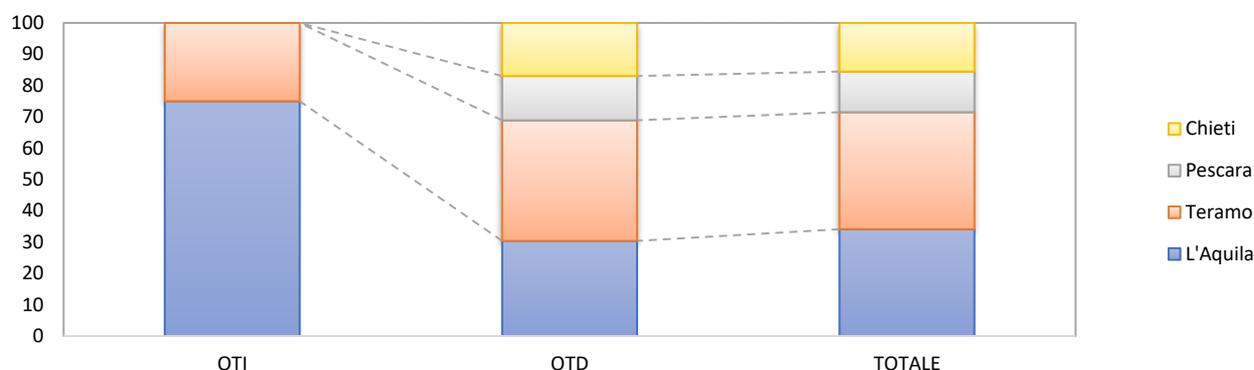
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Chieti e L'Aquila è diminuito per il numero delle giornate delle OTD; il peso delle province di Chieti e Pescara è diminuito per il numero delle giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Chieti e Pescara hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Teramo concentra il 38,5% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, L'Aquila, Chieti e Pescara. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 75,0% è impiegato all'Aquila e in successione Teramo, Pescara

e Chieti. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,4% a Teramo e a seguire L'Aquila, Chieti e Pescara (Fig. 120).

**Fig. 120 - Ripartizione percentuale del numero di giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2023**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 22,7%, con pesi a livello provinciale dal 19,3% di Chieti al 25,1% di Teramo; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 17,7%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 75,0% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 22,2%, con pesi a livello provinciale dal 17,9% di Chieti al 27,5% di L'Aquila.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 23,3%, con pesi a livello provinciale dal 17,5% di L'Aquila al 32,4% di Chieti; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 46,9%, con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Chieti al 67,1% di L'Aquila e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 24,3%, con pesi a livello provinciale dal 20,3% di L'Aquila al 30,6% di Chieti.

## **11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

### **11.1 Gli operai agricoli**

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2022 al 2023:

- Il numero di operai agricoli diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

## 11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 29,2% al 29,0%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 30,3% al 30,2%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 21,7% al 21,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 22,5% al 22,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 40,4% al 43,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 42,8% al 45,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione**

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 32,3% al 29,6%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,5% al 4,1%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 30,4% al 27,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 4,9% al 4,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,8% al 30,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,2% al 4,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

#### **11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione**

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'8,4% al 7,3%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,3% all'1,1%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 6,1% al 5,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dall'1,0% allo 0,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 13,5% al 12,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 2,3% al 2,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni**

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 41,8% al 42,0%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 36,3% al 36,27%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 46,4% al 47,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 39,0% al 39,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 34,1% al 32,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 29,8% al 28,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

- Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

### **11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni**

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 32,3% al 32,2%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 26,3% al 26,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 32,9% al 33,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 28,5% al 28,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è diminuito passando dal 26,9% al 26,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2022 al 2023 è aumentato passando dal 21,6% al 22,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.



ISBN 9788833854571

CREA | 2025

GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - Anno 2023